BOLLETTINO UFFICIALE

n. 26
DEL 24 GIUGNO 2020

Anno LVII n. 26

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_26_1_DPR_80_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 8 giugno 2020, n. 080/Pres.

Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina. Modifica.

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 119 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, "Nuovo codice della Strada", recante norme sull'accertamento dei requisiti fisici e psichici necessari ai fini dell'idoneità alla guida di veicoli, che attribuisce alle Commissioni mediche locali (CML) la competenza ad effettuare gli accertamenti in favore delle persone indicate nel comma 4 del medesimo articolo;
VISTO l'articolo 11, commi 1, lettera b), e 4, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, che ha modificato l'articolo 119, comma 4, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, in materia di costituzione delle Commissioni mediche locali e nomina dei relativi Presidenti;
VISTO l'articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada", come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 68, relativo alla costituzione e al funzionamento della Commissioni mediche locali di cui al punto precedente;
PRESO ATTO che la normativa vigente dispone che le Commissioni mediche locali sono costituite presso i Servizi delle Aziende Sanitarie Locali;
VISTO il proprio decreto n. 0183/Pres. del 17 ottobre 2019 recante "Decreto del presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495. Commissione medica locale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste. Ricostituzione";
VISTA la nota dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontino (già Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste) prot.n. 11144/SPS di data 11 maggio 2020, con la quale si chiede la modifica della composizione della Commissione Medica Locale per l'accertamento dei requisiti fisici necessari al conseguimento della patente di guida (CML);
PRESO ATTO del decreto n. 244 di data 6 marzo 2020 con il quale il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina ha evidenziato che il dott. Matteo Sponga, la dott.ssa Rosanna Ciarfeo Purich e l'ing. Luigi Lorenzoni Blasi hanno cessato di operare all'interno della CML, individuando altresì, su designazione della Questura di Trieste, il nominativo della dott.ssa Roberta Roccuzzo quale nuovo membro della predetta Commissione;
PRESO ATTO che dalla dichiarazione resa dall'interessata non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità alla nomina;
RAVVISATA, pertanto, la necessità di provvedere alla modifica della composizione della Commissione Medica Locale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, in conformità al disposto normativo e sulla scorta della designazione effettuata dalla competente Azienda;

DECRETA

1. È modificata la composizione della Commissione Medica Locale presso l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina come segue:

Presidente - dott. Pier Riccardo Bergamini;
Vicepresidente - uno dei membri effettivi, scelti di volta in volta dal Presidente per la sua sostituzione, in caso di assenza o impedimento
Membri titolari effettivi e supplenti
- dott. Denny Fuliani e dott. Roberto Bidovec in rappresentanza ASUGI;
- dott.ssa Adriana Cipolla, e dott.ssa Dragica Maksimovic, in rappresentanza del Ministero della Salute;
- dott.ssa Vincenza Russo e dott.ssa Chiara Capuzzo, in rappresentanza della Rete Ferroviaria Italiana;
- ten.col.me Simone Rolfo in rappresentanza dello Stato Maggiore della Difesa;
- dott.ssa Roberta Roccuzzo, in rappresentanza della Polizia di Stato;
Membri ausiliari per specifica specialità:
- dott. Ottaviano Cricenti, dott.ssa Cristina Lencigh e dott.ssa Alessandra Pizzolato per la valutazione delle problematiche alcol correlate;
- dott. Igor Kosuta, dott.ssa Valentina Pesavento e dott.ssa Lucia Bonzi per la valutazione dei soggetti di cui al comma 5 dell'articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 68, tutti dirigenti medici dipendenti ASUGI;
- ing. Roberto Kravos e ing. Pietro Amadio per la valutazione dei soggetti di cui al comma 5 dell'articolo 330 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013 n. 68, in rappresentanza della Direzione centrale infrastrutture e territorio e il Servizio di Motorizzazione regionale.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa al Bilancio regionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_26_1_DPR_81_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 11 giugno 2020, n. 081/Pres.

LR 1/2007, articolo 7, commi 34 e 35. DPReg. n. 0226/Pres./2007, articolo 2, comma 5. Designazione Alex Tosatto ai fini della successiva nomina nel Collegio sindacale di CONFIDIMPRESE FVG.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2007)"; Visti, in particolare, i commi 34 e 35 dell'articolo 7 della legge regionale 1/2007, ai sensi dei quali l'Amministrazione regionale è autorizzata a riformare con regolamento i criteri di assegnazione delle risorse finanziarie a favore dei Confidi regionali, in particolare mediante processi di aggregazione su base territoriale o settoriale;
VISTO il regolamento per l'assegnazione delle suddette risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 7, comma 35, della legge regionale 1/2007, a favore dei Consorzi di garanzia fidi della regione Friuli Venezia Giulia, emanato con proprio decreto n. 0226/Pres. del 25 luglio 2007, e successive modifiche, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 5, il quale dispone che con la domanda per l'assegnazione delle risorse regionali il confidi si obbliga:
a) a cooptare nel Consiglio direttivo, con diritto al voto, un funzionario dell'Amministrazione regionale o altra persona che possiede i requisiti di onorabilità e professionalità previsti per i soggetti che esercitano analoghe funzioni presso le banche costituite in forma di società per azioni su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
b) a nominare un componente del Collegio sindacale, se istituito, su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
VISTA la domanda presentata da CONFIDIMPRESE FVG, Cooperativa di garanzia, (di seguito: CONFIDIMPRESE FVG) di data 29 luglio 2019, prot. n. PROTUR-GEN-2019-13266-A, per accedere all'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 7, commi 34 e 35 della legge regionale 1/2007, con la quale CONFIDIMPRESE FVG, per quanto disposto dall'articolo 2, comma 5, lettera b), del regolamento di cui al proprio decreto n. 0226/Pres. del 25 luglio 2007, si è impegnato a nominare un componente del

Collegio sindacale su indicazione dell'Assessore regionale alle attività produttive;
VISTA la richiesta del Presidente di Confidimprese FVG, di data 18 maggio 2020, di designare i rappresentanti regionali, per il triennio 2020 - 2022, per la successiva nomina nell'ambito dell'Assemblea ordinaria Generale dei soci che si terrà in seconda convocazione nella giornata del 13 giugno p.v.;
VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica n. 516 del 30 dicembre 1998 (Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso gli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 109 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1, relativo ai requisiti di professionalità dei soggetti che svolgono funzioni di controllo, il quale prevede che i soggetti competenti al controllo dei conti di intermediari finanziari devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili;
VISTO il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE);
VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 giugno 2012, n. 145 (Regolamento in applicazione degli articoli 2, commi 2, 3, 4 e 7 e 7, comma 7, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, recante attuazione della direttiva 2006/43/CE in materia di revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati), in materia di Registro dei revisori legali;
VISTA la nota prot. n 2968/PROTUR-INT-P di data 8 giugno 2020 dell'Assessore regionale alle attività produttive e turismo, con cui, tenuto conto del possesso dei requisiti richiesti ai sensi del decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 516/1998, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 145/2012 ed in conformità alla normativa regionale citata in esordio, è stato indicato Alex Tosatto ai fini della successiva nomina quale componente effettivo del collegio sindacale di CONFIDIMPRESE FVG; Accertato che Alex Tosatto è iscritto al Registro dei revisori legali e che non sussistono cause ostative alla sua nomina come risulta dalla documentazione acquisita agli atti;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);
RITENUTO pertanto di designare Alex Tosatto ai fini della nomina quale componente effettivo del collegio sindacale di CONFIDIMPRESE FVG;

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera b), del regolamento di cui al proprio decreto n. 0226/Pres. del 25 luglio 2007, e successive modifiche, Alex Tosatto è designato ai fini della nomina quale componente effettivo del collegio sindacale di CONFIDIMPRESE FVG, Cooperativa di garanzia fino alla scadenza naturale di detto collegio sindacale.
2. Il presente decreto è trasmesso a CONFIDIMPRESE FVG, Cooperativa di garanzia, per il seguito di competenza ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_26_1_DPR_82_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 giugno 2020, n. 082/Pres.

Legge regionale 6/1998 articolo 8. Ricostituzione del Collegio dei revisori contabili dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia - ARPA.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stata istituita l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente;
VISTO l'articolo 6 della legge regionale 6/1998, il quale individua tra gli organi di ARPA, il Collegio dei revisori contabili;
VISTO l'articolo 8, della legge regionale 6/1998, il quale dispone:
- che il Collegio dei revisori contabili è composto da tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati con decreto del Presidente della Regione, su designazione del Consiglio regionale;
- che al Presidente ed ai componenti effettivi del Collegio è dovuta un'indennità annuale determinata

dalla Giunta regionale;
ATTESO che l'articolo 5 dello Statuto di ARPA, approvato con proprio decreto 1 febbraio 1999, n. 023/Pres., stabilisce che il Presidente del Collegio dei revisori contabili è individuato nel componente effettivo che, in sede di designazione da parte del Consiglio regionale, abbia ottenuto il maggior numero di voti e, in caso di parità di voti, nel componente più anziano;
ATTESO che il Collegio dei revisori contabili, ricostituito con proprio decreto 7 giugno 2017, n. 0120/Pres., per la durata di tre anni a decorrere dal 10 giugno 2017 è scaduto;
PRESO ATTO che con nota del 29 aprile 2020, l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha chiesto al Consiglio regionale di voler provvedere alla designazione dei nominativi dei nuovi componenti effettivi e supplenti dell'organo di revisione contabile di ARPA;
ATTESO che con nota prot. n. 2437/P del 4 giugno 2020 del Consiglio regionale è stata comunicata la designazione dei tre componenti effettivi, con l'indicazione del Presidente e dei due componenti supplenti, per il rinnovo del Collegio dei revisori contabili di ARPA;
VISTE le dichiarazioni rilasciate dai soggetti designati, attestanti il possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati che modifica la direttiva 78/660/CEE e la direttiva 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE), nonché l'assenza delle cause ostative al conferimento dell'incarico, in conformità alle seguenti disposizioni normative:
- articolo 7, commi 1 e 2 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, relativamente incandidabilità a ricoprire cariche in organi eletti o nominati dal Consiglio regionale;
- articolo 53, commi 8 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 relativamente al conferimento di incarichi ai dipendenti pubblici;
- articolo 2397 cod. civ.;
- articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, relativamente alle incompatibilità previste per i componenti di comitati di nomina regionale;
- articolo 5 dello Statuto di ARPA, relativamente alle incompatibilità per i componenti del Collegio dei revisori contabili di ARPA;

ATTESO che al Presidente e ai membri effettivi del Collegio dei revisori contabili, compete un'indennità annuale nella misura determinata con la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2006, n. 690;
RITENUTO, pertanto, di provvedere alla ricostituzione del Collegio dei revisori contabili, in applicazione dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998 e dell'articolo 5 dello Statuto di ARPA;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

DECRETA

1. Ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 6/1998, è ricostituito il Collegio dei revisori contabili dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA, nella seguente composizione:
membri effettivi:
- dott. Stefano Mainardis, con funzioni di Presidente;
- dott. Francesco Ribetti;
- dott. Andrea Bressan;

membri supplenti:
- dott. Alex Tosatto;
- dott. Vittorio Pella.

2. Il Collegio dei revisori contabili dura in carica tre anni a decorrere dalla data del 16 giugno 2020.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

20_26_1_DPR_83_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 12 giugno 2020, n. 083/Pres.

POR FSE 2014/2020. Istituzione del Comitato di sorveglianza. Costituzione del Comitato di sorveglianza. modifiche.

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;
VISTA la decisione C (2014)9883 del 17 dicembre 2014 della Commissione europea che ha il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - POR FSE 2014/2020;
PRESO ATTO che l'articolo 47, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, stabilisce che entro tre mesi dalla data di notifica della decisione della Commissione europea di adozione del Programma Operativo, l'Amministrazione responsabile del Programma provvede alla istituzione di un Comitato di sorveglianza per la verifica sull'attuazione del Programma medesimo, conformemente al proprio quadro istituzionale, giuridico e finanziario;
VISTA la legge regionale n. 63/1982 concernente "Disposizioni per gli organi collegiali operanti presso l'Amministrazione regionale";
PRECISATO che:
- ai sensi del comma 2 del richiamato articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di sorveglianza stabilisce e adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;
- l'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispone in merito alla composizione del Comitato di sorveglianza;
- gli articoli 49 e 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 dispongono in merito alle funzioni del Comitato di sorveglianza;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 in ottemperanza alla normativa richiamata;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 201 del 5 febbraio 2015, n. 904 del 15 maggio 2015, n. 848 del 13 maggio 2016, n. 350 del 3 marzo 2017, n. 1092 del 16 giugno 2017, n. 545 del 15 marzo 2018, n. 1733 del 21 settembre 2018 e n. 897 del 30 maggio 2019 con le quali sono state apportate modifiche e integrazioni alla succitata deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 965 del 22 maggio 2015 ed il successivo proprio decreto n. 0110/Pres. del 29 maggio 2015, con i quali è stato costituito il Comitato di sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 848 del 13 maggio 2016 ed il successivo proprio decreto n. 0124/Pres. del 20 giugno 2016, n. 350 del 3 marzo 2017 ed il successivo proprio decreto n. 064/Pres. del 14 marzo 2017, n. 1092 del 16 giugno 2017 ed il successivo proprio decreto n. 0152/Pres. del 30 giugno 2017, n. 545 del 15 marzo 2018 ed il successivo proprio decreto n. 073/Pres. del 20 marzo 2018, n. 1733 del 21 settembre 2018 ed il successivo proprio decreto n. 0202/Pres. del 15 ottobre 2018, n. 897 del 30 maggio 2019 ed il successivo proprio decreto n. 0101/Pres. del 20 giugno 2019, con i quali è stata modificata l'istituzione e la composizione del Comitato di sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020;
ATTESO che sono intervenute modifiche all'assetto organizzativo della struttura dell'Amministrazione regionale;
PRECISATO che, a seguito di pensionamenti e trasferimenti, sono cambiati alcuni dei titolari delle posizioni dirigenziali;
PRECISATO che sono pervenute richieste di modifica nelle designazioni dei componenti il Comitato di Sorveglianza;
ACCERTATO che tutte le persone designate a far parte del Comitato di Sorveglianza hanno presentato la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti;
VISTO l'articolo 10, comma 6, della legge regionale 18/1996;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 637 del 30 aprile 2020;

DECRETA

1. Il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 16 gennaio 2015 e successive modifiche, è modificato nei termini di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. La composizione del Comitato di Sorveglianza, nominato con proprio decreto n. 0110/Pres. del 29 maggio 2015 e successive modifiche, è modificata come segue:

- al punto 5 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Direttore ad interim del Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia" viene sostituita con la dicitura "Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia", il nome del componente titolare "Nicola Manfren" viene sostituito con il nome "Elisa Marzinotto" ed il nome del componente delegato "Franca Parpaiola" viene sostituito con il nome "Annamaria Bosco";
- al punto 8 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Direttore del Servizio sviluppo dei servizi sociali dei comuni - Area politiche sociali - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità" viene sostituita con "Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità";
- al punto 9 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Direttore del Servizio funzione pubblica - Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione" viene sostituita con "Direttore del Servizio funzione pubblica - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione";
- al punto 10 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Direttore del Servizio amministrazione personale regionale - Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione" viene sostituita con "Direttore del Servizio amministrazione personale regionale - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione";
- al punto 12 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna - Presidenza della Regione - Direzione generale" viene sostituita con "Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche";
- al punto 13 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Autorità ambientale - Direttore centrale ambiente ed energia" viene sostituita con "Autorità ambientale - Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile";
- al punto 14 - componenti con diritto di voto - la dicitura "Autorità di gestione FESR - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Direzione centrale attività produttive" viene sostituita con "Autorità di gestione FESR - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Direzione centrale finanze";
- al punto 27 - componenti con diritto di voto - il nome del componente delegato "Gianfranco Trebbi" viene sostituito con il nome "Paola Morocutti";
al punto 30 - componenti con diritto di voto - il nome del componente titolare "Giuseppe Giovarruscio" viene sostituito con il nome "Marco Zoratti";
- al punto 46 - componenti con diritto di voto - il nome del componente titolare "Annamaria Poggioli" viene sostituito con il nome "Dusolina Marcolin" ed il nome del componente delegato "Ingrid Stratti" viene sostituito con il nome "Paola Carboni";
- al punto 51 - componenti con diritto di voto - il nome del componente titolare "Osvaldo Del Savio" viene sostituito con il nome "Paolo Zenarolla";
- al punto 2 - partecipanti a titolo consultivo - il nome del componente titolare "Edoardo Boschin" viene sostituito con il nome "Gianluca Dominutti".

3. Il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 Friuli Venezia Giulia risulta così composto:
A) Componenti con diritto di voto:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia - Presidente	ALESSIA ROSOLEN	
2	Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Vice Presidente	NICOLA MANFREN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
3	Autorità di gestione FSE - Direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	KETTY SEGATTI	FELICE CARTA
4	Direttore del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ANNA D'ANGELO	MASSIMO COVACICH
5	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ELISA MARZINOTTO	ANNAMARIA BOSCO
6	Direttore del Servizio formazione - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	IGOR DE BASTIANI	LUIGINA LEONARDUZZI
7	Direttore del Servizio politiche del lavoro - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ADRIANO COSLOVICH	ALESSANDRA MIANI

8	Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali - Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità	MARINA GUGLIELMI	LETIZIA NISCO
9	Direttore del Servizio funzione pubblica - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	SERENA CUTRANO	GIULIA FRACELLA
10	Direttore del Servizio amministrazione personale regionale - Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione	PAOLA PAVESI	PAOLO PENZO
11	Direttore centrale per particolari funzioni - Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione della amministrazione regionale - Presidenza della Regione - Direzione generale	MAURO VIGINI	MARIA MOSCATO
12	Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	LORIS TONEGUZZI	MAURIZIO DAICI
13	Autorità ambientale - Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	MASSIMO CANALI	NICOLO' TUDOROV
14	Autorità di gestione FESR - Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Direzione centrale finanze	LINO VASINIS	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
15	Autorità di gestione PSR - Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	KAREN MINIUTTI	WILLER ZILLI
16	Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo affari marittimi e pesca - Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	VALTER COLUSSA	FRANCO MANZIN
17	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - Divisione 6	MARIANNA D'ANGELO	MARIA CRISTINA LORENZOTTI
18	Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - ANPAL - Divisione 3	PIETRO ORAZIO FRANCESCO FERLITO	MARIA TERESA LABELLA
19	Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea - I.G.R.U.E.	ANTONIA RONZIO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
20	Agenzia per la coesione territoriale	GIANNI GLIOTTONE	EMANUELA BUSIGNANI
21	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione	SILVIA VALLI	IVANA SACCO
22	Ufficio scolastico regionale Friuli Venezia Giulia	ALIDA MISSO	PAOLA FLOREANCIG
23	Ufficio per le scuole con lingua di insegnamento slovena presso Ufficio scolastico regionale	IGOR GIACOMINI	TOMAZ BAN
24	Conferenza dei Rettori delle Università Italiane - CRUI	GIANNI SAVA	ALESSANDRO SENSIDONI
25	Confindustria Friuli Venezia Giulia	ELENA CLARI	ANGELIKI DOMBRETS
26	Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia - CONFAPI FVG	EMANUELA DE FACCIO	FEDERICA TESSITORI
27	Federazione Regionale Artigiani Piccole e Medie imprese Friuli Venezia Giulia - Confartigianato	MELITTA CREVATIN	PAOLA MOROCUTTI
28	Federazione regionale CNA	ROBERTO FABRIS	MARA TOMASELLA
29	Unione regionale del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia - Confcommercio	NICOLA DE LUCA	ELISA BONORA
30	Comitato regionale Confesercenti	MARCO ZORATTI	ALBERTO CICUTA
31	Federazione regionale delle unioni agricoltori del Friuli Venezia Giulia - Confagricoltura	STEFANO VISINTIN	FRANCESCO ZANELLI
32	Confederazione italiana agricoltori FVG	GIOVANNI IMBRIACO	DANILO CANESIN
33	Kmecka zveza - Associazione agricoltori	EDI BUKAVEC	ERIK MASTEN
34	Coldiretti - Federazione Regionale per il Friuli Venezia Giulia	DANILO MERZ	IVO BOZZATTO

35	Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia - Legacoop	FEDERICA VISENTIN	PAOLO FELICE
36	Confederazione Cooperative italiane - Unione regionale della cooperazione Friuli Venezia Giulia - Confcooperative	TANIA VESCUL	NICOLA GALLUA'
37	Associazione generale delle Cooperative italiane - Federazione regionale FVG	EMANUELE CRUDER	RAFFAELE CISILINO
38	Unione regionale economica slovena - Slovensko dezelno gospodarsko zdruzenje	GIULIANO NADRAH	DIONISIO GHERBASSI
39	Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia	SARA MICHELUZ	OMAR LONDERO
40	CGIL regionale	ROSSANA GIACAZ	VILLIAM PEZZETTA
41	CISL regionale	LUCIANO BORDIN	FRANCO COLAUTTI
42	UIL regionale	MICHELE BERTI	GIANFRANCO FLORA
43	CISAL regionale	FABIO BONIVENTO	MICHELE MAURO
44	UGL regionale	CRISTIANO CENNI	GIORGIO FAVRETTO
45	CONFSAL regionale	GIOVANNI ZANUTTINI	MAURO GRISI
46	Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna	DUSOLNA MARCOLIN	PAOLA CARBONI
47	Consigliera regionale di parità	ROBERTA NUNIN	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
48	A.N.C.I. Friuli Venezia Giulia	LAVINIA CLAROTTO	MICHELE LOBIANCO
49	Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - UNCEM	STEFANO LUCCHINI	SANDRO ROVEDO
50	Consulta regionale delle associazioni dei disabili	ELEONORA ODDO	SERGIO RAIMONDO
51	Comitato regionale del volontariato ai sensi dell'articolo 6 della LR 23	PAOLO ZENAROLLA	MARCO IOB
52	ENAIP Friuli Venezia Giulia	PAOLA STUPARICH	CIRO SPANGARO

B) Partecipanti a titolo consultivo:

	Soggetti	Componente titolare	Componente delegato
1	Autorità di certificazione - Direttore del Servizio innovazione e professioni - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia	ROBERTO CRUCIL	LEONARDO LENOCI
2	Autorità di Audit - Direttore del Servizio Audit - Presidenza della Regione - Direzione Generale	GIANLUCA DOMINUTTI	CARLO ZORZENONE
3	Autorità di gestione PON Inclusione - Ministero del lavoro e delle politiche sociali	CARLA ANTONUCCI	STEFANIA PIZZOLLA
4	Autorità di gestione PON Governance e capacità istituzionale - Agenzia per la coesione territoriale	RICCARDO MONACO	GIORGIO CENTURELLI
5	Autorità di gestione PON Istruzione - Ministero dell'istruzione università e ricerca	ALESSANDRA AUGUSTO	EVENTUALMENTE DA DESIGNARE DI VOLTA IN VOLTA
6	Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo	ANNA CHIARA SERENA	GIUSEPPE DI STEFANO

4. La Commissione europea partecipa ai lavori del Comitato a titolo consultivo ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è rappresentata dal Capo Unità responsabile per l'Italia della Direzione Generale Occupazione affari sociali e inclusione, dott. Bruno Cortese o dal suo delegato, il relatore del PO FSE 2014/2020 Regione Friuli Venezia Giulia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Allegato A)

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020

"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

Composizione del Comitato di sorveglianza.

Componenti con diritto di voto

1. Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia – Presidente – o suo delegato
2. Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – Vice Presidente – o suo delegato
3. Autorità di gestione FSE – Direttore del Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
4. Direttore del Servizio interventi per i lavoratori e le imprese – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
5. Direttore del Servizio coordinamento politiche per la famiglia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
6. Direttore del Servizio formazione – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
7. Direttore del Servizio politiche del lavoro – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
8. Direttore del Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali – Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – o suo delegato
9. Direttore del Servizio funzione pubblica – Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – o suo delegato
10. Direttore del Servizio amministrazione personale regionale – Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – o suo delegato
11. Direttore responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'amministrazione regionale – Presidenza della Regione – Direzione Generale – o suo delegato
12. Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – o suo delegato
13. Autorità ambientale – Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile – o suo delegato
14. Autorità di gestione FESR – Direttore del Servizio gestione fondi comunitari – Direzione centrale finanze – o suo delegato
15. Autorità di gestione PSR – Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – o suo delegato
16. Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo affari marittimi e pesca – Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche – Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche – o suo delegato
17. Rappresentante dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL –

Divisione 6 – o suo delegato

18. Rappresentante dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL – Divisione 3 – o suo delegato
19. Rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea – I.G.R.U.E. –- o suo delegato
20. Rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale – o suo delegato
21. Rappresentante del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione – o suo delegato
22. Rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
23. Rappresentante dell'Ufficio per le scuole con lingua di insegnamento slovena (presso Ufficio scolastico Regionale) – o suo delegato
24. Rappresentante della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane – CRUI – o suo delegato
25. Rappresentante di Confindustria Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
26. Rappresentante dell'Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia – CONFAPI FVG – o suo delegato
27. Rappresentante della Federazione regionale Artigiani Piccole e Medie Imprese del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
28. Rappresentante della Federazione regionale CNA – o suo delegato
29. Rappresentante dell'Unione regionale del commercio, turismo e servizi del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
30. Rappresentante del Comitato regionale Confesercenti – o suo delegato
31. Rappresentante della Federazione regionale delle Unioni agricoltori del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
32. Rappresentante della Confederazione Italiana Agricoltori – sede regionale del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
33. Rappresentante di Kmecka Zveza – Associazione agricoltori – o suo delegato
34. Rappresentante di Coldiretti – Federazione regionale per il Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
35. Rappresentante della Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
36. Rappresentante della Confederazione Cooperative Italiane – Unione regionale della cooperazione Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
37. Rappresentante dell'Associazione generale delle Cooperative Italiane – Federazione regionale del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
38. Rappresentante dell'Unione regionale economica slovena – Slovensko dezelno gospodarsko zdruzenje – o suo delegato
39. Rappresentante della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia o suo delegato
40. Rappresentante della CGIL regionale o suo delegato
41. Rappresentante della CISL regionale o suo delegato
42. Rappresentante della UIL regionale o suo delegato
43. Rappresentante della CISAL regionale o suo delegato
44. Rappresentante della UGL regionale o suo delegato
45. Rappresentante della Confsal regionale o suo delegato
46. Rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna o suo delegato
47. Rappresentante della Consigliera di parità regionale o suo delegato
48. Rappresentante dell'Associazione nazionale comuni italiani – ANCI – Associazione regionale del Friuli Venezia Giulia – o suo delegato
49. Rappresentante dell'Unione Nazionale Comuni, Comunità Enti Montani – UNCEM – o

suo delegato

50. Rappresentante della Consulta regionale delle associazioni dei disabili o suo delegato
51. Rappresentante del Comitato regionale del volontariato ai sensi dell'articolo 6 della LR 23/2012 o suo delegato
52. Rappresentante dell'ENAIP Friuli Venezia Giulia o suo delegato

Partecipanti a titolo consultivo

1. Autorità di Certificazione – Direttore del Servizio innovazione e professioni - Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia – o suo delegato
2. Autorità di audit – Direttore del Servizio audit – Presidenza della Regione - Direzione generale – o suo delegato
3. Autorità di gestione PON Inclusione – Ministero del lavoro e delle politiche sociali – o suo delegato
4. Autorità di gestione PON Governance e capacità istituzionale – Agenzia per la coesione territoriale – o suo delegato
5. Autorità di gestione PON Istruzione – Ministero dell'istruzione università e ricerca – o suo delegato
6. Rappresentante di Tecnostruttura delle regioni per il Fondo sociale europeo – o suo delegato

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_26_1_DDC_SAL INT_1030_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità 10 giugno 2020 n. 1030

LR 14/2016 articolo 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili. Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili - Bando EISA 2019" Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato dal Presidente della Regione con decreto n. 0277/Pres. dd. 27/08/2004, e ss.mm.ii.;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1363 dd. 23/07/2018 di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione;
PRESO ATTO che con la deliberazione di Giunta regionale 2133 del 12 dicembre 2019 il Servizio Tecnologie e Investimenti non è più investito della competenza relativa all'adozione di atti di gestione finanziaria delle risorse programmate per gli investimenti relativi a quanto indicato nell'art. 103 lett. c) dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363 e che, pertanto, tali incombenze competono alla Direzione Centrale;
PRESO ATTO della nota n. 12156 dd. 28/05/2020 con cui il Servizio Tecnologie e Investimenti comunicava alla Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità l'approvazione del decreto n. 911 dd. 27/05/2020 di chiusura dell'istruttoria tecnico/amministrativa relativa al "Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili - Bando Eisa 2019", di seguito "Bando Eisa 2019", approvato con decreto 168/SPS dd. 25/01/2019 e che sono disponibili agli atti i pareri emessi dal NVISS ai sensi dell'art. 9 co.3 del bando su menzionato;
VISTA la legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2016 e in particolare, l'art. 8 comma 18 lettera a), come sostituito dal comma 4 dell'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 29, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi finalizzati ad interventi di adeguamento o miglioramento sismico, di adeguamento alle norme di sicurezza antincendio, alle norme antinfortunistiche e alle norme per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, in immobili dedicati alle attività assistenziali di proprietà dei Comuni, delle Aziende per l'assistenza sanitaria, delle Aziende di servizi alla persona e dei soggetti di cui all'articolo 14, commi 2 e 3, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, a esclusione dei soggetti privati aventi scopo di lucro, nonché per gli interventi per la riclassificazione delle medesime strutture ai sensi del regolamento di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 di proprietà dei medesimi soggetti;
PRESO ATTO che la medesima norma prevede, all'art. 8, comma 19 che con Decreto del direttore competente venga approvato il Bando per la definizione delle priorità di intervento, la quantificazione del finanziamento e per la determinazione dei criteri di formazione della graduatoria delle iniziative ammesse e dei termini e delle modalità di presentazione delle domande;
VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 1876 dd. 12/10/2018 con la quale si è stabilito di destinare la quota pari a 18.600.000,00 euro corrispondente alle due quote di stanziamento pari rispettivamente a euro 12.600.000,00 sull'esercizio 2019 e a euro 6.000.000,00 sull'esercizio 2020 a valere sul capitolo 4670, Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2018-2020 per le finalità di cui alla lettera a), comma 18 dell'art. 8 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 come modificata dal comma 4 dell'art. 9 della L.R. 28 dicembre 2018, n. 29;
PRESO ATTO che con decreto 168/SPS dd. 25/01/2019 è stato approvato il Bando Eisa 2019;
PRESO ATTO del decreto n. 911/SPS dd. 27/05/2020 del Direttore del Servizio Tecnologie e Investimenti con il quale si è, tra l'altro:
- chiusa l'attività istruttoria tecnico/amministrativa;
- preso atto che l'adozione del decreto che approva la graduatoria finale e di tutti gli di gestione finanziaria relativi al Bando Eisa 2019 sono di competenza del Direttore Centrale della "Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità";

VISTO l'art. 9, commi 4 e 5 del Bando Eisa 2019 secondo il quale le domande di contributo non escluse sono suddivise in due sezioni distinte:
- Sezione A: domande relative a strutture destinate a servizi per disabili;
- Sezione B: domande relative a strutture destinate a servizi residenziali per gli anziani non autosufficienti;
VISTO inoltre l'art. 9 comma 5 del Bando Eisa 2019 secondo il quale le domande di contributo delle due sezioni sono suddivise ulteriormente in tre sotto elenchi:
- Elenco 1: Domande con progettazione esecutiva o definitiva;
- Elenco 2: Domande con progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Elenco 3: Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) del Bando Eisa 2019;
PRESO ATTO che non risultano pervenute istanze di contributo classificabili all'interno dell'Elenco 2 della Sezione A;
RITENUTO, pertanto, di dare atto che l'Elenco 2 della Sezione A non è approvato in quanto non risultano pervenute istanze riferibili a tale fattispecie;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria complessiva paria euro 27.724.109,87 per l'anno 2020 a carico del bilancio regionale così divisi:
- Per quanto attiene alla Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 3 (Interventi per gli anziani) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale):
- 7.553.942,29 euro sul capitolo 4670;
- 13.915.256,67 euro sul capitolo 7833;
- 1.836.841,95 euro sul capitolo 7835;
- Per quanto attiene la Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) e sul Programma n. 2 (Interventi per la disabilità) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale):
- 2.570.800,00 euro sul capitolo 7570;
- 1.847.268,96 sul capitolo 7843;
RICHIAMATO l'art. 6 del Bando Eisa 2019 che prevede una percentuale di contribuzione regionale massima pari al 100%, fino a un massimo di 1.000.000,00 di euro, della spesa ammessa a finanziamento con trasferimento anticipato dell'intero importo ai sensi della dell'art. 8 comma 18, della Legge regionale n. 14 dell'11 agosto 2016 come modificato dal comma 10 dell'art. 11 della legge regionale n. 12 del 27 marzo 2018 e dal comma 3 dell'art. 9 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29;
RICHIAMATO l'art 9 del Bando Eisa 2019 il quale stabilisce che le domande di contributo non escluse sono suddivise in due sezioni distinte corrispondenti ai due capitoli di spesa di cui al comma 1 dell'art. 2 del Bando stesso: Sezione A: domande relative a strutture per la disabilità di cui all'art. 1, comma 2, lettera a) e Sezione B: domande relative a strutture per gli anziani non autosufficienti di cui all'art. 1, comma 2, lettera b); che le domande di contributo delle due sezioni appena menzionate sono suddivise ulteriormente in tre sotto elenchi: Elenco 1 (Domande con progettazione esecutiva o definitiva), Elenco 2 (Domande con progetto di fattibilità tecnica ed economica), Elenco 3 (Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c del Bando) e che nei primi due sono inserite le domande sulla base del livello di progettazione approvato dal beneficiario ai sensi dell'art. 23 del Codice dei contratti pubblici accompagnate dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante sulla non necessità di aggiornamento progettuale e/o di esecuzione di opere propedeutiche mentre nel terzo sono inserite le domande non rispondenti ai criteri per l'inclusione nei primi due elenchi; che gli interventi di ogni elenco sono finanziati nella misura massima in relazione alle risorse finanziarie disponibili e nel limite di un milione di euro come stabilito dal comma 18 dell'art. 8 della legge regionale n. 14 del 11 agosto 2016 e s.m.i.. Nel caso di progetto suddiviso in lotti, sarà considerato inizialmente il lotto con la massima priorità indicata dall'Ente. Il finanziamento di lotti successivi sarà subordinato a quello delle istanze in elenco di altri soggetti e alla disponibilità delle risorse finanziarie.
PRESO ATTO, che, come riportato nell'Allegato A "Elenco delle domande pervenute", parte integrante e sostanziale del presente decreto, sulla base delle domande ricevute i contributi richiesti per le istanze di finanziamento sono così suddivisi:
- Elenco 1 della Sezione A "Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate a disabili": euro 941.793,07;
- Elenco 1 della Sezione B "Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti": euro 9.162.939,12;
- Elenco 2 della Sezione B "Domande con progetto di fattibilità tecnica ed economica riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti": euro 4.871.457,60;
- Elenco 3 della Sezione A "Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate a disabili": euro 2.778.592,93;
- Elenco 3 della Sezione B "Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi

della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate ad anziani non auto sufficienti": euro 7.687.974,91;
RITENUTO di approvare ai sensi dell'art. 10 del Bando Eisa 2019:
- L'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande pervenute;
- L'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria delle iniziative ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo concesso;
- L'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle iniziative non ammesse e relativa motivazione;
RITENUTO di pubblicare, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Bando, l'Allegato B sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione;
RITENUTO di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii.;
VISTO lo Statuto Regionale;
VISTI la legge ed il Regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa:
1. di dare atto che l'Elenco 2 della Sezione A non è approvato in quanto non risultano pervenute istanze riferibili a tale fattispecie;
2. di approvare ai sensi dell'art. 10 del Bando Eisa 2019:
a. L'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande pervenute;
b. L'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la graduatoria delle iniziative ammesse e finanziabili, l'ammontare della spesa ritenuta ammissibile e l'entità del contributo concesso;
c. L'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle iniziative non ammesse e relativa motivazione;
3. di pubblicare, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Bando, l'Allegato B sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33 ss.mm.ii.
Trieste, 10 giugno 2020

ZAMARO

ALLEGATO A "ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE"

L.R. 14/2016, art. 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili.

Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019

(Decreto n. 168/SPS dd. 25/01/2019)

COD. SETI	RICHIEDENTE	PARTITA IVA/ CODICE FISCALE
2117	ASP "LA QUIETE"	00267510303
2118	COMUNE DI AMPEZZO	84001250301 00479970303
2122	COMUNE DI SPILIMBERGO	00207290933
2124	ASP "PRO SENECTUTE"	80016180327 00941310328
2125	COMUNE DI MORTEGLIANO	00677260309 80006650305
2127	LA FONTE COMUNITA' FAMIGLIA - ONLUS	80018260325 01166540326
2128	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO E SACRO CUORE DI GESU'	90003080935
2129	ASP "COVIL M. BRUNETTI"	84005090307 01779420304
2130	COMUNE DI DUINO AURISINA	00157190323
2131	COMUNE DI BUJA	00370360307
2132	COMUNE DI MAJANO	80010370304 01035980307
2133	ASP SPILIMBERGO	81000750935 00261270938
2134	ASP I.T.I.S.	80013710324 00278250329
2135	COMUNITA' DI RINASCITA ONLUS - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	84007880309 02558350308
2136	ASP CORDENONESE "ARCOBALENO"	80001590936 00220010938
2137	COMUNE DI TRICESIMO	00466980307
2138	ASP ISTITUTO REGIONALE RITTMEYER PER I CIECHI	80004490324 00575440326

2139	A.N.F.F.A.S. ONLUS - PORDENONE	91053290937 01492030935
2140	ASP PEDEMONTANA	81004630935 00564680932
2141	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	84001550304 01134980307
2142	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS	01365520582 00989551007
2143	COMUNE DI TOLMEZZO	84000450308 00598390300
2144	ASP DELLA CARNIA "SAN LUIGI SCROSOPPI"	00170100309
2145	ASP CIVIDALE	02460260306
2146	COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	80010250308 00582990305
2147	COMUNE DI GORIZIA	00122500317
2148	ASP PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE "ALBERTON DEL COLLE"	91000500305 01622100301
2149	ASP DANIELE MORO - MORSANO AL TAGLIAMENTO	0089850937
2150	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	91010630936 01136460936
2151	COMUNE DI OSOPPO	82000550309 01025680305
2152	COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	80002050310 00123530313
2153	ASP DANIELE MORO - CODROIPO	80008300305 01668860305
2154	ASP "CASA LUCIA"	91044090933 01401940935
2155	ASSOCIAZIONE INSIEME SI PUO' - ONLUS	94019500308
2156	COMUNE DI PORCIA	00077810935
2157	ASP UMBERTO I	80002750935 00226200939

2158	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	00311520308
2159	COMUNE DI MUGGIA	00111990321
2160	COMUNE DI RAGOGNA	80006030300 01433730304
2161	ASP ARDITO DESIO	81001370303 01036500302
2162	COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	81000730309 00612760306
2163	ASP "GIUSEPPE SIRCH"	80011810308 01077510301
2164	COMUNITA' EDUCANTE "CASA EMMAUS" ONLUS	00503580326
2165	CONGREGAZIONE DELLE SORELLE DELLA PROVVIDENZA	02495490589
2166	COMUNE DI PAULARO	84001450307 00544080302
2167	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE - ONLUS	0593910938
2168	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	0432850303
2169	ASP "STATI UNITI D'AMERICA"	02892040300
2170	ASP GIOVANNI CHIABA'	81001630300 01012700306
2171	COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	00123380313
2172	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "PICCOLO RIFUGIO" ONLUS	00717020234 02461760270
2173	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	00311520308

ALLEGATO B "ELENCO DELLE INIZIATIVE AMMESSE E FINANZIABILI"

L.R. 14/2016, art. 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili.

Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019

(Decreto n. 168/SPS dd. 25/01/2019)

Elenco 1 della Sezione A "Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate a disabili"

COD. SETI	ENTE RICHIEDENTE	LIVELLO PROGETTAZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA A CARICO
2127	LA FONTE COMUNITA' FAMIGLIA - ONLUS	Progetto Esecutivo	21.650,00	21.650,00	21.650,00	0
2135	COMUNITA' DI RINASCITA ONLUS - SOC. COOP. SOCIALE A R.L.	Progetto Esecutivo	35.143,07	35.143,07	35.143,07	0
2139	A.N.F.F.A.S. ONLUS - PORDENONE	Progetto Definitivo	790.000,00	790.000,00	790.000,00	0
2143	COMUNE DI TOLMEZZO	Progetto Esecutivo	95.000,00	95.000,00	95.000,00	0
TOTALE ELENCO 1			**941.793,07**	**941.793,07**	**941.793,07**	0

Elenco 3 della Sezione A "Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate a disabili"

COD. SETI	ENTE RICHIEDENTE	LIVELLO PROGETTAZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA A CARICO
2122	COMUNE DI SPILIMBERGO	Proposta progettuale	43.000,00	30.000,00	26.774,47	16.225,53
2146	COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI	Progetto Definitivo	1.410.000,00	1.000.000,00	871.706,75	538.293,25
2155	ASSOCIAZIONE INSIEME SI PUO' - ONLUS	Proposta progettuale	593.094,81	222.834,81	222.834,81	370.260,00
2156	COMUNE DI PORCIA	Proposta progettuale	52.800,00	52.800,00	52.800,00	0
2160	COMUNE DI RAGOGNA	Proposta progettuale	393.000,00	393.000,00	393.000,00	0
2168	COMUNITA' PIERGIORGIO - ONLUS	Progetto Esecutivo	497.141,08	497.141,08	211.476,90	285.664,18
2173	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	Proposta progettuale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
TOTALE ELENCO 3			**3.989.035,89**	**3.195.775,89**	**2.778.592,93**	**1.207.442,96**

Elenco 1 della Sezione B "Domande con progettazione esecutiva o definitiva riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti"

COD. SETI	ENTE RICHIEDENTE	LIVELLO PROGETTAZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA A CARICO
2125	COMUNE DI MORTEGLIANO	Progetto Esecutivo	299.000,00	299.000,00	200.000,00	99.000,00
2128	PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO E SACRO CUORE DI GESU'	Progetto Definitivo	295.000,00	295.000,00	295.000,00	0
2133	ASP SPILIMBERGO	Progetto Definitivo	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
2136	ASP CORDENONESE "ARCOBALENO"	Progetto Definitivo	515.000,00	515.000,00	515.000,00	0
2140	ASP PEDEMONTANA	Progetto Definitivo	355.000,00	355.000,00	351.415,40	3.584,60
2144	ASP DELLA CARNIA "SAN LUIGI SCROSOPPI"	Progetto Definitivo	1.150.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	150.000,00
2145	ASP CIVIDALE	Progetto Definitivo	975.774,06	975.774,06	975.774,06	0
2149	ASP DANIELE MORO - MORSANO AL TAGLIAMENTO	Progetto Definitivo-Esecutivo	950.000,00	950.000,00	950.000,00	0
2150	PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI	Progetto Esecutivo	998.000,00	998.000,00	998.000,00	0
2153	ASP DANIELE MORO - CODROIPO	Progetto Definitivo	882.749,66	882.749,66	882.749,66	0
2162	COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI	Progetto Definitivo	995.000,00	995.000,00	995.000,00	0
2170	ASP GIOVANNI CHIABA'	Progetto Definitivo	1.040.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	40.000,00
TOTALE ELENCO 1			**9.455.523,72**	**9.265.523,72**	**9.162.939,12**	**292.584,60**

Elenco 2 della Sezione B "Domande con progetto di fattibilità tecnica ed economica riferite a strutture destinate ad anziani non autosufficienti"

COD. SETI	ENTE RICHIEDENTE	LIVELLO PROGETTAZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA A CARICO
2118	COMUNE DI AMPEZZO	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0
2124	ASP "PRO SENECTUTE"	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	549.420,92	410.000,00	299.932,98	249.487,94
2138	ASP ISTITUTO REGIONALE RITTMEYER PER I CIECHI	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	1.087.227,60	1.000.000,00	1.000.000,00	87.227,60
2147	COMUNE DI GORIZIA	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	1.500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
2151	COMUNE DI OSOPPO	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	484.394,60	484.394,60	471.524,62	12.869,98
2158	COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	900.000,00	900.000,00	900.000,00	0
2171	COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	1.125.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	125.000,00
TOTALE ELENCO 2			**5.846.043,12**	**4.994.394,60**	**4.871.457,60**	**974.585,52**

Elenco 3 della Sezione B "Domande con sola proposta di progetto o con progetti di qualsiasi livello privi della dichiarazione di cui all'art. 7 comma 4 lettera c) riferite a strutture destinate ad anziani non auto sufficienti"

COD. SETI	ENTE RICHIEDENTE	LIVELLO PROGETTAZIONE	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCESSO	QUOTA A CARICO
2117	ASP "LA QUIETE"	Progetto Definitivo-Esecutivo	1.533.000,00	750.000,00	750.000,00	783.000,00
2129	ASP "COVIL M. BRUNETTI"	Proposta progettuale	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
2131	COMUNE DI BUJA	Proposta progettuale	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0
2132	COMUNE DI MAJANO	Progetto Definitivo	1.000.000,00	900.000,00	900.000,00	100.000,00
2134	ASP I.T.I.S.	Proposta progettuale	1.800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	800.000,00
2137	COMUNE DI TRICESIMO	Progetto Definitivo	990.000,00	990.000,00	990.000,00	0
2141	COMUNE DI MOGGIO UDINESE	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	125.000,00	125.000,00	125.000,00	0
2148	ASP PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE "ALBERTON DEL COLLE"	Proposta progettuale	274.432,95	274.432,95	237.806,00	36.626,95
2152	COMUNE DI GRADISCA D'ISONZO	Proposta progettuale	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0
2159	COMUNE DI MUGGIA	Proposta progettuale	118.340,00	118.340,00	118.340,00	0
2161	ASP ARDITO DESIO	Progetto Definitivo	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0
2163	ASP "GIUSEPPE SIRCH"	Proposta progettuale	65.200,00	65.200,00	35.886,96	29.313,04
2164	COMUNITA' EDUCANTE "CASA EMMAUS" ONLUS	Progetto di fattibilità tecnica ed economica	427.649,15	427.649,15	427.649,15	0
2165	CASA DI RIPOSO "ROSA MISTICA"	Proposta progettuale	116.192,80	116.192,80	116.192,80	0
2169	ASP "STATI UNITI D'AMERICA"	Proposta progettuale	737.100,00	737.100,00	737.100,00	0
TOTALE ELENCO 3			**9.436.914,90**	**7.753.914,90**	**7.687.974,91**	**1.748.939,99**

ALLEGATO C "ELENCO DELLE DOMANDE NON AMMESSE"

L.R. 14/2016, art. 8, comma 18, lett. a): contributi per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili.

Bando per la presentazione delle domande di contributo regionale per interventi edili impiantistici per strutture destinate a servizi residenziali per anziani non autosufficienti e servizi per disabili – Bando EISA 2019

(Decreto n. 168/SPS dd. 25/01/2019)

COD. SETI	RICHIEDENTE	PARTITA IVA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE
2130	COMUNE DI DUINO AURISINA	00157190323	Non è pervenuto alcun riscontro alla richiesta di integrazioni (rif. prot. n. 21862 dd. 17/11/2019). Esclusione ai sensi dell'art. 8 comma 1 del Bando
2142	UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS	00989551007	L'intervento proposto non è riferibile ad alcun adeguamento normativo previsto dall'art. 1 comma 1 del Bando in quanto mira a risolvere alcune criticità (sobbalzi e rumorosità degli impianti) e ad incrementare il comfort per gli utenti. Non pervenuto alcun riscontro alla comunicazione ex art. 16bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (rif. prot. n. 24634 dd. 12/12/2019). Esclusione ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 9 comma 3 del Bando
2154	ASP "CASA LUCIA"	91044090933 01401940935	La domanda è pervenuta oltre il termine stabilito dall'art. 7 comma 3 del Bando
2157	ASP UMBERTO I	80002750935 00226200939	L'istanza di contributo è stata presentata da un soggetto diverso rispetto a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 1, 3 e 7 del Bando Eisa 2019
2166	COMUNE DI PAULARO	84001450307 00544080302	La domanda è pervenuta oltre il termine stabilito dall'art. 7 comma 3 del Bando
2167	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' FAMILIARE - ONLUS	00593910938	L'istanza di contributo è stata presentata da un soggetto diverso rispetto a quanto previsto dal

			combinato disposto degli artt. 1, 3 e 7 del Bando Eisa 2019
2172	FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE "PICCOLO RIFUGIO" ONLUS	00717020234 02461760270	L'intervento proposto con l'istanza di contributo non è riferibile ad alcun adeguamento normativo previsto dall'art. 1 comma 1 del Bando in quanto mira alla riorganizzazione degli spazi; la struttura è destinata ad attività assistenziali per disabili e pertanto non sono ammissibili gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'articolo 31 della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6, relativo alle sole strutture per anziani. Non pervenuto alcun riscontro alla comunicazione ex art. 16bis della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (rif. prot. n. 5367 dd. 25/02/2020). Esclusione ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 9 comma 3 del Bando

20_26_1_DDS_ALTA FORM_16072_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio alta formazione e ricerca 12 giugno 2020, n. 16072

Programma Interreg MED 2014-2020 - progetto “MISTRAL - Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth” - Approvazione dell’Avviso pubblico inerente alla “Blue Growth Business Plan Competition” nell’ambito del progetto “MISTRAL”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
RICHIAMATO l’art. 19 del citato Regolamento di organizzazione, che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Direttori centrali;
VISTA inoltre l’Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del I ottobre 2015 e successive modifiche, avente ad oggetto l’approvazione dell’attuale organizzazione della struttura regionale, che prevede, nell’ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e in particolare all’interno dell’Area istruzione, alta formazione e ricerca, il Servizio alta formazione e ricerca;
RICORDATO in particolare altresì che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1446 dd. 17 luglio 2015, a decorrere dal 30 luglio 2015 il Servizio alta formazione e ricerca, collocato nella neoistituita Area istruzione, alta formazione e ricerca, è subentrato al Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca in relazione all’esercizio delle funzioni di competenza per materia;
DATO ATTO che l’incarico di Direttore del predetto Servizio alta formazione e ricerca risulta vacante e le relative funzioni sono esercitate ad interim dal Vicedirettore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 31 marzo 2017 che ha autorizzato il Servizio alta formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a partecipare al secondo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Mediterraneo, in qualità di partner della proposta progettuale “MISTRAL - Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth”, autorizzando il Direttore del Servizio alta formazione e ricerca ad adottare gli atti necessari per l’attuazione dell’iniziativa ed i relativi provvedimenti di spesa;
DATO ATTO che tale progetto mira in particolare alla promozione ed implementazione di un partenariato transnazionale composto da 7 paesi dell’area MED, al fine di:
- rendere la conoscenza sui temi del mare e l’innovazione sostenibile dei fattori chiave di sviluppo della crescita blu
- sostenere i cluster dell’area MED nel divenire un intermediario di eccellenza della conoscenza per la crescita dell’economia blu
- progettare e implementare delle traiettorie di sviluppo sostenibile armonizzate rispetto alle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) delle regioni dell’area MED.

CONSIDERATO altresì che risultano caratteristiche peculiari dell’iniziativa:
- l’interdisciplinarietà, in quanto il progetto ricomprende una pluralità di settori legati al mare;
- la valorizzazione della conoscenza;
- il focus sulla creazione di impatti a livello socio-economico, con un ruolo chiave assegnato a cluster e network attivi nell’area e sui territori di riferimento;
- il focus sulla capitalizzazione dei risultati, in particolare per il collegamento con la Strategia di specializzazione intelligente (S3);

PRECISATO che l’iniziativa si compone di cinque workpackages (WP), come di seguito riportato:
WP1 Project management
WP2 Project communication
WP3 Studying
WP4 Testing
WP5 Transferring
WP6 Capitalising
e che le attività oggetto della presente procedura di consultazione afferiscono in particolare al WP4;
RICHIAMATI i settori della Blue Growth oggetto dell’iniziativa:

1. Marittime Renewable Energy;
2. Marittime Surveillance;
3. Fishing and Acquaculture;
4. Blue Biotechnologies;
5. Coastal and Maritime Tourism.

ATTESO che nell'ambito del WP4 - Testing, con particolar riguardo alle attività cui l'Amministrazione regionale partecipa in qualità di partner del progetto, è prevista la realizzazione di una "Business Plan Competition nel settore BLUE GROWTH";

RICHIAMATO il documento "Guidelines for Business Plan Competition" elaborato nell'ambito delle attività progettuali, al fine di condividere un approccio metodologico comune per l'implementazione della "Blue Growth Business Plan Competition" a livello di partenariato del progetto;

RITENUTO di adottare, nella competizione indetta dall'Amministrazione regionale, un'impostazione il più possibile inclusiva in termini di apertura al territorio nazionale, a tutti i settori afferenti al progetto e alle tipologie di beneficiari possibili e di prevedere il massimo numero di servizi formativi prospettabile per rendere la competizione attrattiva;

CONSIDERATO altresì opportuno, alla luce della peculiare fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19, declinare l'iniziativa in modo coerente rispetto alle mutate caratteristiche di contesto;

RITENUTO altresì di adottare un cronoprogramma delle attività idoneo a consentire ai vincitori della "Blue Growth Business Plan Competition" organizzata dall'Amministrazione regionale di partecipare all'evento transnazionale previsto nell'ambito del progetto a Toulon a ottobre 2020 (ove possibile in presenza o in modalità telematica);

RITENUTO conseguentemente di approvare l'«Avviso pubblico inerente alla "Blue Growth Business Plan Competition" nell'ambito del progetto "MISTRAL"» unitamente alla relativa modulistica e in particolare all'"Allegato A - FACSIMILE per la candidatura" e all'"Allegato B - Modello per l'Atto di Notorietà";

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, è approvato l'allegato documento «Avviso pubblico inerente alla "Blue Growth Business Plan Competition" nell'ambito del progetto "MISTRAL"», unitamente alla relativa modulistica e in particolare all'"Allegato A - Facsimile per la candidatura" e all'"Allegato B - Modello per l'Atto di Notorietà", facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Il presente decreto con i relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet regionale.

Trieste, 12 giugno 2020

SEGATTI

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Blue Growth Business Plan Competition

AVVISO PUBBLICO

Premessa

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è partner del progetto MISTRAL approvato nell'ambito del Programma Europeo INTERREG MED. MISTRAL vuole creare una comunità simbiotica e transnazionale di cluster nell'area Mediterranea che operano nei settori della Blue Growth e contribuire a **migliorare l'efficacia dei servizi innovativi a supporto del trasferimento tecnologico, creazione d'impresa, networking**, nei **settori delle energie rinnovabili marine, acquacoltura e pesca, turismo marittimo e costiero, biotecnologia blu, sorveglianza marittima**. L'obiettivo di MISTRAL è promuovere e rendere efficace un ecosistema transnazionale di innovazione in cui le imprese, il mondo della ricerca e il settore della formazione collaborino nei settori indicati per:

- sviluppare azioni di innovazione sostenibile
- aumentare la loro performance in termini di innovazione
- sostenere lo sviluppo dello spirito imprenditoriale
- aumentare l'accesso e la condivisione della conoscenza del settore marittimo.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia contribuisce alla realizzazione del workpackage 4 "Testing" del progetto MISTRAL che prevede l'organizzazione di una **Blue Growth Business Plan Competition** da realizzarsi in modalità telematica o, ove possibile, in presenza sul territorio regionale nel periodo Luglio - Ottobre 2020.

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso riguarda l'**edizione pilota della Blue Growth Business Plan Competition** e ha come obiettivo la definizione delle regole di partecipazione all'iniziativa, che prevede un percorso di accompagnamento in tre fasi per un massimo di 20 beneficiari.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Si segnala che l'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a dar seguito alle attività di cui in oggetto. La presentazione e la ricezione delle candidature, nonché la loro eventuale valutazione preliminare, pertanto, non possono costituire motivo o presupposto per qualsivoglia pretesa nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stessa anche nel caso in cui quest'ultima non dia alcun seguito al presente invito, lo sottoponga a successive modificazioni o proceda con diversi mezzi e modalità per il perseguimento dei medesimi obiettivi.

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare domanda:

- **spin off accademiche** in possesso dei seguenti requisiti:
    - **con sede legale e/o operativa in Italia**;
    - **non in stato di liquidazione o di fallimento** e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
    - in una situazione di **regolarità contributiva nei confronti di INPS**, **INAIL e DURC** al momento della presentazione della candidatura;
    - che **rispettino le norme dell'ordinamento giuridico italiano** in materia infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

- **startup innovative** in possesso dei seguenti requisiti:
    - **con sede legale e/o operativa in Italia**;
    - **regolarmente iscritte al registro delle imprese nella sezione speciale delle startup innovative (cfr. Legge del 17 dicembre 2012 n. 221)**;
    - **non in stato di liquidazione o di fallimento** e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
    - in una situazione di **regolarità contributiva nei confronti di INPS**, **INAIL e DURC** al momento della presentazione della candidatura;

Project co-financed by the European Regional Development Fund

- che **rispettino le norme dell'ordinamento giuridico italiano** in materia infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

- **aspiranti imprenditori in team** composti da almeno 2 persone e dove minimo 2/3 dei componenti sia residente o domiciliato in Italia.

che presentino **progetti imprenditoriali innovativi relativi ad almeno uno dei seguenti settori della BLUE Growth**:

1. Marittime Renewable Energy;
2. Marittime Surveillance;
3. Fishing and Acquaculture;
4. Blue Biotechnologies;
5. Coastal and Maritime Tourism.

Per dettagli circa i settori di riferimento si veda il documento Blue Growth Book scaricabile al seguente link:

https://interreg-med.eu/projects-results/our-project-results/detail/?tx_elibrary_pi1[livrable]=7908&tx_elibrary_pi1[action]=show&tx_elibrary_pi1[controller]=Frontend\Livrable&cHash=60ce694569c0df7cd6a8be74846ef2ce

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti determinerà l'inammissibilità della candidatura.

Art. 3 – Oggetto

La Blue Growth Business Plan Competition si svolgerà da luglio a ottobre 2020 e prevede un **percorso di accompagnamento in tre fasi** descritto di seguito.

- **FASE 1: percorso di formazione finalizzato alla redazione del Business Plan e di un pitch** per massimo **20 beneficiari**. La FASE 1 si conclude con una pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'ammissione alla fase successiva. Le attività si svolgeranno in modalità telematica o, ove possibile, in presenza sul territorio regionale dal 27 luglio all'11 settembre 2020.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

- **FASE 2**: attività di **formazione e coaching one-to-one finalizzati alla compilazione del Business Plan** per massimo **10 beneficiari** nel periodo compreso tra il I e il 30 settembre 2020. La FASE 2 si conclude con una pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione che selezionerà 1/2 beneficiari per partecipare all'evento conclusivo della International Business Plan Competition di MISTRAL.
- **FASE 3**: **supporto alla presentazione del pitch in inglese** in vista della partecipazione **all'evento conclusivo della International Business Plan Competition** di MISTRAL (Toulon, a ottobre 2020, ove possibile in presenza o via telematica) fino a un massimo di 2 beneficiari.

FASE 1 (27 luglio - 11 settembre 2020)
• Percorso di formazione della durata di 20 ore finalizzato alla redazione di un Business Plan. I seminari realizzati nell'ambito del percorso verteranno sulle seguenti materie: a) Caratteristiche dei settori della Crescita Blu richiamati nel paragrafo 1 "Premesse e informazioni" b) Opportunità e ricerca di finanziamenti c) Accesso al mercato A queste, si aggiungeranno almeno due tra le materie indicate a seguire: d) Il Business Model Canvas e) Dal Business Model Canvas al Business Plan f) Le risorse finanziarie in un Business Plan g) Come intraprendere una nuova iniziativa imprenditoriale nel settore della Crescita Blu • Formazione della durata di 8 ore finalizzata alla realizzazione di una presentazione pubblica del proprio progetto con un pitch. Questa formazione ha l'obiettivo di preparare i 20 beneficiari alla presentazione del pitch in occasione della giornata conclusiva della FASE 1.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

- Partecipazione alla pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'accesso alla FASE 2.

FASE 2 (I settembre - 30 settembre 2020)

- Assistenza individuale per ciascun team beneficiario:
  - 20 ore per la redazione del Business Plan
    L'assistenza individuale verterà sulle seguenti materie:
    1. Opportunità di mercato
    2. Vantaggio competitivo
    3. Sostenibilità del modello di business

    A queste, si aggiungerà almeno una tra le materie indicate a seguire:

    4. Capacità gestionali
    5. Gestione finanziaria
    6. Strategia di crescita
  - 2 ore per l'accesso alla finanza
  - supporto alla gestione della fase di startup e alla creazione di business per un totale di 8 ore.
- Formazione dedicata alla messa a punto della presentazione pubblica del proprio progetto mediante un pitch.
- Partecipazione alla pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'accesso alla FASE 3.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

FASE 3 (ottobre 2020)
• supporto alla presentazione del pitch in lingua inglese. • partecipazione all'evento conclusivo della International Business Plan Competition di MISTRAL (da svolgersi a ottobre 2020, ove possibile in presenza a Toulon o in modalità telematica) per massimo 2 beneficiari. • Realizzazione di una video intervista di presentazione del progetto imprenditoriale per ciascun finalista.

Le attività di formazione prevedranno dei focus legati allo sviluppo di competenze e/o all'acquisizione di conoscenze utili per affrontare l'attuale fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19.

Art. 4 – Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di inammissibilità

Le candidature potranno essere presentate **entro il giorno 10 luglio 2020 a** partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

L'istanza, **accompagnata da copia fotostatica/scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, va presentata secondo la modulistica acclusa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio alta formazione e ricerca al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

lavoro@certregione.fvg.it

e deve comprendere i seguenti allegati:

- **Pitch** del progetto imprenditoriale innovativo (massimo 10 slide in formato pdf);
- **Curriculum Vitae** di ogni membro del team (preferibilmente in formato Europass, disponibile al link https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);

Project co-financed by the European Regional Development Fund

- **Facsimile per la candidatura - Allegato A)**;
- "**Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà**" secondo il modello accluso sub **Allegato B).**

La documentazione debitamente compilata dovrà essere sottoscritta con una delle seguenti modalità:

- apponendo firma autografa per esteso e in forma leggibile e scansionando poi il documento. Il modulo dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal referente operativo oppure da tutto il team se si tratta di un progetto d'impresa.

OPPURE

- apponendo firma digitale, cioè firma elettronica qualificata il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato. Se si tratta di startup costituita deve essere la firma digitale del legale rappresentante. Se si tratta di team di impresa, sul documento devono essere presenti in forma autografa le firme di tutti i membri del team tranne di quello che appone la firma digitale.

Non saranno considerate ammissibili, e saranno dunque escluse, le domande:

a) trasmesse con modalità differenti da quelle indicate;

b) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita delega;

c) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal presente avviso.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data registrata dalla sopraindicata casella di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso successive alla presentazione della domanda saranno effettuate **all'indirizzo email del referente operativo** del progetto indicato nel Modulo di Candidatura.

Qualora l'indirizzo comunicato risulti errato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.**

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Con la candidatura, i partecipanti si impegnano ad accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente avviso e le relative integrazioni e/o modifiche che verranno pubblicate sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Art. 5 – Modalità di istruttoria e valutazione delle candidature

Il processo di valutazione segue un percorso di valutazione progressiva, effettuata coerentemente con la struttura dell'iniziativa, lungo le diverse fasi.

Tutte le domande pervenute saranno soggette alla **verifica dell'ammissibilità formale** delle proposte ammissibili: verifica formale della completezza della documentazione da parte di un Nucleo di Istruttoria Formale nominato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia incaricato di verificare la completezza della documentazione richiesta all'Art. 4 – Modalità e termine di presentazione delle domande e del rispetto dei requisiti di cui all'Art. 2 – Destinatari.

Tale nucleo o personale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da esso incaricato potranno chiedere integrazioni prima di procedere alla determinazione dell'esclusione di una candidatura.

Accesso alla FASE 1

Un apposito Comitato di valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia procederà alla valutazione delle candidature risultate formalmente ammissibili. I criteri di valutazione, valore massimo e soglia sono indicati nella Tabella 1. Per ciascun criterio sarà inoltre previsto un valore di soglia minimo: **solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio superiore o uguale alla soglia minima per ogni criterio di valutazione potranno entrare in graduatoria**.

Le prime 20 candidature saranno ammesse alla fase 1.

In caso di un numero di candidature superiore ai 20 posti disponibili, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva di predisporre una "lista di attesa" all'interno della quale saranno inserite le candidature esorbitanti i posti disponibili della procedura e che resterà valida per un numero massimo di 7 (sette) giorni a partire dal momento in cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunicherà ai candidati l'esito della valutazione.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

In caso di rinuncia o revoca l'accesso ai benefici di cui al presente avviso sarà assegnato seguendo l'ordine della lista d'attesa fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Criterio di valutazione	**Valore massimo**	**Soglia minima (>=)**
Rilevanza sui settori della Blue Growth	10	7
Originalità e innovatività dell'idea	10	6
Opportunità di mercato della business idea	10	5
Competenza del team rispetto alla proposta imprenditoriale	10	6

Tabella 1

<u>Punteggio addizionale</u>

Contributo alla fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19, in termini di elaborazione di nuove soluzioni e adattamento di soluzioni preesistenti (**fino a 5 punti**)

Il punteggio totale massimo corrisponde a **45 punti**; la soglia minima complessiva è pari a **24 punti**.

Accesso alla FASE 2

Il comitato di valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia selezionerà fino ad un massimo di 10 progetti in seguito alla pitching session che si terrà al termine della FASE 1.

Il Comitato valuterà il pitch che sarà presentato in occasione della pitching sessione conclusiva di FASE 1 secondo i criteri indicati nella Tabella 2.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Criterio di valutazione	Valore massimo
Posizione nella graduatoria[1]	5
Coerenza del modello di business individuato	10
Impatto del progetto imprenditoriale sul territorio	10

Tabella 2

Punteggio addizionale

Concreta incidenza sulla fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19, in termini di elaborazione di nuove soluzioni e adattamento di soluzioni preesistenti (**fino a 3 punti**)

Il punteggio totale massimo corrisponde a **28 punti**.

Accesso alla FASE 3

Alla FASE 3 saranno ammessi fino a un massimo di 2 progetti in base ai punteggi attribuiti dal Comitato di Valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia secondo i criteri indicati nella Tabella 3. Il Comitato valuterà il pitch che sarà presentato in occasione della pitching sessione conclusiva di FASE 2 (in lingua inglese).

[1] Il punteggio in base alla posizione in graduatoria per l'accesso alla FASE 1 è così calcolato:

- 5 punti: 1 e 2 posizione
- 4 punti: 3 e 4 posizione
- 3 punti: dalla 5 alla 7 posizione
- 2 punti: dall'8 alla 10 posizione
- 1 punto: dall'11 posizione

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Criterio di valutazione	Valore massimo
Qualità espositiva del pitch	10
Identificazione e aderenza di problema/soluzione	10
Caratterizzazione di cliente e mercato	10
Coerenza del modello di business individuato	10

Tabella 3

Art. 7 - Comunicazione dell'esito della selezione, modifica nominativo del partecipante, rinunce e revoche

L'elenco dei beneficiari verrà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/).

Ai candidati verrà data comunicazione tramite e-mail dell'esito della valutazione **all'indirizzo del referente operativo indicato nel modulo per la candidatura**.

In caso di ritiro della candidatura o impossibilità a partecipare al programma da parte di uno o più progetti/startup selezionati, il soggetto attuatore si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche a programma iniziato.

Entro il termine di 2 (due) giorni dall'invio della predetta comunicazione il referente operativo è tenuto ad informare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'accettazione o della rinuncia alla partecipazione al programma di cui al presente avviso. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: lavoro@certregione.fvg.it.

Nel termine di 5 (cinque) giorni dall'invio dell'esito della valutazione la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva la possibilità di revocare l'ammissibilità della candidatura motivando adeguatamente tale scelta in ragione del venir meno dei requisiti richiesti dal presente Avviso ovvero in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso.

Art. 8 - Proprietà e pubblicizzazione

La proprietà dei materiali prodotti nell'ambito della missione/progetto di cui al presente avviso sarà, oltre che del soggetto ammesso, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che, a propria

Project co-financed by the European Regional Development Fund

discrezione, potrà utilizzarli, pubblicizzarli, diffonderli, cederli. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva il diritto nel corso delle attività progettuali di ritirare o far ritirare, senza che ciò comporti oneri a proprio carico, o proibire, la diffusione di materiali che risultino in contrasto con le finalità della missione o che, a proprio insindacabile giudizio, possano arrecare danno all'immagine e al buon nome della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o degli Enti pubblici soci della stessa, o delle organizzazioni partecipanti alla missione.

Art. 9 – Decadenza dai benefici

Il mancato rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dal presente avviso dà facoltà all'Amministrazione regionale di far decadere dall'accesso ai benefici e alle opportunità previste dall'avviso medesimo.

Il venir meno dei requisiti soggettivi comporta parimenti la decadenza dall'accesso ai benefici di cui al presente Avviso.

Art. 10 - Variazioni relative al beneficiario

I beneficiari delle opportunità offerte dal presente avviso sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti di cui all'Art. 2 – Destinatari - che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione alle opportunità offerte dall'avviso.

Art. 11 - Responsabilità e riservatezza

Ciascun candidato è responsabile della completezza, della chiarezza nonché della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nella documentazione e nei materiali predisposti e/o compilati nell'ambito della partecipazione al presente avviso.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non è pertanto responsabile per i suddetti contenuti, né per eventuali inesattezze, omissioni o violazioni di diritti altrui.

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti, di rettifica o di risarcimento da parte di terzi dovrà essere soddisfatta direttamente dal candidato.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si obbliga a mantenere riservati e a non divulgare a terzi, né ad utilizzare direttamente o indirettamente, se non per motivi strettamente attinenti

Project co-financed by the European Regional Development Fund

all'organizzazione ed alla gestione del percorso di valutazione e accelerazione nonché per scopi istituzionali, notizie e dati relativi ai progetti imprenditoriali e alle startup.

Art. 12 - Privacy, trattamento dati personali e trasparenza

I dati personali forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura connessa al presente Avviso verranno trattati nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, nella persona del presidente in carica, con sede in Trieste, Piazza Unità d'Italia n. 1 – tel. 040 377710, e-mail presidente@regione.fvg.it PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;

Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Dott. Mauro Vigini (V. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) – tel. 040 3773707 e-mail mauro.vigini@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia - Servizio Alta formazione e ricerca, con sede in Trieste, Via San Francesco d'Assisi n. 37.

Soggetti autorizzati al trattamento dei dati sono i dipendenti e i collaboratori del Titolare e della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia - Servizio Alta formazione e ricerca, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento.

Esclusivamente per le finalità indicate sopra, il Titolare può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte del titolare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del procedimento in oggetto.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A., con sede in Trieste, Via San Francesco d'Assisi n. 43.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo giuridico per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.

Il periodo di conservazione dei dati è correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si intendono espressamente richiamate tutte le disposizioni in materia di protezione dei dati personali dettate dai menzionati D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai candidati che intendono presentare domanda di partecipazione alla competizione disciplinata dal presente avviso;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute, nonché di pubblicazione delle graduatorie;
- inviare – anche a mezzo posta elettronica – comunicazioni circa l'esito delle attività di valutazione;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia ed ottemperare agli adempimenti di legge previsti in termini di trasparenza e pubblicità;
- realizzare le attività previste nell'ambito delle fasi oggetto del percorso di accompagnamento e consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare per l'accesso al programma oggetto del presente avviso e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa;
- raccogliere dati per finalità statistiche.

Project co-financed by the European Regional Development Fund

Poiché la comunicazione dei dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile valutare la candidatura e, in caso di selezione, consentire l'accesso al programma oggetto del presente avviso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di consentire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di rispondere a eventuali richieste o pretese avanzate in relazione al presente avviso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato, è possibile esercitare in qualsiasi momento nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito indicati: il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al loro trattamento oltre al diritto alla portabilità dei dati. E' possibile esercitare i diritti sopra elencati inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it.

E' inoltre garantito il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 14 della LR 20 marzo 2000, n. 7, concernente il procedimento amministrativo e l'accesso agli atti amministrativi, si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio Alta formazione e Ricerca;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ketty Segatti.

Per informazioni sul presente avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare la referente dott.ssa Annalisa Viezzoli ai seguenti recapiti: tel. +390403775263; e-mail annalisa.viezzoli@regione.fvg.it o in alternativa la dott.ssa Ketty Segatti, tel. 0403775206, e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.

Il presente avviso e la modulistica per la presentazione delle proposte, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito:

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/

Art. 13 – Richiesta di informazioni

Le informazioni relative al presente avviso con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Art. 14 – Aggiornamenti e modifiche del presente avviso

Eventuali aggiornamenti o modifiche dell'avviso e dei moduli di candidatura saranno tempestivamente pubblicati sito internet del soggetto attuatore http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Trieste, data del protocollo

firmato digitalmente

MISTRALBPC - Candidatura - FACSIMILE

Premessa

Questo documento è il facsimile che riporta i campi da compilare per candidarsi all'avviso relativo alla "*Blue Growth Business Plan Competition*".
La data di scadenza per la presentazione della candidatura, secondo le modalità stabilite dall'avviso medesimo, è prevista per il giorno **10 luglio 2020**.

1. Soggetto partecipante

- spin off accademica già costituita (selezionare l'opzione e andare alla sezione dedicata a spin off accademiche già costituite)
- Startup innovativa già costituita (selezionare l'opzione e andare alla sezione dedicata a startup costituite)
- Aspiranti imprenditori in team (selezionare l'opzione e andare alla sezione aspiranti imprenditori in team)

2. Informazioni generali

(per spin off accademiche costituite)

Ragione sociale completa della spin off	
Acronimo o nome abbreviato della spin off	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/ spin off/prodotti	

(per startup costituite)

Ragione sociale completa della startup	
Acronimo o nome abbreviato della startup	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/startup/prodotti	

(per team di aspiranti imprenditori)

Progetto	
Acronimo progetto	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/prodotti	

3. Legami con la Blue Growth

(per tutte le tipologie di soggetti partecipanti)

Indicare a quale/i settore/i fa riferimento il progetto imprenditoriale innovativo:

- Maritime Renewable Energy;
- Maritime Surveillance;
- Fishing and Acquaculture;
- Blue Biotechnologies;
- Coastal and Maritime Tourism.

4. Contatti

1. Referente del soggetto partecipante

Il referente del soggetto partecipante è il rappresentante del team nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Sarà la persona contattata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in fase di selezione e svolgimento del progetto.

(per tutte le tipologie di soggetti partecipanti)

Nome*	
Cognome*	
Profilo* Fornire un breve profilo professionale (max 600 caratteri per ognuno).	
Ruolo nel progetto*	
Residenza *	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
	Paese
Domicilio	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:

	Città:
	Provincia:
	Paese:
Cellulare*	
E-mail*	
Nazionalità*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	Città:
	Provincia:
	Paese:
Codice fiscale*	

2. Altri proponenti

Tabella da ripetere per ognuno dei proponenti del team.

(solo per il team di imprenditori, max 5 persone)

Nome*	
Cognome*	
Profilo* Fornire un breve profilo professionale (max 600 caratteri per ognuno).	
Ruolo nel progetto*	
Residenza *	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
	Paese
Domicilio	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:

	Paese:
Cellulare*	
E-mail*	
Nazionalità*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	Città:
	Provincia:
	Paese:
Codice fiscale*	

3. Dati della spin off accademica

Ragione sociale*	
Natura giuridica dell'impresa* (es. SRL)	
Data di costituzione* (gg/mm/aa)	
Capitale sociale* (in euro)	
Camera di commercio di iscrizione al registro delle imprese*	
Data di iscrizione* (gg/mm/aa)	
Numero di iscrizione*	
Codice ISTAT riferito all'attività principale*	
Indirizzo sede legale*	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:

	Provincia:
Indirizzo sede operativa	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Provincia:
	Città:
Partita IVA*	
Codice fiscale*	
Telefono	
Posta Elettronica Certificata*	
Rappresentante legale*	**Nome:**
	Cognome:
	Codice fiscale:

4. Dati della startup

(solo per startup costituite)

Ragione sociale*	
Natura giuridica dell'impresa* (es. SRL)	
Data di costituzione* (gg/mm/aa)	
Capitale sociale* (in euro)	
Camera di commercio di iscrizione al registro delle imprese*	
Data di iscrizione* (gg/mm/aa)	
Numero di iscrizione*	

Codice ISTAT riferito all'attività principale*	
Indirizzo sede legale*	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
Indirizzo sede operativa	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Provincia:
	Città:
Partita IVA*	
Codice fiscale*	
Telefono	
Posta Elettronica Certificata*	
Rappresentante legale*	**Nome:**
	Cognome:
	Codice fiscale:
L'impresa è una startup innovativa registrata nella sezione speciale del registro delle imprese?	**SI/NO**

5. Informazioni sul progetto imprenditoriale innovativo

1. Descrizione sintetica dell'idea di impresa *

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

2. Origine della vostra idea d'impresa*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quali sono le motivazioni all'origine dell'idea d'impresa? L'idea è fondata su una o più competenze del team, da un bisogno rilevato, da un'opportunità che si è presentata ecc.?

Massimo 500 caratteri

3. Descrivete la vostra idea d'impresa/spin off/startup di oggi*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

4. Contenuto innovativo del vostro progetto per la Blue Growth*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Descrivete il progetto focalizzandovi sugli elementi di innovazione nel settore di riferimento della Blue Growth scelto e mettendo in evidenza come eventualmente la proposta può contribuire alla fase attuale di ripresa successiva alla fase di emergenza epidemiologica legata a COVID-19.

Massimo 500 caratteri

5. La vostra proposta di valore

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Spiegate con la seguente frase la vostra proposta di valore: La mia startup si rivolge a [segmento di mercato] che vogliono [bisogno]. [Nome del prodotto] è un [tipo di prodotto] che permette di [vantaggio per l'utente] tramite [ingrediente segreto - quello che vi rende speciali].
Esempio: La mia startup si rivolge a giocatori di calcio amatoriali che vogliono essere scoperti dai talent scout. ComeSonoBravo è un social network che permette di mettere in comunicazione giocatori e talent scout tramite un algoritmo sviluppato ad hoc.

Massimo 500 caratteri

6. I prodotti e i servizi che offrite

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Per ognuno dei prodotti/servizi, indicare l'innovatività, il grado di sviluppo, l'applicazione più comune, il cliente tipo.

Massimo 1000 caratteri

7. Mercato di riferimento

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Per ognuno dei prodotti/servizi indicare la dimensione del mercato. Indicare le analisi fatte per identificare il mercato. Indicate anche se avete fatto dei test e che risultati avete ottenuto.
Massimo 1000 caratteri

8. Principali concorrenti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

9. Partner

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Descrivete eventuali partenariati già in essere e l'oggetto del partenariato

Massimo 500 caratteri

6. Informazioni economico-finanziarie

1. Capitali investiti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quantificare e descrivere la destinazione dei fondi già investiti dal team nell'idea d'impresa. Eventualmente indicare anche gli investimenti già pianificati.

Massimo 500 caratteri

2. Finanziamenti raccolti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quantificare e descrivere la destinazione dei finanziamenti raccolti. Descrivere finanziamenti bancari, bandi pubblici ecc.

Massimo 500 caratteri

7. La vostra partecipazione all'avviso

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Indicare i motivi per cui intendete beneficiare dell'assistenza offerta dal percorso del presente avviso e quali sono le vostre aspettative al termine del percorso.
Max 1000 caratteri

8. Dichiarazioni e autorizzazioni

Il presente modulo deve essere firmato:

- **per le spin off accademiche e startup costituite:** dal legale rappresentante dell'impresa e dal referente operativo (se persona diversa dal legale rappresentante)
- **per team di aspiranti imprenditori**: da tutti i membri del team.

Dichiarazione di presa visione della manifestazione d'interesse

Tutti i soggetti che firmano il presente modulo dichiarano di avere preso visione dell'avviso e di rispettarne tutte le clausole e le condizioni.

Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nel modulo di candidatura

Consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, tutti i soggetti che sottoscrivono il presente modulo dichiarano che tutte le informazioni contenute nel presente modulo di candidatura corrispondono al vero.

(Per spin off accademiche e startup costituite)

Data e Firma del legale Rappresentante
NOME E COGNOME
____

Data e Firma del Referente Operativo (se persona diversa dal legale rappresentante)
NOME E COGNOME
____

***Per ogni persona**, allegare documenti di identità in corso di validità.*

(Per team di aspiranti imprenditori)

Data e Firma del referente del progetto d'impresa
NOME E COGNOME
____

Firma degli altri membri del team

NOME E COGNOME
____

NOME E COGNOME
____

NOME E COGNOME
____

Per ogni persona, allegare documenti di identità in corso di validità

DOCUMENTO DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DELLA SOCIETA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione,
istruzione e famiglia
Servizio alta formazione e ricerca
Via San Francesco 37
34133 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____ nato a _________________

(____) il ____________________ residente a _______________________________________ (_____)

in

via______________________________________ n. _______

Codice Fiscale

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di essere legale rappresentante della società (*indicare nome società e ragione sociale*) con sede in .... registrata alla Camera di Commercio di .... con numero .... e che la stessa società possiede i requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso Pubblico concernente la "*Blue Growth Business Plan Competition*" prevista nell'ambito del progetto "*Mistral*".

…………………………………………..
(luogo, data)

Il Dichiarante

(Firma)

……………………………………………..

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

20_26_1_DDS_FORM_16085_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2020, n. 16085

Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020. Programma specifico n. 13/18 - Direttive per la presentazione e gestione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione emanate con decreto n. 7627/LAVFORU del 01/07/2019. Approvazione della proposta di operazione di tutoraggio pedagogico individualizzato (1PERS) per l'annualità 2020/2021 e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, numero 27, concernente "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" ed in particolare l'articolo 29 concernente l'accesso ai fondi statali ed europei;
VISTO il DPReg n. 203/Pres del 15 ottobre 2018 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", di seguito Regolamento FSE;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)";
VISTO il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, di seguito Programma Operativo, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17/12/2014;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici o Direttive;
RICORDATO che la selezione e l'approvazione delle operazioni avvengono secondo quanto previsto dall'art 9 del Regolamento FSE;
VISTO il decreto n. 8336/LAVFORU del 6 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 42 di data 18 ottobre 2017, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), di seguito Avviso;
VISTO il decreto n. 11769/LAVFORU del 7 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 51 di data 20 dicembre 2017, con il quale è stata individuata, a seguito dell'Avviso citato, l'Associazione temporanea d'impresa Effe.Pi 2020 come soggetto responsabile della gestione delle attività da avviare negli a.f. 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021;
VISTO il decreto n. 7627/LAVFORU del 1 luglio 2019 con il quale è stato approvato il documento relativo al Programma specifico n. 13/18 (PS 13/18) - Direttive per la presentazione e realizzazione delle operazioni riferite ai percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione, di seguito Direttive;
EVIDENZIATO che le proposte di operazione sono valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, attraverso una prima fase di ammissibilità e una seconda fase di valutazione di coerenza;
VISTA la proposta di operazione presentata entro i termini stabiliti dalle Direttive ovvero il 29 maggio 2020;
VISTO il decreto n. 9632/LAVFORU del 26 agosto 2019 con cui è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte di operazione presentate;
VISTO l'elenco recante gli esiti della fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle proposte di operazione;

VISTO il verbale del 11 giugno 2020 con cui la Commissione ha formalizzato i risultati della valutazione;
PRESO ATTO che dal citato verbale emerge che, come dettagliatamente riportato nell'allegato 1 (parte integrante del presente decreto), la proposta è stata approvata;
CONSIDERATO che la quantificazione dei contributi spettanti avviene secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Regolamento FSE e dell'articolo 2 dell'Allegato 1 delle Direttive;
PRECISATO altresì che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'operazione di cui al PS 13/18 per l'annualità 2020/2021 ammontano complessivamente a 110.000,00 EUR;
VISTA la domanda di finanziamento presentata dall'ATI Effe.Pi 2020 per un ammontare complessivo di 109.980,00 EUR;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto sono rispettivamente evidenziati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);
CONSIDERATO che, come evidenziato dall'Allegato A, per l'operazione il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi 109.980,00 EUR;
PRECISATO che, sulla base di quanto indicato nell'Allegato A, si provvede alla prenotazione della spesa per la somma complessiva di 109.980,00 EUR a carico dei capitoli 3245, 3246, 3247 del bilancio regionale per l'esercizio in corso;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019 e successive modifiche ed integrazioni;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018, relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa sono approvati gli allegati rispettivamente denominati:
– Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni ammesse a finanziamento;
– Elenco delle operazioni per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A.)
2. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A è disposta la prenotazione di 109.980,00 EUR a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Capitolo	Spesa autorizzata esercizio in corso (in EUR)
Quota Regione 3245	16.497,00
Quota Stato 3246	38.493,00
Quota UE 3247	54.990,00
Totale	109.980,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 giugno 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420TUTPEC 2020

FSE 2014/2020 - TUTORAGGIO TIPOLOGIA C 2020 - 1 PERS ps 13/18

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	TUTORAGGIO PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI - 2020	FP2008307301	ATI EFFE.PI 2020	2020	109.980,00	109.980,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		109.980,00	109.980,00	
			Totale		109.980,00	109.980,00	
			Totale con finanziamento		109.980,00	109.980,00	
			Totale		109.980,00	109.980,00	

20_26_1_DDS_FORM_16149_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 12 giugno 2020, n. 16149

Fondo Sociale Europeo - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - Programma Operativo 2014/2020. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche e integrazioni. Programma specifico 51/18: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione - Modifica dell'Avviso ed approvazione testo coordinato.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

PREMESSO che, con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

PREMESSO che, con D.P.Reg. 0203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche ed integrazioni, è stato emanato il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26);

PREMESSO che, con DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019, è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), che modifica il DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018;

VISTO il Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee Guida SRA;

VISTO che, con deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2018", di seguito PPO 2018, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 51/18 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

VISTO il decreto n. 89/SPS del 16 gennaio 2019 con il quale è stato approvato il documento "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari";

VISTO il decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019, con il quale è stato emanato l'Avviso "Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", di seguito Avviso;

PRESO ATTO che con DPReg n. 018/Pres del 10 febbraio 2020 è stato modificato il "Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", emanato con DPReg n. 057/Pres. del 19 marzo 2018;

PRESO ATTO della DGR n. 347 del 6 marzo 2020, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "POR FSE - Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS";

VISTO inoltre il parere di conformità espresso dall'Autorità di gestione del POR - Fondo Sociale Europeo con nota Prot. n. 0098123 del 10 giugno 2020;

RITENUTO pertanto che a seguito delle nuove disposizioni nonché ai fini di una migliore comprensione di alcuni aspetti operativi del Programma, sia necessario modificare l'Avviso ai paragrafi ed ai punti di seguito specificati:
a) al paragrafo 2 punto 4, in corrispondenza del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020, emanato con DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018, in vigore al momento dell'emanazione dell'Avviso, è aggiunto il riferimento al DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019, che modifica il Regolamento precedente;
b) al paragrafo 2 punto 4, in corrispondenza del Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari, emanato con DPReg n. 057/Pres. del 19 marzo 2018, è aggiunto il riferimento al DPReg n. 018/Pres del 10 febbraio 2020, che modifica il Regolamento precedente;
c) al paragrafo 2 punto 5, il documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di cui all'Allegato B del Regolamento Fse e successive modifiche ed integrazioni; è sostituito dal documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.347 del 6 marzo 2020;
d) al paragrafo 4 punto 1, è aggiunto l'aggettivo 'formative' alle operazioni che il presente Avviso si propone di finanziare, per meglio specificare che si tratta di una misura formativa, coerentemente con quanto previsto all'articolo 1 del Regolamento tirocini di cui sopra;
e) al paragrafo 6, il punto 7, riguardante la presentazione del PFI, è eliminato poiché non sussiste alcuna necessità né opportunità di inviare il PFI al Servizio in fase di rendicontazione;
f) al paragrafo 8, punto 2, alla lettera e) sono meglio specificate le modalità riguardanti la redazione della scheda di valutazione da parte del tutor del soggetto promotore e lo svolgimento dell'esame finale;
g) al paragrafo 8, punto 2, alla lettera f) è specificato che l'attestato di frequenza è predisposto dal tutor del soggetto promotore sulla base del modello 2 del Decreto n. 12383/LAVFORU del 22 dicembre 2017 (Decreto attestazioni), che riporta in allegato le competenze acquisite;
h) al paragrafo 9, punto 8 lettera f) è specificato che, trattandosi di operazioni formative, la modulistica da utilizzare per avvio e conclusione dell'operazione è la stessa dei percorsi formativi personalizzati;
i) al paragrafo 11, ai fini di una maggior chiarezza, sono aggiunti il punto 10 bis, relativo alla formazione generale e specifica in materia di salute e sicurezza, è modificato il punto 13, relativo all'ammissione all'esame finale ed è aggiunto il punto 13 bis, in merito alle modalità di svolgimento dell'esame finale ed alla tipologia di attestato di frequenza rilasciato;
j) al paragrafo 14, il punto 3 è modificato richiamando la UCS 33, a partire dalla lettera F, come da documento UCS, ed eliminando, di fatto, la tabella precedentemente inserita che avrebbe potuto generare confusione in sede di rendicontazione. Analogamente, è modificato il punto 9, inserendo nella tabella riepilogativa del costo totale dell'operazione secondo l'UCS 33, il richiamo alla UCS 33, a partire dalla lettera F;
k) al paragrafo 16, è aggiunto il punto 5bis, che richiama quanto previsto dalle Linee guida alle Strutture regionali attuatrici, di cui al decreto 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto concerne la non attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000;
l) al paragrafo 17, il punto 3 è modificato secondo quanto previsto dal Regolamento di cui al DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019, relativamente al decreto di approvazione delle operazioni;
m) al paragrafo 20 è aggiunta la lettera "e" tra il richiamo all'articolo 12 del Regolamento FSE e il richiamo all'articolo 19 del Regolamento formazione;
n) al paragrafo 22, al punto 2 è eliminata la lettera c), non ravvisandosi alcuna necessità né opportunità che il PFI venga inviato al Servizio in fase di rendicontazione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 23 luglio 2018 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e successive modifiche;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, all'Avviso approvato con decreto n. 8693/LAVFORU del 29 luglio 2019, pubblicato sul BUR n. 32 del 7 agosto 2019, "Programma specifico. n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" sono apportate le seguenti modifiche:
a) al paragrafo 2, punto 4, in corrispondenza del Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'oc-

cupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018, è aggiunto "come da ultimo modificato con il DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019;";
b) al paragrafo 2 punto 4, in corrispondenza del Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) emanato con DPReg n. 057/Pres. del 19 marzo 2018, è aggiunto "come da ultimo modificato con DPReg n. 018/Pres del 10 febbraio 2020.";
c) al paragrafo 2, punto 5, il Documento "Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n.1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di cui all'Allegato B del Regolamento Fse e successive modifiche ed integrazioni, è sostituito dal "Documento "POR FSE Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, approvato con Delibera della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020;";
d) al paragrafo 4, al punto 1, dopo "Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni" è aggiunto l'aggettivo "formative";
e) al paragrafo 6, il punto 7 è soppresso;
f) al paragrafo 8, le lettere e) ed f) del punto 2 sono così sostituite:
"e) nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 punto 13 bis dell'Avviso, in seguito a confronto con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, redige la scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e, alla presenza del referente del Servizio inviante e del tutor del soggetto. ospitante, cura lo svolgimento dell'esame finale;
f) predispone l'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.";
g) al paragrafo 9, al punto 8, la lettera f) è così sostituita:
"f) l'utilizzo della modulistica specifica per la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e conclusione dell'operazione, come per i percorsi formativi personalizzati;";
h) al paragrafo 11, sono apportate le seguenti modifiche:
è aggiunto il punto 10 bis "Anche qualora il tirocinante abbia già frequentato in precedenti attività formative i moduli di cui al punto 7 e 9, il soggetto promotore deve compilare i relativi moduli sicurezza previsti nel formulario, riportando gli estremi dell'attività formativa svolta.";
il punto 13 è modificato come segue: "Al termine del tirocinio, il tirocinante che abbia frequentato almeno il 70% delle ore del percorso previste e previa redazione della scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e pubblicata sulla pagina regionale relativa al presente Avviso, è ammesso all'esame finale.";
è aggiunto il punto 13 bis "L'esame finale è svolto alla presenza del tutor del soggetto promotore, del tutor del soggetto ospitante e del referente del Servizio inviante. Il superamento dell'esame comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.".
i) al paragrafo 14, il punto 3 ed il punto 9 sono così sostituiti:
"3. In particolare, trova applicazione l'UCS 33, a partire della lettera F, così come indicato nel documento UCS.";
"9. Il costo totale dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 33 e dell'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 33, a partire dalla lettera F (a seconda della durata del tirocinio) + Quota aggiuntiva sull'intero periodo di tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria - eventuale) (di cui al paragrafo 19 dell'Avviso) + UCS 45 A o B * n. mesi di tirocinio

j) al paragrafo 16, è aggiunto il seguente punto 5 bis:
"5 bis. Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, secondo le modalità indicate nel documento Linee guida SRA.";
k) al paragrafo 17, il punto 3 è così modificato:
"3. Conclusa tale eventuale fase, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:

a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;
b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.";
l) al paragrafo 20, tra il richiamo all'articolo 12 del Regolamento FSE ed il richiamo all'articolo 19 del Regolamento formazione, la virgola è sostituita dalla lettera "e";
m) al paragrafo 22, al punto 2, la lettera c) è soppressa.
2. Sono approvati l'allegato A e l'Allegato A1, parti integranti del presente provvedimento, che costituiscono il testo coordinato dell'Avviso relativo al "Programma specifico n. 51/18 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione".
3. Il presente provvedimento, l'allegato A) e l'Allegato A1 parti integranti sono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 12 giugno 2020

DE BASTIANI

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio formazione

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2018

Programma specifico n. 51/18
Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI TIROCINI INCLUSIVI

Allegato A
(Testo coordinato)

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Sommario

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

1.PREMESSA

1. Il documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni, prevede la realizzazione del programma specifico n. 51/18 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione", di seguito tirocini inclusivi, destinato a persone in carico ai Servizi sociali (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizi sanitari o entrambi.
2. Per presa in carico si intende la funzione esercitata dai Servizi sociali e sanitari in favore di persone o di nuclei familiari in risposta a bisogni complessi, che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.
3. Il programma è complementare rispetto agli interventi formativi approvati a favore di soggetti in situazione di svantaggio, con il Programma specifico 18 -Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità, discriminazione-, con il Programma specifico 19 -Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale- ed ai progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio, ai sensi dell'articolo 6 "Interventi nei settori produttivi" della L.R. 22/2007 "Assestamento del bilancio 2007 e del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7" e successive modifiche.
4. Il programma n. 51/18 è pertanto riservato a persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna, sempre che destinatarie di precedenti interventi formativi previsti dai programmi descritti al punto 3.
5. Il programma si inserisce nel quadro programmatorio del POR FSE come di seguito specificato:

   a) **Asse**: 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
   b) **Priorità d'investimento**: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.
   c) **Obiettivo specifico**: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al MdI, delle persone maggiormente vulnerabili.
   d) **Azione**: 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
   e) **Settore di intervento**: 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità.
6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2018, è il Servizio formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominata Servizio.

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Il quadro normativo e gli atti di riferimento del presente Avviso sono i seguenti:
2. Normativa UE:

- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 207/2015 DELLA COMMISSIONE del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

3. Atti UE:

- Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 adottato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato POR;
- Programma Operativo Nazionale Inclusione, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, di seguito denominato PON Inclusione.

4. Normativa nazionale e regionale:

- Accordo riportante "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui alla Conferenza permanente per i rapporti con lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015;
- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale n. 27 del 21 luglio 2017, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente" e successive modificazione ed integrazioni;
- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con DPReg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, di seguito denominato Regolamento per l'accreditamento;
- Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo sociale europeo 2014/2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

con DPReg 0203/Pres. del 15 ottobre 2018, di seguito denominato Regolamento Fse, come da ultimo modificato con il DPReg 186/Pres. del 24 ottobre 2019;

- Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n.76 (Ordinamento della formazione professionale), emanato con DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Regolamento formazione;
- Documento "Indicazioni operative per il rilascio delle attestazioni a seguito della procedura di riconoscimento formalizzato di cui alla DGR 1158/2016 o a seguito di un percorso formale di formazione professionale e adozione dei modelli per gli attestati", approvato con decreto del Direttore del Servizio formazione n. 5439/LAVFORU del 15 maggio 2019, di seguito Decreto Attestazioni;
- Regolamento per l'attivazione di tirocini extracurriculari ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro), emanato con DPReg n. 057/Pres. del 19 marzo 2018, come da ultimo modificato con DPReg n. 018/Pres del 10 febbraio 2020.

5. <u>Atti regionali:</u>

- Documento "Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard - UCS, di cui all'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020;
- Documento "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona", approvato con Deliberazione della Giunta n. 458 del 22 marzo 2012 e successive modifiche;
- Documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2.a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato attraverso la procedura scritta del 10 ottobre 2017 e fatto proprio dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Metodologie;
- Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2018", di seguito PPO 2018, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modifiche ed integrazioni;
- Documento "Schema di convenzione per lo svolgimento di tirocini inclusivi di cui al capo IV del Regolamento emanato con DPReg 57/2018", approvato con Deliberazione della Giunta n. 1191 del 29 giugno 2018;
- Documento "Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020", approvato con Deliberazione della Giunta n. 1489 del 6 agosto 2018 e successivi atti attuativi;
- Documento "Repertorio delle qualificazioni regionali", approvato con Deliberazione della Giunta n. 849 del 30 marzo 2018, e successive modifiche ed integrazioni, di seguito Repertorio;
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 3 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- Documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito denominato Linee guida SRA;
- Documento "Modalità operative per l'attivazione di tirocini inclusivi in favore di persone prese in carico dai servizi sociali e sanitari, approvato con decreto n. 89/SPS del 16 gennaio 2019, di seguito Modalità operative.

3. INDICATORI

1. Le operazioni formative del Programma specifico n. 51/18 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatorio del POR FSE:
2. Indicatori di risultato:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

3. Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

4. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il presente Avviso si propone di finanziare operazioni formative riguardanti l'attuazione di tirocini inclusivi mediante l'inserimento in ambiente lavorativo di persone giovani e adulte in condizioni di fragilità sociale o sanitaria, al fine di rafforzarne consapevolezza e autonomia, sviluppare abilità e competenze di carattere trasversale e professionale, spendibili anche per un successivo inserimento o reinserimento lavorativo.
2. I **tirocini inclusivi** di cui al presente Avviso, sono conseguenti alle altre azioni formative già poste in essere a favore dei medesimi destinatari, tramite il Programma specifico 18, il Programma specifico 19 o a valere sull'art. 6 della L.R. 22/2007.

3. In quanto parte integrante del progetto emancipativo finalizzato all'inclusione, all'autonomia e alla riabilitazione della persona, il tirocinio inclusivo va modulato sui bisogni e le potenzialità della stessa, evidenziato dal Servizio competente, nel progetto di formazione individuale (PFI), richiamato al paragrafo 6 comma 2.
4. I soggetti che partecipano alla realizzazione dei tirocini inclusivi, in accordo a quanto previsto dal Regolamento Tirocini, sono:
   - Soggetto promotore (descritto al paragrafo 5);
   - Soggetto ospitante (descritto al paragrafo 7);
   - Tutor (descritto al paragrafo 8);
   - Tirocinante (descritto al paragrafo 12).

5. SOGGETTI PROMOTORI/PROPONENTI/ATTUATORI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale (soggetti proponenti).
2. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento.
3. I soggetti proponenti, non ancora accreditati nella macrotipologia di cui al punto 5, alla data di presentazione della domanda devono allegare alla stessa gli estremi della richiesta di accreditamento, già presentata al competente ufficio regionale.
4. I soggetti proponenti, titolari di operazioni selezionate ed approvate secondo le modalità previste dall'Avviso, assumono la denominazione di soggetti attuatori.
5. I soggetti attuatori, ai fini dell'attuazione dell'operazione e per tutta la durata della stessa, devono essere accreditati nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato A del Regolamento per l'accreditamento, in corrispondenza dell'utenza di riferimento.
6. Il mancato rispetto di quanto previsto al punto 5 è causa di **decadenza dal contributo**.
7. Ai fini dell'applicazione del presente Avviso, i soggetti proponenti e i soggetti attuatori coincidono con i soggetti promotori del tirocinio inclusivo.
8. I soggetti promotori si occupano della progettazione, dell'attivazione e del tutoraggio del tirocinio inclusivo **in raccordo** con i Servizi sociali (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizi sanitari o entrambi, che hanno in carico l'utenza e con i soggetti ospitanti di cui al paragrafo 7.
9. I soggetti promotori garantiscono una relazione costante con i Servizi di cui al punto 8 anche durante lo svolgimento del tirocinio, impegnandosi a partire dalla fase di progettazione ad incontri con gli stessi con cadenza almeno mensile.
10. I soggetti promotori sono tenuti a nominare un tutor, i cui compiti sono meglio specificati al paragrafo 8.

6. PROGETTAZIONE PARTECIPATA

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

1. E' fatto obbligo ai soggetti promotori di promuovere una progettazione partecipata delle operazioni con il Servizio sociale (compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna), Servizio sanitario o entrambi, che hanno in carico l'utenza e con il soggetto ospitante, in modo da garantire una valutazione ex ante funzionale alla costruzione degli obiettivi e alla definizione delle capacità che si intende supportare nel percorso di tirocinio.
2. La fase di progettazione partecipata tra il soggetto promotore, il soggetto ospitante ed il soggetto che ha in carico la persona, qualora diverso dal soggetto ospitante, si conclude con la redazione del progetto di formazione individuale (PFI).
3. Il contenuto del PFI è disciplinato dall'articolo 35 del Regolamento Tirocini.
4. Il PFI è il documento che motiva l'attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante e costituisce il punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nella predisposizione e realizzazione dell'operazione di cui al presente Avviso.
5. Il tirocinio è altresì attivato sulla base di una convenzione, redatta secondo quanto stabilito nella DGR n. 1191 del 29 giugno 2018.
6. La progettazione del tirocinio, realizzata d'intesa tra il soggetto promotore ed il Servizio competente che ha in carico la persona, e la sua coerenza con quanto previsto nel PFI sono documentate nel modello di cui all'**Allegato A1**, da presentare per ciascuna operazione con la domanda di finanziamento.
7. *(soppresso)*

7. SOGGETTI OSPITANTI

1. Il soggetto ospitante è qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, di natura pubblica o privata, presso il quale si realizza il tirocinio inclusivo.
2. Il soggetto ospitante deve:
   a) favorire l'esperienza del tirocinante nell'ambiente di lavoro;
   b) partecipare alla stipula della convezione di cui al paragrafo 10;
   c) collaborare con il soggetto promotore alla definizione del progetto di formazione individuale (PFI);
   d) trasmettere al soggetto promotore tutte le comunicazioni effettuate afferenti al tirocinio;
   e) designare un tutor, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate e coerenti con il PFI, le cui funzioni sono indicate al paragrafo 8;
   f) mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni ed equipaggiamenti idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
   g) assicurare la realizzazione del percorso di tirocinio secondo quanto previsto dal PFI.
3. Il soggetto ospitante può coincidere con il Servizio sociale o Servizio sanitario che ha in carico la persona, purchè il tirocinio non si svolga presso la medesima sede.

8. TUTORAGGIO

1. Il tutoraggio è svolto contemporaneamente da una figura nominata dal soggetto promotore ed una dal soggetto ospitante, che collaborano attivamente tra loro.

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

2. **Il tutor nominato dal soggetto promotore**, **in possesso di esperienza e competenza specifiche in relazione alla tipologia di utenza e all'intervento richiesto**, svolge i seguenti compiti:
   a) predispone il PFI, in collaborazione con il soggetto ospitante e con il Servizio titolare della presa in carico;
   b) coordina l'organizzazione e programma il percorso di tirocinio;
   c) monitora l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel PFI;
   d) acquisisce dal tirocinante elementi in merito agli esiti dell'esperienza svolta, con particolare riferimento ad una eventuale prosecuzione del rapporto con il soggetto ospitante, ove questo sia diverso da una pubblica amministrazione;
   e) nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 11 punto 13 bis dell'Avviso, in seguito a confronto con il tirocinante e con il tutor del soggetto ospitante, redige la scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e, alla presenza del referente del Servizio inviante e del tutor del soggetto ospitante, cura lo svolgimento dell'esame finale;
   f) predispone l'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.
3. E' inoltre compito del tutor del soggetto promotore individuare la sede più idonea per la realizzazione dell'esperienza di tirocinio.
4. Ogni tutor del soggetto promotore può accompagnare contemporaneamente fino ad un massimo di 20 tirocinanti.
5. **Il tutor nominato dal soggetto ospitante** è responsabile dell'inserimento e affiancamento del tirocinante sul luogo di lavoro per tutto il periodo previsto dal PFI. Il tutor **deve possedere esperienze e competenze professionali adeguate** per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio e svolgere i seguenti compiti:
   a) favorire l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo;
   b) promuovere e supportare lo svolgimento delle attività previste dal PFI, anche coordinandosi con altri lavoratori del soggetto ospitante;
   c) aggiornare la documentazione relativa al tirocinio per l'intera durata dello stesso;
   d) collaborare alla predisposizione dell'attestato di frequenza finale di cui al paragrafo 11 punto 13 bis.
6. Ogni tutor del soggetto ospitante può accompagnare fino ad un massimo di 3 tirocinanti.
7. In caso di assenza prolungata del tutor del soggetto ospitante, tale da non garantire al tirocinante l'affiancamento necessario per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PFI, il soggetto ospitante è tenuto ad individuare un sostituto dotato di requisiti analoghi e procedere alla sostituzione. Tale variazione deve essere comunicata al tirocinante ed al soggetto promotore.
8. I tutor dei soggetti di cui sopra collaborano per:
   a) assicurare le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
   b) garantire il monitoraggio in itinere e a conclusione dell'intero percorso formativo e dell'attività svolta dal tirocinante.

9. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE/PROMOTORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte del Servizio, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dell'operazione, di concessione

del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo, ove spettante, previsti dal presente Avviso.

2. Le operazioni sono approvate con decreto del dirigente responsabile del Servizio entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di cui al punto 2.
4. Il Servizio, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo ed a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'Amministrazione, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione, reperibile sul sito www.regione.fvg.it (sezione Amministrazione trasparente).
5. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede alla erogazione dell'anticipazione finanziaria nei limiti previsti dal paragrafo 19.
6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'Autorità di Gestione entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo.
7. L'erogazione del saldo, ove spettante, avviene con decreto adottato dal Servizio entro 30 giorni dall'approvazione del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:

a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal paragrafo 24;
b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
c) l'avvio dell'operazione in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per l'avvio e la conclusione dell'operazione indicati nel presente Avviso. L'eventuale avvio dell'operazione, nel periodo intercorrente tra la presentazione dell'operazione e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte del Servizio, ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili al Servizio stesso;
d) la realizzazione dell'operazione in conformità a quanto previsto nell'operazione ammessa a contributo, **compresa l'erogazione mensile dell'indennità di partecipazione**;
e) la completa realizzazione dell'operazione;
f) l'utilizzo della modulistica specifica per la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e conclusione dell'operazione, come per i percorsi formativi personalizzati;
g) il flusso delle comunicazioni con il Servizio durante lo svolgimento dell'operazione, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione al Servizio di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it;
i) l'avvio delle operazioni entro **4 mesi** dalla data di presentazione delle stesse;
j) la conclusione delle operazioni entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

k) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti dal paragrafo 22;
l) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
m) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
n) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione delle operazioni;
o) la comunicazione al Servizio di eventuali modifiche che intervengano rispetto al progetto iniziale, le sospensioni e le eventuali rilevanti modifiche di calendario che dovessero intervenire;
p) il controllo sulla tenuta del registro presenze del tirocinante, regolarmente vidimato dal Servizio e conservato presso il soggetto ospitante;
q) l'utilizzo della modulistica specifica per il rilascio dell'attestato finale.

10. CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEI TIROCINI

1. Il tirocinio è attivato sulla base di una convenzione, sottoscritta dal soggetto promotore, dal soggetto ospitante e dal soggetto che ha in carico la persona qualora diverso dal promotore o dall'ospitante.
2. La convenzione, redatta sulla base dello schema di cui alla DGR n. 1191 del 29 giugno 2018 è conservata a cura del soggetto promotore e definisce gli obblighi cui sono tenuti tutti i soggetti coinvolti nell'intervento di tirocinio e contiene i dati identificativi dei medesimi.

11. STRUTTURA DEI TIROCINI

1. La durata del tirocinio è commisurata alla complessità del progetto formativo e deve ad ogni modo essere compresa **tra 2 e 6 mesi**.
2. Soltanto in casi debitamente motivati da un'attestazione della sua necessità sottoscritta dal Servizio che ha in carico la persona, il soggetto promotore può prevedere una durata del tirocinio inclusivo superiore a 6 mesi, e comunque fino ad un massimo di 12 mesi.
3. Il monte ore settimanale per ciascun tirocinio inclusivo, in accordo con quanto descritto nel PFI ed in base alle indicazioni terapeutiche, riabilitative e dei bisogni sociali deve essere di **20** o **30 ore**.
4. Non sono ammesse proroghe o modifiche della durata dei tirocini, salvo quanto previsto al punto 5.
5. La sospensione del tirocinio è possibile nei soli casi previsti dall'art. 3, commi 4 e 5 del Regolamento tirocini:
   a) nei periodi di astensione obbligatoria per maternità;
   b) nei periodi di infortunio o malattia di lunga durata, pari o superiore a 10 giorni consecutivi;
   c) nei periodi di temporanea interruzione dell'attività del soggetto ospitante.
6. Il periodo di sospensione non concorre al computo della durata complessiva del tirocinio.
7. Il soggetto promotore è tenuto a garantire, prima o contestualmente all'avvio del tirocinio, la formazione generale in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro di cui al d.lgs 81/2008. Il modulo di sicurezza da inserire nell'operazione deve prevedere concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, con i seguenti contenuti: concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti, doveri, sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.
8. Il modulo di cui al punto 7 deve avere una durata minima di **4 ore**.

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

9. Il soggetto promotore, in collaborazione/d'intesa con il soggetto ospitante, è tenuto a garantire, qualora necessario, anche la formazione specifica in materia di salute e sicurezza nello specifico luogo di lavoro (ex d.lgs 81/2008), mediante addestramento effettuato da persona esperta.
10. Il modulo di cui al punto 9 deve avere una **durata minima di 4, 8 o 12 ore** in base alla classe di rischio del soggetto ospitante il tirocinio.

10 bis Anche qualora il tirocinante abbia già frequentato in precedenti attività formative i moduli di cui al punto 7 e 9, il soggetto promotore deve compilare i relativi moduli sicurezza previsti nel formulario, riportando gli estremi dell'attività formativa svolta.

11. Qualora fosse necessaria la visita del medico competente, quest'ultima deve essere eseguita dal soggetto promotore, d'intesa con il Servizio competente che ha in carico l'utente ed il soggetto ospitante, secondo gli accordi inseriti in convenzione e, comunque, prima dell'inizio del tirocinio.
12. Il soggetto promotore si fa inoltre carico delle spese di assicurazione del tirocinante contro i rischi derivanti da infortuni sul lavoro, mediante assicurazione obbligatoria presso l'INAIL ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 1124/65 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, limitatamente ai rischi derivanti da responsabilità civile verso terzi, con polizza R.C.T.
13. Al termine del tirocinio, il tirocinante che abbia frequentato almeno il 70% delle ore del percorso previste e previa redazione della scheda di valutazione di cui all'Appendice delle Modalità operative e pubblicata sulla pagina regionale relativa al presente Avviso, è ammesso all'esame finale.

13 bis L'esame finale è svolto alla presenza del tutor del soggetto promotore, del tutor del soggetto ospitante e del referente del Servizio inviante. Il superamento dell'esame comporta il rilascio dell'attestato di frequenza di cui al modello 2 del Decreto Attestazioni, che riporta in allegato le competenze acquisite.

14. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione al Servizio. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.

12. DESTINATARI

1. Le operazioni di cui al presente Avviso sono rivolte a persone in carico ai Servizi sociali o ai Servizi sanitari o ad entrambi, compresi gli Uffici distrettuali e locali di esecuzione penale esterna, che abbiano partecipato ad un percorso formativo attivato nell'ambito degli interventi di cui al Programma specifico 18, al Programma specifico 19 o alla L.R. 22/2007.
2. I destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale.
3. Potranno essere destinatari di tirocinio inclusivo persone che abbiano compiuto i diciotto anni di età al momento dell'avvio del tirocinio oppure che abbiano compiuto i sedici anni ed essere usciti dal sistema educativo, secondo quanto stabilito dal paragrafo 2 delle Modalità operative.
4. Il tirocinio deve essere coerente con il contenuto del percorso formativo seguito e richiamato all'interno del formulario.

13. RISORSE FINANZIARIE

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del presente programma, a valere sull'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR FSE 2014-2020 sono pari a 5.000.000 euro.

14. GESTIONE FINANZIARIA

1. Le operazioni formative di cui al presente Avviso sono gestite attraverso l'applicazione dell'UCS 33 - Remunerazione a risultato del soggetto promotore di tirocini extracurriculari realizzati con riferimento ai Repertori di settore economico professionali della Regione Friuli Venezia Giulia o alle aree di attività (ADA) e dei tirocini inclusivi di cui al Capo IV del Regolamento tirocini di cui al DPReg n. 58/Pres/2018..
2. Il riconoscimento della somma forfettaria mensile prevista avviene a risultato, al verificarsi delle seguenti condizionalità:
   a) Effettiva presenza del tirocinante ad una quota pari ad almeno il 70% delle ore di tirocinio mensile previste almeno corrispondente a quella indicata in sede di avviso pubblico o direttiva, documentata attraverso l'apposito registro di presenza del tirocinante stesso;
   b) Svolgimento di almeno 1 visita mensile presso il soggetto ospitante da parte del tutor del soggetto promotore, documentate sul registro di presenza del tirocinante stesso.
3. In particolare, trova applicazione l'UCS 33, a partire della lettera F, così come indicato nel documento UCS.
4. Alle persone che partecipano ai tirocini è riconosciuta una indennità oraria, in applicazione dell'UCS 45 'Indennità **mensile** a favore delle persone partecipanti ai tirocini di cui al Capo IV del Regolamento tirocini emanato con DPReg n. 57/Pres/2018 – Tirocini inclusivi' e come di seguito dettagliato:

UCS 45A – 20 ore settimanali	€ 350, 00
UCS 45B – 30 ore settimanali	€ 500,00

5. L'indennità spettante ai tirocinanti è qualificata come un sostegno di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione e viene corrisposta al termine di ogni mese effettivo di tirocinio, solo nel caso di frequenza pari o superiore al 70% delle ore di tirocinio mensile.
6. Dal punto di vista fiscale, l'indennità è considerata reddito assimilato a quello da lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi).
7. Il costo della parte dell'operazione a cui viene applicata l'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

UCS 45A * n. mesi tirocinio OPPURE UCS 45B * n. mesi tirocinio

8. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente, il soggetto promotore è tenuto a darne comunicazione al Servizio. Gli importi relativi ad indennità di frequenza erogate al tirocinante sono rendicontabili ove si verifichi l'effettiva presenza ad almeno il 70% delle ore previste in ciascun mese di riferimento.
9. Il costo **totale** dell'operazione derivante dall'applicazione dell'UCS 33 e dell'UCS 45 è determinato nel modo seguente:

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

UCS 33, a partire dalla lettera F (a seconda della durata del tirocinio) + Quota aggiuntiva sull'intero periodo di tirocinio (fideiussione per anticipazione finanziaria – eventuale) (di cui al paragrafo 19 dell'Avviso) + UCS 45 A o B * n. mesi di tirocinio

10. Ai fini della predisposizione del preventivo di spesa dell'operazione nel Piano finanziario:
    a) i costi relativi alla preparazione e gestione del tirocinio sono imputati alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio- dell'Allegato B del Regolamento FSE;
    b) il costo totale delle indennità di frequenza previste è imputato alla voce di spesa B2.5- Attività di sostegno all'utenza svantaggiata- dell'Allegato B del Regolamento FSE.

15. PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate, secondo la modalità a sportello mensile, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 dicembre 2020, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
2. Ai fini della selezione, vengono prese in considerazione le operazioni presentate dal primo all'ultimo giorno del mese di riferimento.
3. Le operazioni sono presentate al Servizio esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it.
4. La documentazione deve essere presentata ai sensi della vigente normativa in materia di autocertificazione ed in regola con la normativa sull'imposta di bollo.
5. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma).
6. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   cognome e nome
   codice fiscale
   codice d'identificazione (username utilizzato).
7. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

8. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800098788 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
9. Il servizio di "problem solving" è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00.
10. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: assistenza.fvg@insiel.it mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.
11. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
    dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
    sabato dalle 8.00 alle 12.30.
12. Le operazioni devono essere presentate in **formato pdf**. Il soggetto proponente, sulla base di quanto previsto dal presente Avviso, presenta un'unica domanda di finanziamento per una o più operazioni, a cui deve corrispondere un unico messaggio di posta elettronica certificata. La PEC dovrà:
    a) avere il seguente oggetto "POR FSE 2014/2020. Programma specifico 51/18 – Tirocini inclusivi-Ufficio di Trieste";
    b) contenere:
       I. la domanda di finanziamento;
       II. il formulario;
       III. scansione in pdf dell'**Allegato A1** di cui al paragrafo 6.6 dell'Avviso;
       IV. la comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento già presentata al competente ufficio regionale (per i soggetti non accreditati ai sensi del Regolamento accreditamento);
       V. la scansione in formato pdf del modello attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del legale rappresentante, in cui si evidenzi che il pagamento effettuato si riferisce esclusivamente alla domanda presentata.
13. La domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, del soggetto proponente (allegare delega esplicita), formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82.

16. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni, con riferimento alle operazioni presentate tra il primo e l'ultimo giorno dello sportello mensile, avviene entro 60 giorni dall'ultimo giorno del mese di riferimento.
2. Ogni operazione è selezionata sulla base del documento Metodologie, che prevede due fasi di selezione consecutive:
    a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle operazioni che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
    b) la fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza che è svolta da un'apposita Commissione nominata dal Servizio.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

	Requisiti di ammissibilità generale	**Cause che determinano la non ammissibilità dell'operazione alla fase di valutazione di coerenza**
1)	Rispetto dei termini di presentazione	– Mancato rispetto dei termini di presentazione delle operazioni, previsti al paragrafo 15 punto 1.
2)	Rispetto delle modalità di presentazione	– Mancato rispetto delle modalità di trasmissione delle operazioni, previste al paragrafo 15 punto 3.
3)	Completezza e correttezza della documentazione	– Mancato utilizzo del formulario previsto dal paragrafo 15 punto 5; – Mancata o non conforme sottoscrizione della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 15 punto 13; – Mancata o non completa documentazione richiesta dall'Avviso (paragrafo 15 punto 12 lettera a) e lettera b) punti I, II e III.
4)	Possesso dei requisiti giuridici soggettivi da parte del soggetto proponente	– Mancato rispetto di quanto previsto al paragrafo 5, punti 1 e 2.
5)	Possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa	– Per i soggetti non accreditati, mancata comunicazione contenente gli estremi della richiesta di accreditamento, di cui al paragrafo 5, punto 3 e paragrafo 15 punto 12 lettera b) punto IV.

4. Per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora il soggetto proponente sia un ente di formazione accreditato, i suddetti requisiti si danno per assolti. In caso, invece, di soggetti proponenti NON ancora accreditati, i requisiti di capacità sono verificati nella procedura che conduce all'accreditamento, la cui richiesta deve essere stata presentata al competente ufficio regionale precedentemente alla presentazione dell'operazione. Le operazioni presentate sono oggetto di regolare valutazione e di inserimento nelle conseguenti graduatorie, tuttavia l'attuazione delle stesse rimane sospesa per il termine ordinario della procedura di accreditamento, in attesa del suo buon esito.
5. Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti comporta l'inammissibilità dell'operazione alla successiva fase di valutazione di coerenza.

5 bis Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti 1, 2 e 3, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, secondo le modalità indicate nel documento Linee guida SRA.

6. Con riferimento alla fase di **valutazione di coerenza**, si applicano i seguenti criteri:

   a) coerenza dell'operazione;

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

b) congruenza finanziaria

7. Per la valutazione di coerenza, sono oggetto di valutazione i seguenti elementi:

Coerenza dell'operazione
• Coerenza dell'operazione con le finalità e gli obiettivi indicati nel presente Avviso; • Coerenza e qualità della proposta progettuale con gli obiettivi, i contenuti richiesti, le caratteristiche del tirocinante e l'articolazione/durata del tirocinio, anche rispetto al percorso formativo seguito ex Ps 18, Ps 19 o L.R. 22/2007 e le caratteristiche del soggetto ospitante; • Coerenza e qualità dell'organizzazione didattica dal punto di vista del tutoraggio (tutor nominato dal soggetto promotore e tutor nominato dal soggetto ospitante); • Coerenza tra le singole parti che compongono il progetto.
Congruenza finanziaria
• Corrispondenza delle voci di spesa a quanto previsto dall'Avviso.

8. In considerazione della specificità delle operazioni oggetto di selezione, si prescinde dall'applicazione del criterio 'Coerenza con le priorità trasversali del POR' previsto dal documento Metodologie, in relazione alla procedura di valutazione di coerenza di operazioni di carattere formativo.
9. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione comporta la valutazione negativa dell'operazione.

17. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. La selezione delle operazioni si conclude entro 60 giorni dal termine di chiusura per la presentazione delle operazioni.
2. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il responsabile del procedimento, in applicazione del paragrafo 6.4 delle Linee guida SRA, ove ve ne siano le condizioni ed in relazione alle operazioni che non hanno superato la fase istruttoria di verifica di ammissibilità, comunica ai soggetti proponenti i motivi ostativi ai sensi dell'articolo 16 bis della LR 7/2000, indicando il termine entro cui far pervenire eventuali controdeduzioni.
3. Conclusa tale eventuale fase, il Servizio, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale da parte della Commissione di valutazione, predispone un decreto con il quale approva, per tutte le tipologie di operazioni previste:

   a) elenco delle operazioni approvate in ordine di presentazione, con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento in base alla disponibilità finanziaria prevista;

   b) elenco delle operazioni non approvate secondo l'ordine di presentazione delle stesse.

4. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'art.16 bis della L.R. 7/2000, il termine di cui al punto 3 viene interrotto e riprende a decorrere dalla data di presentazione delle controdeduzioni o dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle stesse.

5. Nel caso in cui vi sia concorrenza tra operazioni approvate rispetto alla disponibilità finanziaria, si procede all'ammissione a finanziamento dell'operazione pervenuta in data precedente.
6. Il decreto di cui al punto 3, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it e la pubblicazione costituisce mezzo di notifica a tutti gli effetti.

18. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione delle operazioni.
2. Successivamente, il Servizio trasmette a ciascun soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito www.regione.fvg.it (Sezione: Amministrazione trasparente).

19. FLUSSI FINANZIARI

1. Il costo dell'operazione approvato in fase di selezione costituisce il tetto massimo di spesa ammissibile.
2. Il contributo pubblico è pari al 100% del costo ammissibile determinato ai sensi del paragrafo 14 dell'Avviso.
3. E' prevista la possibilità, da parte del soggetto promotore, di richiedere una anticipazione pari all'85% del costo approvato del tirocinio, a fronte della presentazione, da parte del soggetto promotore, di una fideiussione bancaria o assicurativa a copertura della stessa. Si rimanda al documento UCS, in corrispondenza dell'UCS 33, per la definizione delle somme ulteriori riconosciute al soggetto promotore per l'accensione della fideiussione.
4. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito www.regione.fvg.it *formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica*.
5. Il Servizio, dopo aver disposto la liquidazione dell'anticipazione o del saldo e a seguito dell'esito positivo dei controlli contabili interni dell'amministrazione, comunica ai beneficiari, con apposita nota, gli estremi del decreto e l'entità della somma sul totale concesso.

20. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il Servizio provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento FSE e dall'articolo 19 del Regolamento formazione.

21. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Il tirocinio si svolge presso le strutture del soggetto ospitante, secondo quanto descritto nel paragrafo 7.
2. La realizzazione dei tirocini avviene presso sedi conformi a quanto previsto dal Regolamento Tirocini.

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

22. RENDICONTAZIONE

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, in via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione, utilizzando un apposito modello predisposto dal Servizio e disponibile sul sito www.regione.fvg.it formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica. Il documento generato dall'applicativo e il relativo file è presentato corredato dalla documentazione di cui al punto 2.
2. La documentazione di cui al punto 1 è inoltre costituita da:
   a) registro di presenza individuale allievo/a in originale e altri registri eventualmente utilizzati;
   b) convenzione sottoscritta dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante;
   c) (soppresso)
   d) prospetto di riepilogo ore/allievo;
   e) documentazione relativa al pagamento della quota dell'indennità mensile al tirocinante;
3. A seguito della verifica del rendiconto, il Servizio provvede all'erogazione del saldo o alla richiesta di restituzione delle eventuali maggiori somme anticipate.

23. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti al Servizio saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi;
   - gestione dei procedimenti contabili;

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
3. Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - Il responsabile della protezione dei dati è il dirigente dott. Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

- Il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

24. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo sociale europeo, nell'ambito dell'attuazione del POR. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
    - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
    - recare tutti i seguenti loghi secondo gli standard previsi dal documento "Guida al logotipo istituzionale", disponibile sul sito istituzionale al link http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/formazione-lavoro/formazione/fondo-sociale-europeo/coordinato_di_immagine_FSE_14_20/

3. Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.
4. La mancata pubblicizzazione dell'operazione e il mancato utilizzo dei loghi sopra descritti è causa di revoca del contributo, ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento FSE.

25. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti promotori del tirocinio inclusivo sono chiamati a prestare particolare attenzione alle possibili soluzioni e tecniche ecocompatibili nella realizzazione e gestione delle operazioni. Sarà privilegiata la proposta di operazioni in grado di rafforzare e dare impulso alla *green economy* ed alla *blue economy*, con le declinazioni proprie delle aree di specifico sviluppo regionale.
2. **Pari opportunità e non discriminazione.** Si richiede ai soggetti promotori di dedicare particolare attenzione al sostegno delle persone a rischio di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, garantendone le pari possibilità di accesso alle operazioni finanziate.

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

3. **PARITÀ TRA UOMINI E DONNE.** I soggetti promotori sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possono contribuire a favorire l'accesso e la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi e sociali nei quali sono sottorappresentate.

26. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
   - Responsabile del procedimento:
   - Direttore del Servizio: dott. Igor De Bastiani - tel. 040/3775298;
     e-mail: igor.debastiani@regione.fvg.it
   - Responsabili dell'istruttoria:
     Giovanna Guerrieri – tel.040/3775077; e-mail: giovanna.guerrieri@regione.fvg.it;
     Fulvia Cante – tel 040/3775124; e-mail: fulvia.cante@regione.fvg.it;
   - Referente del programma: dott.ssa Luigina Leonarduzzi – tel. 040/3775295 e-mail: luigina.leonarduzzi@regione.fvg.it
2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

27. SINTESI DEI TERMINI DI RIFERIMENTO

1. Al fine di fornire un quadro complessivo dei termini di riferimento delle operazioni inerenti il presente Avviso e confermando quanto già in parte indicato nei precedenti paragrafi, sono stabiliti i seguenti termini:
   a) le operazioni devono essere presentate al Servizio, secondo la modalità a sportello mensile, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro le ore 24.00 del 31 dicembre 2020, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
   b) le operazioni sono selezionate entro 60 giorni dal termine previsto per la presentazione delle operazioni;
   c) le operazioni sono approvate entro 30 giorni dalla data di conclusione della selezione delle operazioni;
   d) le operazioni devono essere avviate entro 4 mesi dalla data di presentazione delle stesse;
   e) le operazioni devono concludersi entro la data indicata nel decreto di concessione;
   f) l'atto di concessione del contributo viene adottato entro 60 giorni dalla data di approvazione delle operazioni;
   g) il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione deve essere presentato entro 60 giorni dalla data di conclusione dell'operazione;

h) il rendiconto delle spese sostenute è approvato entro 60 giorni dalla data di presentazione del rendiconto;
i) l'atto relativo all'erogazione del saldo, ove spettante, viene adottato entro 30 giorni dalla data di approvazione del rendiconto;
j) il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 dicembre 2022.

2. Informazioni e aggiornamenti successivi alla pubblicazione del presente Avviso saranno resi disponibili nella sezione del portale regionale dedicato.

UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Allegato A1

PS 51/18 TIROCINI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE, INSERIMENTO/REINSERIMENTO FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE SOCIALE, ALL'AUTONOMIA DELLE PERSONE E ALLA RIABILITAZIONE

Con riferimento al tirocinio:

____ *(titolo)*

il sottoscritto **Soggetto promotore**

____

(denominazione)

e

il sottoscritto

____

(nome e cognome)

in qualità di **Referente/Responsabile del Servizio**[1]

____

____ *(recapito mail e tel.)*

DICHIARANO

che la progettazione dello stesso è realizzata d'intesa tra i Soggetti firmatari ed è coerente con quanto previsto nel PFI.

Luogo e data *Firma Soggetto promotore*

________________ ____________________________

Firma Referente/Responsabile del Servizio

____

[1] *Riportare la denominazione del Servizio che ha in carico l'utenza:*
Servizio sociale
Servizio sanitario
Ufficio distrettuale e locale di esecuzione penale esterna

20_26_1_DDS_FSE_14655_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 27 maggio 2020, n. 14655

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - presentate nel mese di aprile 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 12405/LAVFORU del 29 dicembre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 2 del 10 gennaio 2018, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione delle operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.7/15 - Interventi di formazione imprenditoriale - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 2998/LAVFOR del 17 aprile 2017 e n. 4276/LAVFOR del 24 maggio 2018 con i quali sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di una o due operazioni di carattere prototipale e, nel caso di presentazione di due operazioni prototipali da parte dello stesso soggetto proponente, la seconda deve essere esclusivamente rivolta al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia afferente ai settori delle filiere della foresta-legno, dell'agroalimentare e del turismo; nel caso di presentazione di una sola operazione prototipale, essa può essere indifferentemente rivolta all'Alta Carnia o meno;

VISTO il decreto n. 2270/LAVFOR del 27 marzo 2018 con il quale sono state approvate 20 operazioni prototipali di cui 3 operazioni rivolte al fabbisogno del territorio dell'Alta Carnia, presentate entro il 16 febbraio 2018 dai soggetti attuatori;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano ad euro 1.800.000,00 ed è prevista una quota pari ad euro 100.000,00 destinata allo svolgimento di edizioni corsuali a favore dei soli residenti nei comuni costituenti l'Area di progetto "Alta Carnia";

RICHIAMATO il decreto n. 3257/LAVFORU del 3 aprile 2020 con il quale sono state approvate le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori il 25 e 28 febbraio 2020 per complessivi euro 33.360,00, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 317.228,00;

CONSTATATO che nel mese di marzo 2020 non è stata presentata nessuna operazione clone;

VISTE le operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di aprile 2020;

RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni di cui al precedente capoverso;

RITENUTO di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00

EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua per la realizzazione delle operazioni ammonta ad euro 283.868,00;

PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche,

ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone presentate dai soggetti attuatori nel mese di aprile 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 2 operazioni clone per un costo complessivo di euro 33.360,00.
3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 5.004,00
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 11.676,00
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 16.680,00
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 27 maggio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

14202018FI_Cloni

FSE 2014/2020 - Formazione Imprenditoriale - Cloni

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2003890201	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
2	CORSO DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	FP2003890202	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	16.680,00	16.680,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	
			Totale con finanziamento		33.360,00	33.360,00	
			Totale		33.360,00	33.360,00	

20_26_1_DDS_FSE_15337_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 giugno 2020, n. 15337

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020 - Programma specifico 102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. Emergenza da COVID-19. Approvazione operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - scadenza 15 maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 3702/LAVFORU del 10 aprile 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 22 aprile 2020, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 102/20 - Sostegno al sistema della formazione professionale per rafforzarne la capacità di erogare le attività formative d'aula in modalità di didattica a distanza. EMERGENZA DA COVID-19 - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto n. 4161/LAVFORU del 18 aprile 2020 con il quale sono state fornite precisazioni riguardo alla temporalità dei costi ammessi a valere sul programma specifico n. 102/20;

VISTO il successivo decreto n. 5277/LAVFORU del 29 aprile 2020 con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle operazioni e sono state apportate modifiche e integrazioni al succitato decreto n. 3702/LAVFORU/2020;

PRECISATO che il programma specifico n. 102/20 prevede la presentazione di operazioni da parte degli enti di formazione accreditati dalla Regione e dalle Fondazioni ITS;

PRECISATO che le operazioni prevedono il sostegno allo sviluppo ed erogazione delle modalità di formazione a distanza attraverso:

a) Misura 1: Acquisizione di prodotti/servizi/attrezzature (ad esempio: licenze d'uso, realizzazione di contenuti, strumentazione informatica e audio/video, strumenti software…), ivi inclusi eventuali costi di installazione, finalizzati all'attuazione e/o al potenziamento di attività di formazione a distanza e l'addestramento del personale dell'Ente per l'utilizzo delle piattaforme di erogazione, o di eventuali altri dispositivi hardware, e l'utilizzo di strumenti software e audio/video finalizzati alla realizzazione dei contenuti;

b) Misura 2: acquisto/leasing di note book e/o computer portatili e/o tablet del valore indicativamente compreso tra 200,00 e 400,00 euro ciascuno da mettere a disposizione in comodato d'uso agli utenti dei corsi IeFP e ITS più bisognosi.

PRECISATO che le operazioni devono essere presentate alla Struttura attuatrice entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 600.000,00, e precisamente:

- euro 500.000,00 a valere sulla Misura 1 a favore di enti di formazione suddivisi per fascia di volume annuo di attività
- euro 100.000,00 a valere sulla Misura 2, di cui euro 80.0000,00 a favore di IeFP ed euro 20.000,00 a favore di ITS

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase di coerenza sulla base di quanto stabilito dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, e dalle Linee guida SRA;

VISTE le operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020;

VISTO il decreto n. 14654/LAVFORU del 27 maggio 2020 con il quale è stata costituita la Commissione valutatrice interna al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo;

EVIDENZIATO che la Struttura Regionale Attuatrice ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 maggio 2020;

PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:

- sono state presentate 42 operazioni, delle quali 39 sono state ammesse alla valutazione, 2 non sono state ammesse alla valutazione e 1 è stata rinunciata prima dell'ammissibilità alla valutazione
- delle operazioni valutate 36 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili e le restanti 3 operazioni non sono approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 36 operazioni per complessivi euro 536.297,63, di cui 31 operazioni a valere sulla Misura 1 per complessivi euro 436.297,63, e 5 operazioni a valere sulla Misura 2 per complessivi euro 100.000,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:

Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 49.106,63
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 114.582,18
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 163.688,82
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 31.338,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 73.122,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 104.460,00

PRECISATO che le operazioni di cui di cui agli allegati 2 e 3 parte integrante del presente provvedimento possono essere ripresentate entro il 15 giugno 2020;

PRECISATO che la conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2020;

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonchè l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro le ore 17:00 del 15 maggio 2020 sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)
- elenco delle operazioni escluse (allegato 3 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 36 operazioni per complessivi euro 536.297,63, di cui 31 operazioni a valere sulla Misura 1 per complessivi euro 436.297,63, e 5 operazioni a valere sulla Misura 2 per complessivi euro 100.000,00.
3. Gli allegati 2 e 3 determinano la non approvazione di 5 operazioni a valere sulla Misura 1.
4. Le operazioni di cui agli allegati 2 e 3 parte integrante del presente provvedimento possono essere ripresentate entro il 15 giugno 2020.
5. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 49.106,63
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 114.582,18
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 163.688,82
Capitolo S/3634 - competenza 2020 - euro 31.338,00
Capitolo S/3635 - competenza 2020 - euro 73.122,00
Capitolo S/3636 - competenza 2020 - euro 104.460,00
6. La conclusione delle operazioni deve avvenire entro il 30 settembre 2020.
7. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1, 2 e 3 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420CV19MIS1

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema della formazione professionale e dell'ITS EMERGENZA COVID19 Mis1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PROGRAMMA SPECIFICO 102/20 - MISURA 1	FP2004278201	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMPRESA SOCIALE	2020	32.000,00	32.000,00	APPROVATO
2	PS 102/20: SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - CIVIFORM	FP2005517401	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	31.920,00	31.920,00	APPROVATO
3	COVID-19 EMERGENZA	FP2006470001	SYNTHESI FORMAZIONE	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
4	PIANO DI SVILUPPO DELLA FAD IN FORMINDUSTRIA	FP2006470501	FORMINDUSTRIA - CONSORZIO DI FORMAZIONE PER L'INDUSTRIA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
5	FORMAZIONE A DISTANZA - MISURA 1	FP2006470901	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
6	FSE 2014/2020_SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'ITS EM. COVID19 MIS 1_UNISEF	FP2006471601	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
7	RAFFORZAMENTO EROGAZIONE FORMAZIONE A DISTANZA	FP2006472001	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
8	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE - FAD CFF	FP2006739601	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
9	MISURA 1-ACQUISIZIONE DI PRODOTTI	FP2006739901	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO ONLUS	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
10	MISURA 1 ACQUISIZIONE DI PRODOTTI/SERVIZI/ATTREZZATURE	FP2006740101	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2020	23.000,00	23.000,00	APPROVATO

11	IMPLEMENTAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA IN F.A.T.A.	FP2006740901	F.A.T.A. S.C.A.R.L.	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
12	ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - PS102/20 MIS. 1	FP2006741301	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
13	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO ED EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA	FP2006741901	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	23.000,00	23.000,00	APPROVATO
14	PIATTAFORME E STRUMENTAZIONE FAD - M1 - CIOFS FP FVG	FP2006742101	C.I.O.F.S. F.P. F.V.G. CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
15	FAD MISURA 1	FP2006742501	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
16	STRUMENTI E COMPETENZE PER LA D.A.D. DI ENAIP FVG	FP2006743001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	31.998,50	31.998,50	APPROVATO
17	AD FORMANDUM: PROGETTO E-LEARNING	FP2006743201	AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
18	SOSTEGNO FAD	FP2006773501	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	2020	7.999,40	7.999,40	APPROVATO
19	STRUMENTI PER LA FORMAZIONE A DISTANZA - PS 102 (MIS. 1)	FP2006775201	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
20	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO OFFERTA FORMATIVA E INNOVAZIONE DIDATTICA	FP2006813101	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA	2020	7.392,23	7.392,23	APPROVATO
21	PROGETTO PS102/20 - DIDATTICA A DISTANZA	FP2006821701	JOB & SCHOOL - IMPRESA SOCIALE	2020	7.989,00	7.989,00	APPROVATO
22	PROGETTO DI SVILUPPO FAD - MISURA 1	FP2006938801	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
23	FAD COVID 19 MISURA 1	FP2007030801	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
24	STRUMENTI E COMPETENZE PER LA D.A.D. DI CEFAP FVG	FP2007071301	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2020	16.998,50	16.998,50	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
25	SOSTEGNO AL SISTEMA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE EMERGENZA COVID	FP2007074001	SOFORM SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
26	SOSTEGNO MODALITA' DI DIDATTICA A DISTANZA CONFAPI FVG	FP2007074401	ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
27	SOSTEGNO ATTIVITA' FORMATIVA FAD_MIS1	FP2007077301	OFFICINA PITTINI PER LA FORMAZIONE	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
28	SMART-LEARNING	FP2007077401	ARSAP - IMPRESA SOCIALE	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
29	DIGITAL DIVIDE	FP2007077501	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE ALBERTO SIMONINI	2020	8.000,00	8.000,00	APPROVATO
30	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER FAD - MITS	FP2007080201	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	2020	17.000,00	17.000,00	APPROVATO
31	PIATTAFORMA PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	FP2007098601	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	23.000,00	23.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		436.297,63	436.297,63	
			Totale		436.297,63	436.297,63	

1420CV19MIS2

FSE 2014/2020 - Sostegno al sistema della formazione professionale e dell'ITS EMERGENZA COVID19 Mis2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	PS 102/20 MISURA 2	FP2004277601	ATI EFFE.PI 2020	2020	80.000,00	80.000,00	APPROVATO
2	ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO - PS102/20 MIS. 2	FP2006741302	FONDAZIONE ITS ACCADEMIA NAUTICA DELL'ADRIATICO	2020	5.000,00	5.000,00	APPROVATO
3	MISURA 2	FP2006742502	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE NUOVE TECNOLOGIE ALESSANDRO VOLTA	2020	5.000,00	5.000,00	APPROVATO
4	FAD COVID 19 MISURA 2	FP2007030802	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA INFORMAZ. E DELLA COMUNIC. J.F.KENNEDY	2020	5.000,00	5.000,00	APPROVATO
5	POTENZIAMENTO DISPOSITIVI PER STUDENTI BISOGNOSI - MITS	FP2007080202	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY	2020	5.000,00	5.000,00	APPROVATO

ALLEGATO 2 - ELENCO OPERAZIONI NON APPROVATE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Operatore	Punti
1420CV19MIS1	FP2005631501	DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420CV19MIS1	FP2007076601	DAL REALE AL VIRTUALE: IL CFP IN RETE PER UN'EFFICACE DIDATTICA A DISTANZA	ASSOCIAZIONE CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE CNOS-FAP BEARZI	NON APPROVATO per mancata congruenza finanziaria
1420CV19MIS1	FP2006740601	ACQUISTO SERVIZI PER FAD	COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	NON APPROVATO per mancata coerenza dell'operazione

ALLEGATO 3 - ELENCO DELLE OPERAZIONI ESCLUSE

Tipo fin.	Codice Operazione	Denominazione Operazione	Descrizione	Operatore
1420CV19MIS1	FP2003979801	DOTAZIONI TECNOLOGICHE PER LA FORMAZIONE A DISTANZA	RINUNCIATO PRIMA DELL'AMMISSIBILITA'	COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS
1420CV19MIS1	FP2006820201	FORMAZIONE ONLINE ECIPA-MISURA 1 PS 102-2020	NON AMMESSO per mancata rispondenza a requisiti di ammissibilita'	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
1420CV19MIS1	FP2007070201	TRAS-FORMAZIONE 4.0	NON AMMESSO per mancata rispondenza a requisiti di ammissibilita'	ASSOFORMA

20_26_1_DDS_FSE_15888_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 giugno 2020, n. 15888

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Approvazione operazioni periodo febbraio 2020. Università di Udine.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 246/LAVFORU del 25/01/2018, con il quale sono stati approvati 31 prototipi presentati dall'Università di Udine e assunti al protocollo della Direzione centrale con n. 117621-A LAVFORU-GEN d.d. 14/12/2017;

RICHIAMATI altresì i propri decreti n. 1631/LAVFORU/2018 del 09/03/2018, n. 5387/LAVFORU del 22/06/2018, n. 7516/LAVFORU del 04/09/2018, n. 1009/LAVFORU del 09/02/2019 e 4701 04/05/2019 di approvazione di ulteriori prototipi presentati dall'Università di Udine;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie l'esecuzione delle azioni progettuali presentate da parte delle Università di Trieste e Udine delle azioni progettuali presentate e ammesse al finanziamento, a seguito dell'emanazione dell'"Avviso per la presentazione di Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00- da far valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11206/LAVFORU del 29/11/2017, che dispone un impegno di spesa pari ad euro 500.000,00- a favore dell'Università degli studi di Udine (codice fiscale 0000080014550307) a valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

VISTA la n.1 edizione clone dei prototipi presentata ed avviata dall'Università degli studi di Udine nel

mese di febbraio 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
RITENUTO di approvare complessivamente n. 1 operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine ed avviate nel mese di febbraio 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che l'operazione approvata, indicata in Allegato 1, è ammessa a finanziamento per un costo di euro 11.676,00-;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1430, adottata nel corso della seduta del 23 luglio 2018 con la quale, l'organo collegiale, su proposta del Presidente della Regione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, con preposizione all'Area istruzione, alta formazione e ricerca a decorrere dal 2 agosto 2018 e per la durata di un anno;
PRESO ATTO che in base al combinato disposto del comma 1, lettera a) e del comma 2 dell'art. 11 della L.R. n. 26/2018, non è più prevista nell'ambito dell'assetto organizzativo regionale, l'articolazione in Aree fatta eccezione per la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;
PRESO ATTO che ai sensi del comma 2 del citato art. 11 gli incarichi di Vicedirettore centrale già conferiti al 31 dicembre 2018 si intendono confermati sino alla loro naturale scadenza;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 3/LAVFORU del 3 gennaio 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvata e ammessa a finanziamento n. 1 operazione (cloni di prototipi), indicata in Allegato 1 parte integrante del presente decreto, presentata nel mese di febbraio 2020 dall'Università degli studi di Udine in relazione alla realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea di cui all'Avviso approvato con il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017;
2. L'operazione approvata, indicata in Allegato 1, è ammessa a finanziamento per un costo complessivo di euro 11.676,00-;
3. Per la realizzazione delle Operazioni si fa riferimento alle risorse prenotate con decreto n. 10569/ LAVFORU del 22/11/2017 e impegnate con decreto n. 11206/LAVFORU del 29/11/2017;
4. Il presente decreto, con il suo allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 – operazioni approvate febbraio 2020 –Università di Udine

	CODICE CLONE	TITOLO	COSTO	DATA AVVIO EFFETTIVO
1	OR2001143801	INGLESE B2	**11.676,00 €**	18-feb-2020

Totale	**11.676,00 €**

20_26_1_DDS_FSE_15889_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 giugno 2020, n. 15889

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Approvazione operazioni periodo aprile - maggio 2020. Università di Trieste.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;

VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;

VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;

VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;

PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;

RICHIAMATI i propri decreti n. 246/LAVFORU del 25/01/2018, 2719/LAVFORU del 09/04/2018, 3201/LAVFORU del 23/04/2018, 5387/LAVFORU 22/06/2018, 7516/LAVFORU del 04/09/2018, 575 del 28/01/2019, 13551 del 14/11/2019 e 1805 del 04/03/2020 con i quali sono stati approvati prototipi presentati dall'Università di Trieste;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie l'esecuzione delle azioni progettuali presentate da parte delle Università di Trieste e Udine delle azioni progettuali presentate e ammesse al finanziamento, a seguito dell'emanazione dell'"Avviso per la presentazione di Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00- da far valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 11149/LAVFORU del 28/11/2017, che dispone un impegno di spesa pari ad euro 500.000,00- a favore dell'Università degli studi di Trieste (codice fiscale 0000080013890324) a valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;

VISTE le n. 4 edizioni clone dei prototipi presentate ed avviate dall'Università degli studi di Trieste nel periodo compreso fra aprile e maggio 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di approvare complessivamente n. 4 operazioni presentate dall'Università degli studi di Trieste ed avviate nel periodo compreso tra aprile e maggio 2020, come riportato in Allegato 1, parte integrante del presente decreto;
CONSIDERATO che le n. 4 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 14.595,00 €-;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa, sono approvate e ammesse a finanziamento n. 4 operazioni (cloni di prototipi), elencate in Allegato 1 parte integrante del presente decreto, presentate nel periodo compreso tra aprile e maggio 2020 dall'Università degli studi di Trieste in relazione alla realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea di cui all'Avviso approvato con il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017.
2. Le 4 operazioni approvate, elencate in Allegato 1, sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 14.595,00 €-.
3. Per la realizzazione delle operazioni si fa riferimento alle risorse prenotate con decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017 e impegnate con decreto n. 11149/LAVFORU del 28/11/2017;
4. Il presente decreto, con il suo allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 – operazioni approvate aprile - maggio 2020 – Università di Udine

	CODICE CLONE	TITOLO	COSTO	DATA AVVIO EFFETTIVO
1	OR2002723301	LEADERSHIP, TEAM BUILDING AND SOCIAL STRATEGIES	1.390,00 €	6-mag-20
2	OR2003096001	LABORATORIO DI CALCOLO SIMBOLICO	3.614,00 €	22-apr-20
3	OR2004588401	DIGITAL TRANSFORMATION, USER EXPERIENCE & POSIZIONAMENTO ON LINE	6.672,00 €	13-mag-20
4	OR2006145001	TECNICHE DI CREATIVITA’ INDIVIDUALE E DI GRUPPO	2.919,00 €	19-mag-20

Totale	14.595,00 €

20_26_1_DDS_FSE_15890_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 giugno 2020, n. 15890

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4 giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 giugno 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 2 progetti formativi di tirocinio non sono stati ammessi alla valutazione, mentre 5 progetti formativi di tirocinio sono stati valutati positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2020 determina la predisposizione dei seguenti documenti:

• elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
• elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante);
CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 9.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.359.529,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di maggio 2020, è approvato il seguente documento:
• elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
• elenco dei progetti formativi di tirocinio non ammessi alla valutazione (allegato 1 parte integrante).
2. L'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 5 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 9.000,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 10 giugno 2020

SEGATTI

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200084251001	TIROCINIO IN IMPIEGATO AMMINISTRATIVO	Tirocini	1.800,00 €	22/05/2020	N° 84251
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200084254001	TIROCINIO IN SVILUPPATORE WEB	Tirocini	1.800,00 €	22/05/2020	N° 84254
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200085550001	TIROCINIO IN TECNICO INFORMATCO	Tirocini	1.800,00 €	25/05/2020	N° 85550
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200090709001	TIROCINIO IN IMPIEGATO ADDETTO A SUPPORTO REPARTO ASSISTENZA TECNICA	Tirocini	1.800,00 €	29/05/2020	N° 90709
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200090755001	TIROCINIO IN MECCANICO RIPARATORE D'AUTO	Tirocini	1.800,00 €	29/05/2020	N° 90755
Totale progetti : 5						**9.000,00 €**

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON AMMESSI A VALUTAZIONE

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200082591001	Tirocinio in SVILUPPO SEGRETERIA COMMERCIALE - G.E.	Tirocini	20/05/2020	N° 82591	1) Rispetto delle modalità di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200082706001	Tirocinio in TECNICO VETERINARIO - G.T.	Tirocini	20/05/2020	N° 82706	1) Rispetto delle modalità di presentazione: SI 2) Completezza e correttezza della documentazione: NO 3) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto proponente: SI 4) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del tirocinante: SI 5) Possesso dei requisiti giuridici soggettivi del soggetto ospitante: SI

Totale progetti : 2 **0,00 €**

20_26_1_DDS_FSE_15986_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 giugno 2020, n. 15986

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea. Approvazione delle operazioni a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione - presentate dall'Università degli studi di Udine nel mese di dicembre 2019.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 282/LAVFORU del 1° febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 6 del 10 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n. 25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 1107/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 4635/LAVFORU del 20 giugno 2016 e n. 1991/LAVFORU del 21 marzo 2018 con i quali sono state apportate modificazioni all'Avviso;

PRECISATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione delle operazioni ammontano complessivamente ad euro 6.300.000,00 così suddivise tra i soggetti proponenti:

Università di Trieste	Università di Udine	SISSA	Totale
2.700.000,00	2.700.000,00	900.000,00	6.300.000,00

VISTO il decreto n. 2242/LAVFORU dell'11 aprile 2016 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento 12 operazioni per complessivi euro 6.300.000,00 di cui:

- 4 operazioni a favore della Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA per complessivi euro 900.00,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Trieste per complessivi euro 2.700.000,00
- 4 operazioni a favore dell'Università degli studi di Udine per complessivi euro 2.700.000,00;

PRESO ATTO che la proposta progettuale assume la denominazione di progetto HEaD e che ogni proposta progettuale fa riferimento ai seguenti gruppi di operazioni:

Gruppo 1 : OPERAZIONE 1: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca in Friuli Venezia Giulia;
OPERAZIONE 2: Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa;
OPERAZIONE 3: Borse di dottorato e/o assegni di ricerca all'estero ai sensi della normativa vigente;

Gruppo 2 : relativo alle attività di carattere scientifico, tecnico e organizzativo di supporto alle operazioni del Gruppo 1;

PRECISATO che i soggetti attuatori delle attività inerenti il programma specifico n. 25/15 sono l'Università degli studi di Trieste, l'Università degli studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste - SISSA;

ATTESO che i soggetti attuatori, a seguito della emanazione di propri avvisi per l'assegnazione delle borse di dottorato e degli assegni di ricerca previsti dal progetto HEaD, trasmettono le operazioni relative agli avvisi richiamati ai fini dell'approvazione da parte della Struttura regionale attuatrice;

VISTO il decreto n. 5416/LAVFORU del 20 luglio 2016, con il quale è stata autorizzata e prenotata la spesa di complessivi euro 6.300.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni vengono valutate sulla base delle metodologie e criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta dell'11 giugno 2015 attraverso una prima fase di ammissibilità ed una seconda di coerenza;

VISTO il decreto n. 4929/LAVFORU del 14 giugno 2018 ed il successivo decreto n. 5389/LAVFORU del 22 giugno 2018 con i quali è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi di Trieste e la successiva variazione del finanziamento assegnato alle borse di dottorato e si è preso atto della rinuncia al finanziamento di un'operazione;

VISTO il decreto n. 5889/LAVFORU del 9 luglio 2018 ed il successivo decreto n. 5956/LAVFORU del 10 luglio 2018 con i quali è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi

di Udine e la successiva variazione del finanziamento assegnato alle borse di dottorato e si è preso atto della rinuncia al finanziamento di due operazioni;
RICHIAMATO il decreto n. 1263/LAVFORU del 14 febbraio 2020, con il quale, tra l'altro, si autorizza il riutilizzo di euro 262.695,76 derivanti da minori spese rendicontate accertate in sede di verifica della documentazione a chiusura di una serie di operazioni sinora realizzate;
RICHIAMATO il decreto n. 1907/LAVFORU del 7 marzo 2020, con il quale è stata approvata ed ammessa a finanziamento 1 operazione relativa al Gruppo 1 - Operazione 2 - Assegni di ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca in impresa, presentata dall' Università degli studi di Trieste il 17 gennaio 2020 per complessivi euro 23.787,00;
VISTO il decreto n. 13936/LAVFORU del 21 maggio 2020, con i quali è stata disposta la variazione del progetto HEAD gestito dall'Università degli Studi di Udine;
EVIDENZIATO che, a seguito dei citati decreti n. 1907/LAVFORU/2020 e n. 13936/LAVFORU/2020 la disponibilità residua, ripartita per gruppi ed operazioni è la seguente:

Disponibilità residua				
Soggetto attuatore	Gruppo 1			Gruppo 2
	Operazione 1	Operazione 2	Operazione 3	
Università di Trieste	28.285,49	85.038,42	0,00	0,00
Università di Udine	100.000,00	50.000,00	90.000,00	0,00
SISSA	35.858,92	915,38	2.482,66	0,00

VISTA le operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine nel mese di dicembre2019;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8149/LAVFORU del 31 ottobre 2016, e successive modifiche, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine nel mese di dicembre 2019, formalizzando le risultanze finali nei verbali di valutazione del 17 dicembre 2019 e del 28 gennaio 2020;
PRECISATO che dai citati verbali di valutazione emerge che tutte le operazioni presentate sono state valutate positivamente e sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine determina la predisposizione del seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione a finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 240.000,00, di cui 4 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 1 per complessivi euro 100.000,00, 2 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 per complessivi euro 50.000,00, e 3 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 3 per complessivi euro 90.000,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità residua è la seguente:

Disponibilità residua				
Soggetto attuatore	Gruppo 1			Gruppo 2
	Operazione 1	Operazione 2	Operazione 3	
Università di Trieste	28.285,49	85.038,42	0,00	0,00
Università di Udine	0,00	0,00	0,00	0,00
SISSA	35.858,92	915,38	2.482,66	0,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni presentate dall'Università degli studi di Udine nel mese di dicembre 2019, è approvato il seguente documento:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 9 operazioni per complessivi euro 240.000,00, di cui 4 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 1 per complessivi euro 100.000,00, 2 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 2 per complessivi euro 50.000,00, e 3 operazioni relative al Gruppo 1 - Operazione 3 per complessivi euro 90.000,00.

3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420PHG1O1

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 1 A.B.	FP1913174001	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
2	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 1 E.T.	FP1913174003	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
3	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 1 K.R.	FP1913174002	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
4	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 1 F.C.	FP1913465201	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		100.000,00	100.000,00	
			Totale		100.000,00	100.000,00	

1420PHG1O2

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 2

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 2 INSILICOTRIALS E.S.	FP1913167501	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
2	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 2 WÄRTSILÄ ITALIA S.P.A. G.B.	FP1913167502	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		50.000,00	50.000,00	
			Totale		50.000,00	50.000,00	

1420PHG1O3

FSE 2014/2020 - PROGETTO HEAD - GRUPPO 1, OPERAZIONE 3

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti

1	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 3 F.V.	FP1913174302	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	30.000,00	30.000,00	APPROVATO
2	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 3 C.M.	FP1913174301	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	30.000,00	30.000,00	APPROVATO
3	PROGETTO HEAD GRUPPO 1 UNIUD OP 3 A.G.	FP1913174303	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE	2019	30.000,00	30.000,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		90.000,00	90.000,00	
			Totale		90.000,00	90.000,00	
			Totale con finanziamento		240.000,00	240.000,00	
			Totale		240.000,00	240.000,00	

20_26_1_DDS_FSE_15988_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 11 giugno 2020, n. 15988

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Programma specifico 7/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Asse 1 - Occupazione. Correzione di errore materiale al testo coordinato delle direttive approvate con i decreti n. 2052 dell'11 marzo 2020 e nn. 2387, 2388 e 2389 del 21 marzo 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1 ottobre 2015 e successive modificazioni relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del programma specifico n. 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa -a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE e con una disponibilità finanziaria di euro 4.800.000,00;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, modificato con decreto n. 1108/LAVFORU del 29/02/20162016, con decreto n. 10738/LAVFORU del 18/09/2019 e con decreto n. 1878/LAVFORU del 05/03/2020, con il quale è stato approvato l'avviso per la selezione di un unico soggetto affidatario per la realizzazione sul territorio regionale delle operazioni relative al progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alla creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG", di seguito "Imprenderò";

VISTO il decreto 4615/LAVFORU del 05/06/2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di € 4.800.000,00 riferito all'avviso emanato col decreto n. 318/LAVFORU/2016 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" e successivamente modificato con decreto n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato avviso di cui al decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura attuatrice provvede alla emanazione di specifiche direttive al soggetto attuatore che forniscono le regole di funzionamento del progetto";

PRESO ATTO che il citato avviso, come modificato dal decreto n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, prevede che le attività si realizzino a valere sulle seguenti Aree:

area 1 - Promozione e comunicazione;
area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università;
area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;
area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;

VISTO il decreto n. 2052/LAVFORU dell'11 marzo 2020, come modificato con decreto n. 14182/LAVFORU del 22 maggio 2020, con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di formazione manageriale individualizzata nell'ambito dell'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;

VISTO il decreto n. 2387/LAVFORU del 21 marzo 2020, come modificato con decreto n. 14185/LAVFORU del 22 maggio 2020, con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di selezione dei business plan nell'ambito dell'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa;

VISTO il decreto n. 2388/LAVFORU del 21 marzo 2020, come modificato con decreto n. 14183/LAVFORU del 22 maggio 2020, con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività consu-

lenziali, nell'ambito dell'area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;
VISTO il decreto n. 2389/LAVFORU del 21 marzo 2020, come modificato con decreto n. 14184/LAVFORU con cui sono state emanate le Direttive per la realizzazione delle attività di assistenza online, nell'ambito dell'area 4 - sostegno alle imprese neo costituite;
CONSIDERATO che, nelle elencate direttive, al paragrafo dedicato alla presentazione dei progetti o prototipi, viene erroneamente richiesto che "a corredo della domanda deve essere allegata la documentazione attestante il pagamento del bollo";
PRECISATO che l'obbligo di bollo è già stato assolto dalla compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" in sede di presentazione della candidatura a valere sul menzionato avviso emanato con decreto n. 318/LAVFORU dell'08/02/2016, di cui le elencate direttive costituiscono solo specifiche tecniche e gestionali:
RITENUTO quindi di espungere dalle elencate direttive l'obbligo di bollo, con la conseguenza che, laddove il bollo fosse l'unico documento richiesto a corredo del progetto o prototipo, viene meno anche l'obbligo di trasmettere allegati via PEC;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. È approvata la modifica al testo delle direttive approvate con i decreti n. 2052 dell'11 marzo 2020 e nn. 2387, 2388 e 2389 del 21 marzo 2020, che costituiscono rispettivamente Allegato A), B), C), e D) parte integrante del presente decreto, recante l'eliminazione del riferimento all'obbligo di bollo.
2. Il presente decreto, comprensivo degli allegati A), B), C) e D) contenenti i testi coordinati delle direttive, è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione
Trieste,11 giugno 2020

SEGATTI

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 3 - PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA

Trieste, maggio 2020

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione della formazione manageriale individualizzata, ricompresa tra le attività relative all'Area 3 – Percorsi integrati per la creazione d'impresa – previste dall'avviso, come modificato dal decreto n. 1879/LAVFORU del 5 marzo 2020.

2. IL CATALOGO DELLA FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA DI IMPRENDERO'

1. Il Catalogo della formazione manageriale individualizzata di IMPRENDERO' integra il già costituito catalogo della formazione manageriale di IMPRENDERÒ ed è costituito da tre tipologie di prototipi formativi, rispettivamente denominati "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE", "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" e "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE". Ciascun prototipo ha una durata pari a 8 ore.
2. Il soggetto attuatore deve presentare, entro i termini di cui al paragrafo 5, un'offerta formativa pari almeno alla seguente:
   a) almeno cinque prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE";
   b) almeno cinque prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE S3";
   c) almeno due prototipi formativi nella tipologia "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE".
3. Nella predisposizione dei prototipi relativi a FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE il soggetto attuatore attinge ai seguenti moduli ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore:
   a) impresa innovativa, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *innovazione di prodotti/servizi/processi produttivi e valorizzazione delle capacità di innovazione dell'impresa attraverso marchi e certificazioni volontarie. L'impresa e le sue strategie di ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, la sua realizzazione di brevetti e la collaborazione con il sistema della ricerca;*
   b) *impresa automatizzata e interconnessa per il perseguimento dei modelli di industria 4.0;*
   c) impresa lean, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *riqualificazione e adattamento delle competenze ai cambiamenti organizzativi, derivanti dall'adozione di modelli di ottimizzazione dei processi aziendali di lean production e lean organisation;*
   d) impresa sostenibile, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *razionalizzazione delle risorse naturali impiegate, tutela del capitale naturale, riduzione dell'inquinamento e sostenibilità ambientale dei prodotti/servizi e dei processi aziendali, realizzazione di modelli di sviluppo di economia circolare;*
   e) impresa efficiente, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *ottimizzazione delle performance economiche dell'impresa, miglioramento della gestione delle politiche finanziarie e della capacità di accesso al credito;*
   f) impresa commerciale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sviluppo di strumenti innovativi di marketing e comunicazione, potenziamento delle capacità commerciali;*
   g) impresa internazionale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *potenziamento delle strategie di internazionalizzazione e della presenza nei mercati esteri delle imprese;*

h) impresa che si muove, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *adozione di soluzioni di mobilità delle merci, di logistica e intermodalità sostenibili e intelligenti;*
i) impresa condivisa, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sperimentazione di nuove modalità di partecipazione dei lavoratori attraverso l'accesso al capitale sociale e/o il coinvolgimento nella gestione dell'impresa;*
j) impresa intergenerazionale, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sostegno alla gestione del passaggio intergenerazionale e alla continuità d'impresa;*
k) impresa responsabile, per il perseguimento dei seguenti obiettivi: *sperimentazione di nuovi modelli di gestione del personale di diversity management e welfare aziendale, adozione di principi della Responsabilità Sociale di Impresa, ottenimento del rating di legalità e attuazione di modelli e di strumenti per valorizzazione del capitale umano;*
l) impresa in rete, *che partecipa a reti di imprese e ad altre forme di aggregazione*

4. Nella predisposizione dei prototipi relativi a "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" il soggetto attuatore attinge ai seguenti moduli, ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore:
   a) S3 - modulo generale;
   b) S3 – agroalimentare;
   c) S3 – filiere produttive strategiche: metalmeccanica e filiera casa;
   d) S3 – tecnologie marittime;
   e) S3 – smart health;
   f) S3 - cultura, creatività e turismo;
   g) mercati locali, nazionali e internazionali e filiere di riferimento;
   h) nuovi scenari produttivi e il futuro delle professioni;
   i) S3 nel nuovo periodo di programmazione 2021 – 2017.
5. Nella predisposizione dei prototipi relativi a "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE" il soggetto attuatore deve prevedere la presenza dei seguenti moduli ciascuno dei quali ha una durata pari a 8 ore
   a) leadership femminile
   b) misure per favorire la presenza e la tutela della partecipazione femminile nelle imprese

   e può prevedere la presenza di parte dei moduli indicati negli elenchi di cui al capoverso 3 e/o 4 .
6. Le modalità di attuazione dei prototipi di cui ai capoversi 3 e 4 possono prevedere attività d'aula e/o attività laboratoriali, secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 4, lettere a) e b) del "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", emanato con DPReg n. 140/Pres/2017.
7. Durante la fase di attuazione del Catalogo il soggetto attuatore può proporre nuovi prototipi, mantenendo il riferimento ai moduli sopraindicati. Le procedure per la presentazione, selezione e approvazione dei nuovi prototipi sono le medesime previste, rispettivamente, ai paragrafi 4.2.4 e 4.2.5.
8. Ai fini del monitoraggio, la modalità formativa di riferimento è la seguente:

Attività	Codice (COD_MODALITA_FORMATIVA)	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse (DESCRIZIONE_MODALITÀ_FORMATIVA_SOTTOCLASSE)	Classe (DESCRIZIONE_CLASSE)	Macro categoria (DESCRIZIONE_MACRO_CATEGORIA)
Catalogo formazione imprenditoriale	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula	Corsi	Istruzione e formazione non formale

3. AIUTI *DE MINIMIS*

1. La realizzazione delle attività formative avviene sulla base delle regole sugli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013. Ai fini della realizzazione delle attività formative del Catalogo, è

necessario fare riferimento al Manuale sugli aiuti di Stato, approvato con decreto n. 658/LAVFORU del 15 febbraio 2018, di seguito Manuale, e disponibile sul sito www.regione.fvg.it .

2. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto ad operare nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 5 del Manuale. In tal senso si sottolinea che:
   a) il soggetto attuatore è tenuto ad acquisire, da parte dell'impresa richiedente, la dichiarazione di cui al capitolo "Massimale d'aiuto" del richiamato paragrafo 5 del Manuale. La dichiarazione o le dichiarazioni devono essere allegate alla documentazione con la quale il soggetto attuatore richiede alla SRTA l'attivazione delle operazioni clone (vedo paragrafo 4.2.5);
   b) il soggetto attuatore è tenuto a svolgere un preliminare controllo al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte delle imprese ai fini dell'accesso all'aiuto.
3. La SRA opera un controllo rispetto all'effettivo possesso dei requisiti. Nel caso se ne riscontri l'assenza, si determina la non rendicontabilità dell'allievo o degli allievi provenienti dall'impresa in questione.

4. GESTIONE FINANZIARIA DEI PROTOTIPI FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA

1. Il costo complessivo di ciascun prototipo deriva dall'applicazione della seguente formula:

euro 99,00 (UCS 7 - Formazione permanente con modalità individuali) * n. ore attività in senso stretto

2. Ai fini della ammissibilità dell'operazione clone, l'utente deve assicurare la partecipazione ad almeno il 90% delle ore dell'operazione clone, con la presenza certificata attraverso l'apposito registro.

5. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Il soggetto attuatore presenta i prototipi, sui rispettivi formulari on line – uno per ciascuna delle tre tipologie, disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere ai formulari on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 13.00.

Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;

- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. Gli eventuali allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
7. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 5 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

6. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
   b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	i. mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 7 i. mancato utilizzo dei formulari appositamente predisposti dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 5, capoverso 2 i. mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 5, capoverso 5 /. mancato rispetto della modalità di presentazione dei prototipi di cui al paragrafo 5

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerente articolazione del prototipo in termini di ore - Coerente descrizione dei contenuti didattici del prototipo rispetto all'oggetto - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa del prototipo

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione dei prototipi.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del prototipo non approvato.
6. I prototipi presentati entro il termine del 11 aprile 2020 sono selezionati entro 60 giorni dal termine ultimo per la loro presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei prototipi approvati;
   b) l'elenco dei prototipi non approvati;
   c) l'elenco dei prototipi esclusi dalla valutazione,
   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

7. L'ATTIVAZIONE DEL PROTOTIPO FORMAZIONE MANAGERIALE INDIVIDUALIZZATA (OPERAZIONE CLONE)

1. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di accoglienza può procedere all'attivazione delle edizioni del prototipo approvato – operazione clone.
2. L'operazione clone deve prevedere la presenza di 1, 2 o massimo 3 allievi rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari:
   a) le operazioni clone relative a "FORMAZIONE MANAGERIALE INNOVAZIONE" o "FORMAZIONE MANAGERIALE S3" devono prevedere la presenza di allievi rientranti nella seguente categoria di destinatari di cui all'asse 1: priorità d'investimento 8i: neo imprenditori; lavoratori autonomi;
   b) le operazioni clone relative a "FORMAZIONE MANAGERIALE – LEADERSHIP FEMMINILE" devono prevedere la presenza di allieve rientranti nella seguente categoria di destinatari di cui all'asse 1: priorità d'investimento 8iv: donne in età lavorativa neo imprenditrici o lavoratrici autonome.

   I requisiti di cui alle lettere a) e b) devono essere posseduti al momento dell'avvio dell'operazione clone. Per neo imprenditore/imprenditrice si considera l'imprenditore titolare dell'impresa da non più di tre anni al momento dell'avvio dell'operazione clone.
3. Il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, la/le sede/i di svolgimento, il piano finanziario; trasmette quindi via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima**, pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone.**
4. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 3 deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti dott. Enrico Cattaruzza e dott.ssa Elisabeth Antonaglia.
5. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 4 deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **- POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 7/15 -** ***Clone formazione manageriale individualizzata.***
6. Qualora la trasmissione del modello
   a) avvenga al di fuori dei termini indicati al capoverso 3 e/o

b) non riporti i contenuti di cui al medesimo capoverso 3 e/o
c) sia trasmessa con modalità difformi da quelle previste al capoverso 4 e/o
d) preveda un numero di allievi superiore a quello massimo indicato al capoverso 2,
e) non rechi la dicitura prevista dal capoverso 5,

il Responsabile del procedimento comunicherà via PEC al soggetto attuatore la mancata autorizzazione all'avvio dell'attività formativa in questione.

7. In caso di conformità della presentazione dell'operazione, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di approvazione dell'operazione clone entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda di avvio.

8. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.
2. Le successive fasi di attuazione delle operazioni clone avvengono in coerenza con quanto previsto dal "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", emanato con decreto n. 140/Pres/2017 e pubblicato sul BUR N° 27 del 05/07/2017.

9. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ogni operazione clone deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla SRA (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.
2. La documentazione che deve essere presentata è la seguente:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA e disponibile nel sito www.regione.fvg.it . Nella predisposizione del documento deve essere prestata particolare attenzione alla sezione nella quale è richiesto di associare ogni allievo alla pertinente priorità di investimento, con la conseguente ripartizione del costo sostenuto a livello di priorità di investimento;
   b) il registro di presenza dell'allievo o degli allievi in originale;
   c) il prospetto di riepilogo ore/allievo;
   d) i curricula del personale esterno impiegato;
   e) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
   f) i timesheet del tutor;
   g) copia del PdS dell'allievo o degli allevi partecipante/i.

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione
Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia
Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020
Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 3 – PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

DIRETTIVE PER LA SELEZIONE DEI BUSINESS PLAN

Trieste, maggio 2020

SOMMARIO

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 3 – Percorsi integrati per la creazione d'impresa – previste dall'avviso, con specifico riferimento alla tipologia di attività "Selezione dei business plan".

Le presenti Direttive fanno seguito a quelle emanate con decreto n. 7370/LAVFORU del 28/08/2018 con le quali, sempre a valere sull'Area 3, sono state disciplinate le modalità di attuazione delle attività formative e di accompagnamento alla definizione del business plan.

2. LA MISURA

1. In esito alle misure formative e di accompagnamento previste a valere sull'Area 3 di Imprenderò, i partecipanti giungono alla definizione del business plan: attraverso la misura di cui alle presenti Direttive si prevede di disciplinare l'attività di selezione dei business plan sopraindicati da parte dell'apposito gruppo di lavoro –GL4 – previsto dall'avviso.
2. L'attività di selezione dei business plan prevede, per ciascun piano di impresa, la valutazione di un esperto, attività quantificata in mezza giornata/uomo
3. Il soggetto attuatore, sulla base di quanto indicato nella proposta progettuale in relazione alle attività di selezione del business plan, presenta alla SRA un progetto non formativo in cui descrive le modalità con cui intende dare attuazione a tali attività. In particolare ogni progetto deve descrivere i seguenti aspetti:
   a) Il curriculum vitae di almeno tre selezionatori che svolgeranno l'attività di selezione del business plan, che devono coincidere, per quanto riguarda il numero minimo e salvo giustificate ragioni addotte nel progetto da presentare, con quelli elencati nella candidatura. Si ricorda che i suddetti selezionatori non possono svolgere alcuna altra attività a valere su Imprenderò;
   b) le modalità attraverso le quali viene documentata e certificata l'attività svolta dai consulenti;
   c) la logica operativa;
   d) il dispositivo per la valutazione;
   e) i criteri di valutazione;
   f) le modalità temporali con cui sono organizzati i lavori;
   g) le modalità di attestazione della valutazione svolta rispetto al singolo business plan.
4. L'attività del gruppo di lavoro è rivolta esclusivamente a business plan elaborati nella fase di accompagnamento alla predisposizione del business plan di IMPRENDERO'.

3. GESTIONE FINANZIARIA

1. Il costo del progetto deriva dall'applicazione della seguente formula:

euro 225,00 (UCS 40) * n. progetti valutati

2. Il costo del progetto determinato con le modalità di cui al capoverso 1 costituisce il tetto di spesa massimo ammissibile per la sua realizzazione.

3. La dotazione finanziaria totale del progetto è pari a **euro 100.000,00.**

4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta un progetto sul formulario on line dedicato, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere al formulario on line il soggetto attuatore deve essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. Gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
7. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 30 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

5. SELEZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto è selezionato sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato

dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità delle operazioni;
b) fase di selezione delle operazioni secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 7 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 4, capoverso 1 – mancata completa presentazione della documentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 6 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 4, capoverso 5 – mancato rispetto della modalità di presentazione del progetto di cui al paragrafo 4

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione dei prototipi con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerente descrizione del progetto rispetto a quanto indicato al paragrafo 2, capoverso 3, lettere da a) a g)
Congruenza finanziaria	- Coerente predisposizione del piano finanziario (paragrafo 3)

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del progetto.
6. Il progetto presentato è selezionato entro 60 giorni dal termine ultimo per la sua presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 è pubblicato, con valore di notifica per i soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

6. ATTUAZIONE DEL PROGETTO

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.
2. L'avvio delle attività corrisponde all'avvio della prima attività di valutazione riferita al primo business plan.
3. La medesima procedura deve essere attivata per ogni successivo business plan da valutare.

7. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il beneficiario presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque non oltre il 30 giugno 2023.
2. In relazione a ciascuna fase di rendicontazione, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
   b) i documenti che attestano la valutazione di ogni singolo business plan, con i relativi esiti;
   c) i curriculum dei selezionatori;
   d) copia del PdS di ogni partecipante
   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

8. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,
   d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
   e) principi orizzontali,
   f) controllo e monitoraggio,
   valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
   Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   – il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   – il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   – il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:

a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.

3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 4 – SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEO COSTITUITE

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONSULENZIALI

Trieste, marzo 2020

SOMMARIO

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 4 – Sostegno alle imprese neo costituite – previste dall'avviso.

2. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario definito dal soggetto attuatore all'atto della presentazione della proposta progettuale:

Priorità investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
8i	8.5.3	320.000 €
8iv	8.2.5	240.000 €
	TOTALE:	560.000 €

2. Secondo quanto indicato nell'avviso, le attività di cui all'Area 4 non costituiscono attività di carattere formativo.
3. Le attività dell'Area 4 si dividono in due tipologie, corrispondenti ad altrettante modalità di rendicontazione e canali di finanziamento:
   a) Attività consulenziale;
   b) Assistenza on-line tramite un sito web aperto al pubblico.

3. CONTENUTI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ CONSULENZIALE

1. L'intervento, di carattere individuale, avviene attraverso l'erogazione, in presenza o a distanza, di una prestazione consulenziale destinata ai residenti sul territorio del Friuli Venezia Giulia che abbiano avviato un'attività imprenditoriale o di lavoro autonomo da meno di 3 anni al momento della sottoscrizione del Patto di servizio di Imprenderò. La prestazione ha ad oggetto le seguenti tematiche:

   a) Privacy
   b) Comunicazione d'impresa
   c) Sostenibilità economico-finanziaria
   d) La gestione delle risorse umane
   e) Accesso al credito e crowdfunding
   f) Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
   g) Sicurezza alimentare
   h) Marketing

i) Revisione del business plan
j) Digitalizzazione di base

2. Il soggetto attuatore deve presentare due prototipi, uno sulla priorità 8i e uno sulla priorità 8iv per ciascuna delle dieci tematiche di cui al capoverso 1, in ciascuno dei quali descrive lo svolgimento della misura consulenziale evidenziando, in particolare, i seguenti aspetti:
   - le modalità attraverso le quali l'utente accede alla misura. In tale senso si richiede, comunque, la sottoscrizione, da parte di un referente del beneficiario e dell'utente, di un disciplinare che regoli lo svolgimento della misura;
   - le modalità attraverso le quali avviene l'erogazione della misura consulenziale;
   - la descrizione dei contenuti della misura
3. I prototipi di cui sopra devono avere una durata compresa tra le 8 e le 24 ore.
4. La gestione finanziaria dei progetti consulenziali avviene con l'applicazione dell'UCS 9 – Orientamento, secondo la seguente modalità:

euro 49,00 (UCS 9 – Orientamento) * n. ore complessive di consulenza previste

4. AIUTI *DE MINIMIS*

1. La realizzazione delle attività avviene sulla base delle regole sugli aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013. Ai fini della realizzazione delle attività, è necessario fare riferimento al Manuale sugli aiuti di Stato, approvato con decreto n. 658/LAVFORU del 15 febbraio 2018, di seguito Manuale, e disponibile sul sito www.regione.fvg.it .
2. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto ad operare nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 5 del Manuale. In tal senso si sottolinea che:
   - il soggetto attuatore è tenuto ad acquisire, da parte dell'impresa richiedente, la dichiarazione di cui al capitolo "Massimale d'aiuto" del richiamato paragrafo 5 del Manuale. La dichiarazione o le dichiarazioni devono essere allegate alla documentazione con la quale il soggetto attuatore richiede alla SRA l'attivazione delle operazioni clone (vedi paragrafo 7, capoverso 3);
   - il soggetto attuatore è tenuto a svolgere un preliminare controllo al fine della verifica del possesso dei requisiti richiesti da parte delle imprese ai fini dell'accesso all'aiuto.
3. La SRA opera un controllo rispetto all'effettivo possesso dei requisiti. Nel caso se ne riscontri l'assenza, si determina la non rendicontabilità dei partecipanti provenienti dall'impresa in questione.
4. L'intensità di aiuto è pari al 100% del costo ammesso nel rispetto dei massimali di aiuto de minimis previsti dal Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI

1. Il soggetto attuatore presenta due prototipi, di cui uno dedicato all'utenza femminile, per ciascuna tematica di cui al paragrafo 3, capoverso 1, sui rispettivi formulari on line, disponibili sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere ai formulari on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:

   a) cognome e nome
   b) codice fiscale

c) codice d'identificazione (username utilizzato).

3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 12.30.
5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. Gli eventuali allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
7. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 18 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

6. SELEZIONE DEI PROTOTIPI

1. I prototipi vengono selezionati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei prototipi;
   b) fase di selezione dei progetti secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 5, capoverso 7 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 5, capoverso 1 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 5, capoverso 5 – mancato rispetto della modalità di presentazione dei prototipi di cui al paragrafo 5

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del prototipo	- Coerenza dei contenuti del prototipo rispetto alla attività previste nella proposta di candidatura - Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del prototipo.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del/dei progetto/i non approvato/i.
6. I prototipi sono valutati entro 60 giorni successivi al giorno della loro presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei prototipi approvati;
   b) l'elenco dei prototipi non approvati;
   c) l'elenco dei prototipi esclusi dalla valutazione,
   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

7. ATTIVAZIONE DELLE OPERAZIONI CLONE

1. Il soggetto attuatore, in esito alla fase di accoglienza può procedere all'attivazione delle edizioni del prototipo approvato – operazione clone.
2. L'operazione clone prevede la presenza di un solo partecipante.
3. Il soggetto attuatore inserisce l'operazione clone da avviare nell'applicativo WEBFORMA, indicando il titolo dell'operazione, la data di avvio prevista, la/le sede/i di svolgimento, il piano finanziario; trasmette quindi via PEC alla SRA, la richiesta di autorizzazione all'avvio dell'attività formativa, utilizzando l'apposito modello di richiesta di clonazione generato da WEBFORMA, tra i 15 e i 7 giorni antecedenti la data di avvio indicata sulla richiesta medesima**, pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone.**
4. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 3 deve essere inviata all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it e indirizzata all'Area istruzione, formazione e ricerca, al Responsabile del procedimento dott.ssa Ketty Segatti e, per conoscenza, ai referenti dott. Enrico Cattaruzza e dott.ssa Elisabeth Antonaglia.
5. **Pena la mancata autorizzazione all'avvio dell'operazione clone**, la PEC di cui al capoverso 4 deve riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **- POR FSE 2014/2020 – Programma specifico 7/15 – *Clone attività consulenziale.***
6. Qualora la trasmissione del modello
   a) avvenga al di fuori dei termini indicati al capoverso 3 e/o

b) non riporti i contenuti di cui al medesimo capoverso 3 e/o
c) sia trasmessa con modalità difformi da quelle previste al capoverso 4 e/o
d) preveda un numero di partecipanti superiore a quello massimo indicato al capoverso 2,
e) non rechi la dicitura prevista dal capoverso 5,

il Responsabile del procedimento comunicherà via PEC al soggetto attuatore la mancata autorizzazione all'avvio dell'attività formativa in questione.

7. In caso di conformità della presentazione dell'operazione, il Responsabile del procedimento adotta il decreto di approvazione dell'operazione clone entro il mese successivo a quello di presentazione della domanda di avvio.
8. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma.

8. RENDICONTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione di ogni operazione clone deve essere trasmesso dal soggetto attuatore alla SRA (via San Francesco 37, Trieste, Ufficio protocollo VI piano) entro 60 giorni dalla conclusione dell'attività in senso stretto.
2. La documentazione che deve essere presentata:
   a) relazione tecnico–fisica dell'operazione clone, con l'utilizzo del modello predisposto dalla SRA;
   b) il timesheet del consulente. Nel timesheet deve essere riscontrabile l'impegno sostenuto dal consulente rispetto al singolo utente;
   d) copia dei disciplinari sottoscritti dal consulente e dall'utente
   e) il curriculum del consulente;
   f) copia del PdS del partecipante

   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 20, comma 5 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

9. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,
   d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
   e) principi orizzontali,
   f) controllo e monitoraggio,

   valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   – comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   – selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   – monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:

- il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
- il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
- il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

11. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
   b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

Programma Operativo Regionale 2014-2020
Il Fondo Sociale Europeo in Friuli Venezia Giulia
UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO

Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia

Fondo sociale europeo – Programmazione 2014/2020

Asse 1 – Occupazione

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2015

Programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - IMPRENDERO' [in] FVG

AREA 4 – SOSTEGNO ALLE IMPRESE NEO COSTITUITE

DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA ONLINE

Trieste, maggio 2020

SOMMARIO

1. PREMESSA

Le presenti Direttive si rivolgono al soggetto attuatore del programma specifico n. 7/15 – Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa", di seguito IMPRENDERO', del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Il soggetto attuatore è stato selezionato sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 318/LAVFORU del 08/02/2016 e successive modifiche e integrazioni, di seguito "avviso".

In particolare le presenti Direttive definiscono le modalità di realizzazione delle attività relative all'Area 4 – Sostegno alle imprese neo costituite – previste dall'avviso, come modificato dal decreto n. 1879/LAVFORU del 5 marzo 2020.

2. STRUTTURAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. Le attività dell'Area 4 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario definito dal soggetto attuatore all'atto della presentazione della proposta progettuale:

Priorità investimento	Azione	AREA 2 CULTURA IMPRENDITORIALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, LA SCUOLA E L'UNIVERSITÀ
8i	8.5.3	320.000 €
8iv	8.2.5	240.000 €
	TOTALE:	560.000 €

3. Secondo quanto indicato nell'avviso, le attività di cui all'Area 4 non costituiscono attività di carattere formativo.
4. Le attività dell'Area 4 si dividono in due tipologie, corrispondenti ad altrettante modalità di rendicontazione e canali di finanziamento:
   a) Attività consulenziale;
   b) Assistenza on-line tramite un sito web aperto al pubblico.

3. CONTENUTI E GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ONLINE

1. L'intervento avviene tramite la messa a disposizione degli utenti di un sito web il quale contenga almeno le seguenti sezioni:

- News ed eventi dedicati a neoimprenditori;
- Informazioni e aggiornamenti utili selezionati da esperti e consulenti sulle diverse tematiche dell'imprenditorialità e dell'impresa;
- Una banca dati della rete dei soggetti che supportano le start up in FVG con la possibilità di visualizzare l'elenco di tutti quelli disponibili per area geografica di competenza;
- Aggiornamenti in tempo reale su bandi e opportunità;

- Un blog tenuto da un esperto del settore e dedicato a domande su tematiche specifiche quali sicurezza, diritto del lavoro, diritto societario, fiscalità, protezione diritti intellettuali, ecc.;
- FAQ con le risposte alle domande più frequenti poste ai consulenti di Imprenderò e materiali di consultazione riassuntivi;
- Linee guida per la redazione di un buisiness plan, griglie e test di autovalutazione e per definire il rating di sostenibilità;
- La sezione "Spazi" con indicazioni di tutti gli spazi di co-working o i laboratori disponibili per le start up,
- Ogni altro link utile;
- Un infodesk online con il quale richiedere un appuntamento per una consulenza di cui al paragrafo 2, capoverso 3, lettera a);
- Una piattaforma FAD;
- Una piattaforma per webconferenze, con la possibilità di realizzare chat, screen sharing, lavagne condivise e flash widget.

2. Il soggetto attuatore deve presentare un progetto inerente la priorità di investimento 8i.
3. La gestione finanziaria del progetto avviene secondo la modalità a costi reali.
4. Almeno il 20% della dotazione finanziaria complessiva di cui all'Area 4 deve essere impiegato per le attività di cui al presente paragrafo.
5. Nella predisposizione del progetto, le voci di spesa ammissibili sono le seguenti:
   - B1.2 Ideazione e progettazione;
   - B2.1 Personale interno;
   - B2.2 Collaboratori esterni;
   - B2.3 Erogazione del servizio.

4. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta un progetto sul formulario on line dedicato, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
2. Per accedere al formulario on line il soggetto attuatore deve essere preventivamente registrati sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome
   b) codice fiscale
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
3. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
4. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
   Il servizio di "problem solving" è attivo:
   - dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   - sabato dalle 8.00 alle 13.00.

   Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:

- dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
- sabato dalle 8.00 alle 12.30.

5. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento che va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e nel rispetto della normativa vigente in materia di bollo. La domanda va poi ricaricata nell'apposita sezione di web forma e, attraverso la funzione "trasmetti", inviata alla SRA.
6. Gli eventuali allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via PEC all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it **in concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della PEC andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]"
7. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17.00 del 18 giugno 2020.** Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti sono **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
8. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma

5. SELEZIONE DEL PROGETTO

1. Il progetto viene selezionato sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2069 del 26 ottobre 2017, di seguito Metodologie, secondo una procedura valutativa delle proposte articolata sulle seguenti due fasi consecutive:
   a) fase istruttoria di verifica d'ammissibilità dei progetti;
   b) fase di selezione dei progetti secondo la modalità di valutazione di coerenza.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Criterio	Causa di non ammissibilità generale
Conformità della presentazione	– mancato rispetto dei termini di presentazione di cui al paragrafo 4, capoverso 7 – mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto dalla struttura attuatrice di cui al paragrafo 4, capoverso 1 – mancata sottoscrizione della domanda di finanziamento nelle forme di cui al paragrafo 4, capoverso 5 – mancato rispetto della modalità di presentazione di cui al paragrafo 4

3. La **fase di selezione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento "Linee guida alle Strutture regionali attuatrici", approvato con decreto n. 11702/LAVFORU del 4 dicembre 2017di seguito Linee guida SRA, con decreto del responsabile della SRA in data successiva al termine per la presentazione delle operazioni con l'applicazione dei criteri sotto riportati:

Criteri di selezione	Aspetto valutativo
Coerenza del progetto	- Coerenza dei contenuti del progetto rispetto alla attività previste nella proposta di candidatura

	- Completa ed esaustiva compilazione del formulario previsto
Congruenza finanziaria	- Corretta compilazione del preventivo di spesa

4. Si prescinde dalla applicazione del criterio **Coerenza con le priorità trasversali del POR**.
5. La valutazione negativa rispetto anche a uno solo dei criteri comporta la **non approvazione del progetto.** In tale eventualità la SRA procede alla riapertura dei termini per la presentazione del/dei progetto/i non approvato/i.
6. Il progetto è valutato entro 60 giorni successivi al giorno della sua presentazione.
7. Gli esiti della verifica di ammissibilità e della valutazione della Commissione sono approvati con decreto del Dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione. Ove si verifichi l'adozione della procedura di cui all'articolo 16 bis della LR 7/2000, il suddetto termine viene interrotto e riprende a decorrere dalla data finale indicata dal responsabile del procedimento ai fini della presentazione delle controdeduzioni.
8. Il decreto di cui al capoverso 7 approva:
   a) l'elenco dei progetti approvati;
   b) l'elenco dei progetti non approvati;
   c) l'elenco dei progetti esclusi dalla valutazione,
   ed è pubblicato, con valore di notifica per il soggetto interessato, nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito www.regione.fvg.it.

6. ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

1. L'avvio delle attività è documentato con la comunicazione online dell'avvio tramite web forma. Con il medesimo strumento vengono comunicate le date e le sedi di svolgimento delle attività seminariali.

7. RENDICONTAZIONE DEL PROGETTO

1. Il soggetto attuatore presenta la documentazione relativa alla rendicontazione delle attività svolte e concluse entro 60 giorni dalla conclusione dell'ultima attivazione della misura e comunque entro i termini fissati dal decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018.
2. In relazione al progetto a costi reali, devono essere trasmessi i seguenti documenti:
   a) il formulario predisposto dalla SRA e disponibile sul sito www.regione.fvg.it contenente i dati anagrafici del beneficiario ed i dati fisici e finanziari dell'operazione;
   b) la documentazione contabile quietanzata a giustificazione delle spese sostenute;
   c) i prospetti analitici che, per voce di spesa, descrivono i beni e i servizi oggetto di rendicontazione determinando l'ammontare dei costi inseriti nel rendiconto;
   d) le dichiarazioni sostitutive di atto notorio richieste in originale
   e, per quanto compatibile, ogni altra eventuale documentazione prevista dall'articolo 19 del Regolamento FSE, approvato con decreto 15 ottobre 2018, n. 203/Pres, come modificato in ultimo da decreto 24 ottobre 2019, n. 186/Pres.

8. ULTERIORI INDICAZIONI PRESENTI NELL'AVVISO

1. Per quanto riguarda gli aspetti relativi a
   a) cause di decadenza dell'AT dall'incarico,
   b) monitoraggio del progetto,
   c) flussi finanziari,

d) affidamento di parte delle attività a terzi, informazione e pubblicità,
e) principi orizzontali,
f) controllo e monitoraggio,
valgono le indicazioni presenti nell'avviso, nei pertinenti paragrafi.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

1. I dati personali e sensibili forniti alla SRA saranno raccolti, trattati e conservati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento delle procedure di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (di seguito GDPR).
2. I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:
   - comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;
   - selezione ed autorizzazione di operazioni formative/non formative e di soggetti formativi per tali operazioni;
   - monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi/non formativi,

   e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei.
   Ai sensi dell'articolo 13 del Codice privacy si segnala che:
   - il titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia 1 Trieste nella persona del Presidente in carica;
   - il responsabile della protezione dei dati è il dirigente Mauro Vigini (delibera di Giunta regionale n. 538 del 15 marzo 2018);
   - il responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con ausili elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è INSIEL S.P.A., via San Francesco 43, TRIESTE.

10. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Il responsabile del procedimento: Ketty Segatti.
2. I responsabili dell'istruttoria sono:
   a) per la redazione delle direttive e la procedura di selezione dei prototipi: Felice Carta;
   b) per la procedura contabile: Daniele Ottaviani;
   c) per la procedura di rendicontazione e per i controlli: Alessandra Zonta.
3. Referenti del programma specifico, a cui rivolgersi per ogni quesito: Enrico Cattaruzza (enrico.cattaruzza@regione.fvg.it) e Elisabeth Antonaglia (elisabeth.antonaglia@regione.fvg.it)
4. Copia integrale del presente documento è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo http://www.regione.fvg.it *lavoroformazione/formazione*

20_26_1_DDS_FSE_16068_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 giugno 2020, n. 16068

POR FSE 2014/2020. PIPOL 18/20. Attuazione delle operazioni relative agli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC Formazione FPGO - PRO GIOV Formazione FPGO - Catalogo soft skills - Competenze trasversali - con modalità di erogazione a distanza.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014, di seguito POR FSE;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. II^ fase - PIPOL 18/20 dedicato allo svolgimento attività di carattere formativo sostenute finanziariamente dal POR FSE 2014/2020;
VISTO il decreto n. 686/LAVFORU del 16 febbraio 2018 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 5 ATI di enti di formazione a cui affidare lo svolgimento delle attività di carattere formativo interne a PIPOL 18/20;
VISTO il decreto n. 3143/LAVFORU del 20 aprile 2018 con il quale, ed in esito alla valutazione delle candidature pervenute a valere sul richiamato Avviso, sono stati individuati i soggetti attuatori delle attività formative;
VISTO il decreto n. 5890/LAVFORU del 09 luglio 2018 con il quale sono state definite le modalità di realizzazione, all'interno di PIPOL 18/20, delle operazioni di carattere formativo rientranti nella tipologia "Formazione permanente per gruppi omogenei - FPGO";
VISTO il decreto n° 15055/LAVFORU del 10/12/2019 con il quale è stata approvata l'attivazione della procedura per la costituzione di un Catalogo soft skills - competenze trasversali;
VISTI i decreti n. 1264/LAVFORU del 14.02.2020 e n. 14180/LAVFORU del 22.05.2020 con i quali sono stati approvati i prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills - Competenze trasversali;
RITENUTO necessario prevedere la possibilità di realizzazione dei prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills - Competenze trasversali - anche secondo modalità a distanza;
RITENUTO pertanto di approvare la presentazione dei prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills - Competenze trasversali - secondo un formato connesso alla loro realizzazione secondo la modalità a distanza;
RITENUTO di approvare in tal senso il documento costituente allegato 1 parte integrante del presente decreto;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvata la presentazione dei prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills - Competenze trasversali - secondo un formato connesso alla loro realizzazione a distanza e con le modalità indicate nel documento costituente allegato 1 parte integrante del

presente decreto.
2. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1, è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 12 giugno 2020

SEGATTI

PIPOL 18/20. ATTUAZIONE DELLE OPERAZIONI RELATIVE AGLI AMBITI DI INTERVENTO/TIPOLOGIA PRO OCC FORMAZIONE FPGO, PRO GIOV FORMAZIONE FPGO.

CATALOGO SOFT SKILLS – COMPETENZE TRASVERSALI. MODALITÀ DI EROGAZIONE A DISTANZA.

MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL DOCUMENTO APPROVATO CON DECRETO N. 15055/LAVFORU DEL 10/12/2019

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con decreto n. 15055/LAVFORU del 10 dicembre 2019, come integrato dal decreto n. 1710/LAVFORU del 2 marzo 2020, è stato dato avvio alle procedure relative alla ridefinizione dell'offerta formativa di PIPOL complessivamente rientrante negli ambiti di intervento/tipologia PRO OCC formazione FPGO e PRO GIOV formazione FPGO.

In particolare, il suddetto decreto ha approvato il documento finalizzato alla costituzione del "Catalogo soft skills – Competenze trasversali".

Sulla base delle indicazioni del suddetto documento, i soggetti proponenti aventi titolo hanno presentato i prototipi formativi richiesti che sono stati oggetto di valutazione da parte della Struttura regionale attuatrice, Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, e che costituiscono il Catalogo soft skills – Competenze trasversali, così composto:

Area tematica	Prototipo formativo	Durata (in ore)
Competenze trasversali	Competenze trasversali e orientamento al settore…	80
	Presentarsi al mondo del lavoro	48
	Competenze relazionali per il mondo del lavoro	48
	Prendere la parola – Saper comunicare nel mondo del lavoro	48
	La comunicazione scritta nel mondo del lavoro	48
	Competenze logico matematiche di base	40
Competenze linguistiche	Competenze linguistiche – Italiano A1	50
	Competenze linguistiche – Italiano A2	40
	Italiano per la sicurezza e il lavoro	60
	Competenze linguistiche – Inglese A1	50
	Competenze linguistiche – Inglese A1	50
	Competenze linguistiche – Tedesco A1	50
	Competenze linguistiche – Inglese A2	60
	Competenze linguistiche – Tedesco A2	60
	Competenze linguistiche – Inglese B1	80
	Competenze linguistiche – Tedesco B1	80
	Competenze linguistiche – Sloveno base	50
	Competenze linguistiche – Sloveno intermedio	60
	Competenze linguistiche – Croato base	50
	Competenze linguistiche – Croato intermedio	60
	Competenze linguistiche – Serbo base	50
	Competenze linguistiche – Serbo intermedio	60
	Competenze linguistiche – Russo base	50
	Competenze linguistiche – Russo intermedio	60
	Competenze linguistiche – Turco base	50
	Competenze linguistiche – Turco intermedio	60
Competenze informatiche	Elaborare informazioni digitali in sicurezza	32
	Comunicare in maniera digitale	24
	Creare contenuti digitali	36
	Introduzione alla programmazione (coding)	32

2. EROGAZIONE A DISTANZA

1. Negli ultimi mesi, in risposta all'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state introdotte innovazioni rilevanti in merito alla realizzazione delle attività formative e, in particolare, la formazione a distanza rappresenta uno strumento utile non solo al fine di superare la fase emergenziale ma anche come modalità da consolidare per la realizzazione di attività formative tra le quali quelle ricomprese nel Catalogo soft skills – Competenze trasversali.
2. Con il presente documento, pertanto, si disciplina la presentazione dei prototipi formativi del suddetto Catalogo da realizzare con modalità a distanza.

I prototipi formativi ricompresi nel Catalogo soft skills – Competenze trasversali pertanto possono essere realizzati, attraverso operazioni clone:

a) con la modalità in presenza;
b) con la modalità a distanza;
c) in forma mista, in parte in presenza ed in parte a distanza.

3. PRESENTAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI CON MODALITÀ DI EROGAZIONE A DISTANZA

1. Tutti i prototipi formativi che costituiscono il Catalogo soft skills – Competenze trasversali - devono essere presentati ai fini della erogazione con modalità a distanza.
2. I prototipi formativi devono essere presentati da una delle ATI, in nome e per conto di tutte le altre ATI già individuate. La domanda deve essere accompagnata da una nota, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna ATI, che dichiarano di condividere la presentazione condivisa dei prototipi.
3. I prototipi formativi devono essere presentati sull'apposito formulario on line, disponibile sul sito Internet www.regione.fvg.it formazione-lavoro/formazione/area operatori (Webforma) pena la **non ammissibilità generale dell'operazione**.
4. Per accedere al formulario on line i soggetti proponenti devono essere preventivamente registrati sul medesimo sito. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza per trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it e per conoscenza, a assistenza.fvg@insiel.it specificando:
   a) cognome e nome;
   b) codice fiscale;
   c) codice d'identificazione (username utilizzato).
5. Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail a accesso.webforma@regione.fvg.it allegando una fotocopia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.

6. Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero verde 800.098.788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 040.0649013) segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF.
7. Il servizio è attivo:
   a) dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 13.00.
8. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
   a) dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
   b) sabato dalle 8.00 alle 12.30.
9. Il soggetto proponente predispone l'elenco domanda e scarica la domanda di finanziamento va sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante o suo delegato, formata nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ricaricata nell'apposita sezione di web forma. Attraverso la funzione trasmetti il soggetto proponente invierà tramite web forma alla SRA tutta la documentazione necessaria ad ottenere il finanziamento.
10. In allegato alla domanda deve essere presentata la nota, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna ATI, in cui dichiarano di condividere la presentazione condivisa dei prototipi.
11. Qualora al momento dell'invio della domanda il sistema non consenta ancora di allegare documentazione, gli allegati alla domanda di finanziamento dovranno essere inviati via pec all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in **concomitanza** all'invio della domanda di finanziamento tramite sistema. Nell'oggetto della pec andrà indicato "Allegati [indicare l'oggetto dell'e-mail ricevuta dal sistema]".
12. Ai fini della valutazione, sono prese in considerazione le operazioni presentate alla SRA, tramite il sistema web forma, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed **entro le ore 17:00 del 09/07/2020**. Modalità diverse di presentazione e il mancato rispetto dei termini previsti è **causa di non ammissibilità generale dell'operazione.**
13. In caso di contestazione la data ed ora che fa fede è quella con cui la documentazione viene trasmessa, ovvero quando viene completata l'attività su WebForma.
14. La domanda presentata in esito al presente documento **non è soggetta a imposta di bollo.**

4. Gestione finanziaria

1. La gestione finanziaria dei prototipi formativi da realizzare con la modalità a distanza avviene con l'applicazione dell'UCS 50 – Formazione a distanza - di cui al documento "POR FSE. Unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità di Costo Standard – UCS", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 6 marzo 2020 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS (*cfr DGR 678/2020*).
2. Il preventivo di spesa di ogni prototipo formativo deve essere predisposto nel modo seguente:

UCS 50 (euro 127,00) * n° ore di formazione

3. Il costo così determinato viene imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.

5. ATTIVAZIONE DEI PROTOTIPI FORMATIVI ATTRAVERSO OPERAZIONI CLONE

1. L'attuazione dei prototipi formativi costituenti il Catalogo sokt skills – Competenze trasversali - avviene secondo le modalità dell'operazione/clone, come già indicato nel documento di cui al decreto n. 15055/LAVFORU/2019 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il soggetto attuatore, ad avvenuta composizione della classe, attiva in web forma l'operazione clone e trasmette alla SRA, tra 7 e 15 giorni precedenti la data previsto dell'attività formativa, la richiesta di attivazione dell'operazione clone firmata digitalmente, mediante la funzione "trasmetti" dell'applicativo.
3. Nella fase di attivazione dell'operazione clone il soggetto attuatore sceglie il prototipo più pertinente tra quello a distanza e quello in presenza in base alla prevalenza della formazione erogata.
4. Nel caso l'opzione prescelta riguardi la modalità di erogazione mista, all'atto della richiesta di attivazione, il soggetto attuatore deve indicare, nell'apposita sezione del modello di richiesta, i moduli per i quali si prevede la modalità di erogazione in presenza e quelli per i quali si prevede la modalità di erogazione on line. Conseguentemente, alla voce di spesa B2.3 deve essere indicato il costo previsto per l'attività formativa in presenza mentre alla voce di spesa B2.8 deve essere indicato il costo previsto per l'attività formativa on line. Per la parte relativa alla modalità di erogazione in presenza, deve essere presa a riferimento l'UCS 1 – Formazione; per la parte relativa alla modalità di erogazione a distanza, deve essere presa a riferimento l'UCS 50 – Formazione a distanza.
5. La SRA, dopo la verifica della congruità della richiesta di attivazione e prima della data prevista di inizio dell'attività, rilascia l'autorizzazione all'avvio ed il codice progetto dell'operazione clone.
6. La SRA provvede, con appositi decreti ed entro il ventesimo giorno successivo al mese nel quale sono state trasmesse le richieste di attivazione delle operazioni clone, alla loro approvazione ed alla connessa concessione del contributo. Ad ogni atto di approvazione e concessione segue una nota della SRA la quale indica l'ammontare del finanziamento, i termini e tutti gli altri elementi utili alla realizzazione delle operazioni clone.

6. SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA A DISTANZA

1. L'attività formativa a distanza può svolgersi con modalità le seguenti modalità:
   a) **Realizzazione delle attività formative nella fase di emergenza da COVID 19**
      1) Le attività formative si svolgono secondo la modalità sincrona oppure secondo la modalità mista.
      2) La modalità sincrona (es. videoconferenza, webinar), viene conteggiata come ore di presenza. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Regolamento formazione, a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti. Il registro viene compilato nella giornata di svolgimento dell'attività on line da parte del docente o del coordinatore o del tutor; esso riporterà la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …,".
      3) La modalità MISTA si ha quando, oltre all'attività sincrona, vi sono ore di attività off line, in cui gli allievi/partecipanti, disconnessi dalla rete e in modalità individuale, sono impegnati autonomamente nella esecuzione di esercizi/test/prove somministrati dal docente durante la

fase di connessione online, che sono oggetto di correzione e revisione in plenaria alla ripresa dei lavori di gruppo.
L'attività consiste infatti nel somministrare all'allievo/partecipante la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in piccoli gruppi con il tutor e/o il coordinatore e/o il docente. Il tutor e/o il coordinatore e/o il docente rimane comunque sempre connesso e a disposizione per precisazioni o consulenze, individuali o di gruppo, in caso di necessità. In ogni caso, i momenti di avvio e di conclusione dell'unità didattica sono realizzati in plenaria e in modalità sincrona. A tal fine si autorizza, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del "Regolamento formazione", a compilare i relativi registri omettendo le firme di presenza degli allievi/partecipanti.
Il registro, che deve essere compilato secondo le medesime modalità indicate in relazione all'attività sincrona, riporta la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti collegati in maniera stabile per tutta la durata della lezione con la seguente dicitura "collegato via …,". Per l'attività off line la presenza degli allievi/partecipanti e dei docenti che hanno partecipato alla lezione con la seguente dicitura "effettuata in modalità off line per una durata di … ore".
Le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:

a) risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
b) assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.

La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.
La documentazione attestante le attività e i collegamenti effettuati, ovvero la reportistica resa disponibile dall'applicativo utilizzato che dia evidenza e traccia dei collegamenti avvenuti, prodotta per ogni singola sessione di aula virtuale, nonché la reportistica delle attività svolte in modalità MISTA, viene sottoscritta dal docente o dal coordinatore o dal tutor del progetto e tenuta agli atti quale parte integrante del registro.
Le lezioni, se opportunamente registrate, potranno consentire a chi non fosse riuscito a collegarsi di recuperare i contenuti attraverso appositi momenti di formazione individuale purché tracciati su schede vidimate. Tali schede possono essere costituite dai registri individuali in uso che devono essere vidimati, vengono tenuti dal soggetto attuatore, compilati dal docente o dal coordinatore o dal tutor secondo le modalità indicate al punto 7) e uniti al rendiconto che verrà consegnato ai competenti uffici regionali.

Si evidenzia che lo svolgimento delle attività formative nella fase di emergenza COVID 19 secondo la disciplina a distanza è oggetto di una permanente attività di riflessione e approfondimento da parte delle strutture regionali quanto alle modalità attuative ed alle regole di riferimento. Pertanto i soggetti attuatori, nel mantenere il rispetto delle indicazioni presenti in questo documento, sono tenuti comunque ad uniformarsi a possibili innovazioni e integrazioni all'attuale quadro di riferimento che potranno essere adottate dalla Regione.

b) **Realizzazione delle attività formative post emergenza da COVID 19**

1) Le attività formative si svolgono secondo la modalità sincrona oppure secondo la modalità asincrona.
2) Per quanto riguarda la modalità sincrona, valgono le indicazioni di cui alla lettera a), punto 2 del presente capoverso.

3) Nella adozione della modalità asincrona, le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma del tempo di attraversamento[1] convenzionalmente attribuito all'unità didattica dalla piattaforma FAD utilizzata e dal tempo di apprendimento individuale[2] dell'allievo. La durata del tempo di apprendimento convenzionalmente risulta pari alla durata del tempo di attraversamento. Nel caso di utilizzo dell'applicativo Skilla (pillole formative), tenuto conto delle esperienze di utilizzo di tale applicativo nell'ambito della formazione promossa dai Fondi interprofessionali, il tempo convenzionalmente adottato di durata di una pillola formativa (tempo di attraversamento e tempo di apprendimento) è pari ad 1 ora.

   Qualora la formazione attivata in modalità asincrona non utilizzi una piattaforma FAD ma consista nel somministrare all'allievo la realizzazione di un compito individuale previa consegna delle risorse documentali per poi sistematizzare l'apprendimento attraverso il confronto a classe intera e/o in piccoli gruppi con il tutor e/o il docente, le ore riconosciute come ore di presenza derivano dalla somma dei tempi riferiti alle seguenti attività/materiali didattici:

   a) risorse video prodotte dal docente o presenti su web (es. youtube.com): tempo di fruizione definito;
   b) assegnazione di un compito/elaborato da produrre da parte dell'allievo: tempo standard presunto di realizzazione definito dal docente.

   La somma di a) e b) ai fini della compilazione del registro va arrotondata alla mezz'ora superiore.

   Coloro i quali non fossero riusciti a collegarsi in modalità sincrona possono recuperare i contenuti delle lezioni in modalità asincrona.

Si sottolinea che le indicazioni fornite potranno essere suscettibili di variazioni con il procedere degli approfondimenti e riflessioni in corso. Eventuali modifiche o integrazioni dovranno pertanto essere prese in considerazione nelle fasi attuative delle operazioni clone.

[1] Si intende il tempo minimo di fruizione dei contenuti multimediali attribuito dalla piattaforma

[2] Si intende il tempo utilizzato dall'allievo per approfondire o acquisire i contenuti dell'unità didattica in funzione delle indicazioni assegnate dal docente

7. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per ulteriori aspetti connessi alla realizzazione e gestione delle operazioni clone valgono le indicazioni contenute nel documento approvato con il richiamato decreto n. 15055/LAVFORU/2020 e successive modifiche e integrazioni.

20_26_1_DDS_FSE_16069_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 12 giugno 2020, n. 16069
Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo regionale 2014/2020, Asse 3 - Istruzione e formazione - PPO 2016- Programma specifico n. 53/16 - "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea". Rettifica decreto n. 15889/LAVFORU del 10/06/2020.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il Programma Operativo FVG del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2016", approvato con delibera della Giunta regionale n. 333 del 04 marzo 2016, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2016 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO, in particolare, il Programma specifico n. 53/16: "Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea" che dispone la realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curriculare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine, prevedendo un contributo, da suddividere in maniera uguale fra i due Atenei, in euro 1.000.000 - per il biennio 2017/2019;
VISTO il decreto del Vice Direttore centrale n. 2618/LAVFORU del 20 aprile 2017 di emanazione dell'Avviso per la presentazione della proposta progettuale da parte delle Università di Trieste e di Udine, di seguito Avviso e successive modifiche e integrazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso al paragrafo 4.2 prevede che le proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e di Udine, siano valutate sulla base della procedura di valutazione di coerenza, approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR nella seduta del giorno 11 giugno 2015;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 7259 LAVFORU del 04 settembre 2017 e successive modifiche ed integrazioni, di nomina di una Commissione interna alla Direzione, per l'espletamento delle attività relative all'esame di ammissibilità e alla valutazione di coerenza delle proposte progettuali, presentate dalle Università di Trieste e Udine, a seguito dell'emanazione del succitato Avviso;
VISTO il decreto del Vice direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università n. 9221/LAVFORU d.d. 27/10/2017, di approvazione della proposta progettuale presentata dall'Università degli Studi di Trieste, assunta al protocollo della Direzione centrale con n. 97515-A LAVFORU-GEN del 13/10/2017 e relative operazioni;
PRESO ATTO che il succitato Avviso prevede al paragrafo 8 comma 6 che durante la fase di realizzazione, ove ne venga evidenziata la necessità, l'Ateneo possa presentare ulteriori prototipi;
RICHIAMATI i propri decreti n. 246/LAVFORU del 25/01/2018, 2719/LAVFORU del 09/04/2018, 3201/LAVFORU del 23/04/2018, 5387/LAVFORU 22/06/2018, 7516/LAVFORU del 04/09/2018, 575 del 28/01/2019, 13551 del 14/11/2019 e 1805 del 04/03/2020 con i quali sono stati approvati prototipi presentati dall'Università di Trieste;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 10569/LAVFORU del 22/11/2017, di prenotazione delle risorse necessarie l'esecuzione delle azioni progettuali presentate da parte delle Università di Trieste e Udine delle azioni progettuali presentate e ammesse al finanziamento, a seguito dell'emanazione dell'"Avviso per la presentazione di Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea", nella misura di complessivi Euro 1.000.000,00- da far valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;
RICHIAMATO il proprio decreto n. 11149/LAVFORU del 28/11/2017, che dispone un impegno di spesa pari ad euro 500.000,00- a favore dell'Università degli studi di Trieste (codice fiscale 0000080013890324) a valere sui capitoli n. 3321, n. 3322 e n. 3323 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2020;
VISTO il proprio decreto n. 15889/LAVFORU del 10/06/2020 di approvazione di n. 4 operazioni (cloni di prototipi) presentate dall'Università di Trieste nel periodo compreso aprile - maggio 2020.
CONSTATATA la presenza di un errore di mero carattere materiale nell'intestazione dell'Allegato 1 -

operazioni approvate aprile - maggio 2020 parte integrante del succitato decreto n. 15889/LAVFORU del 10/06/2020, che riporta la dicitura “Università di Udine” anziché “Università di TRIESTE”;
RITENUTO, pertanto, di correggere l’intestazione dell’Allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 15889/LAVFORU del 10/06/2020 che diventa:
- ALLEGATO 1 - operazioni approvate aprile - maggio 2020 - Università di Trieste;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l’articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l’assetto delle posizioni organizzative” e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327, adottata nel corso della seduta del 26 luglio 2019 con la quale, l’organo collegiale, su proposta dell’Assessore alla funzione pubblica, semplificazione e sistemi informativi, ha conferito l’incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
DATO ATTO che a decorrere dal 1 gennaio 2019 è stato istituito il Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all’interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo fino al conferimento dell’incarico ad altro dirigente dell’Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni espresse in premessa viene approvata la correzione dell’intestazione dell’Allegato 1 parte integrante del succitato decreto n. 15889/LAVFORU del 10/06/2020 che diventa ALLEGATO 1 - operazioni approvate aprile - maggio 2020 - Università di Trieste.
2. Viene confermata l’approvazione delle n. 4 operazioni elencate in Allegato 1 che sono ammesse a finanziamento per un costo complessivo di euro 14.595,00-.
3. Il presente decreto, con il suo allegato parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 12 giugno 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 – operazioni approvate aprile - maggio 2020 – Università di Trieste

	CODICE CLONE	TITOLO	COSTO	DATA AVVIO EFFETTIVO
1	OR2002723301	LEADERSHIP, TEAM BUILDING AND SOCIAL STRATEGIES	1.390,00 €	6-mag-20
2	OR2003096001	LABORATORIO DI CALCOLO SIMBOLICO	3.614,00 €	22-apr-20
3	OR2004588401	DIGITAL TRANSFORMATION, USER EXPERIENCE & POSIZIONAMENTO ON LINE	6.672,00 €	13-mag-20
4	OR2006145001	TECNICHE DI CREATIVITA' INDIVIDUALE E DI GRUPPO	2.919,00 €	19-mag-20

Totale	14.595,00 €

20_26_1_DDS_POL RUR_4369_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 12 giugno 2020, n. 4369

PSR 2014-2020, Tipologia di intervento 8.1.2 - Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni. Misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque, 13 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane. Termini per la presentazione delle domande.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTI:
- il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio";
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio";
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008";
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 "Recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio";
- il regolamento (UE) delegato n. 807/2014 "Che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie";
- il regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 "Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della commissione del 17 luglio 2014 "Recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità" e, in particolare, l'articolo 13 che prevede che il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento non può essere superiore al 15 maggio di ogni anno;
- il regolamento (UE) delegato n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrazioni applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità" e, in particolare, gli articoli 4 e 13 concernenti la disciplina dei casi di forza maggiore e delle circostanze eccezionali e la presentazione tardiva delle domande;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità";
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito PSR) nella sua ultima versione adottata dalla Commissione Europea con Decisione di Esecuzione C (2019) 9135 final del 11 dicembre 2019, di cui si è preso atto con deliberazione di giunta regionale n. 2235 del 20 dicembre 2019;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 -Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni

per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 679 dell'8 maggio 2020 "Decreto del Ministero delle Politiche agricole e forestali del 10 marzo 2020 art. 23. Disciplina del regime di condizionalità nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'anno 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 556 del 15 marzo 2018, con la quale è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla misura 8, sotto misura 8.1 - tipologia di intervento 8.1.2 - imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, pubblicata sul BUR n. 13 del 28 marzo 2018 e richiamati, in particolare, gli articoli 29 e 30 del bando medesimo concernenti le domande di pagamento dei premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo;
- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 84 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 10, pagamenti agro -climatico- ambientali del programma di sviluppo rurale 2014-2020della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 20 del 4 maggio 2016;
- il decreto del Presidente della Regione 30 marzo 2016, n. 55, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 11 agricoltura biologica del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 17 dell'8 aprile 2016, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Regione 22 aprile 2016, n. 83 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 12 Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque del programma di sviluppo rurale 2014-2020della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 20 del 04 maggio 2016, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Regione 27 marzo 2018, n. 95 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione per l'accesso alla misura 13, indennità a favore di agricoltori delle zone montane, del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), pubblicato sul BUR n. 15 dell'11 aprile 2018;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 13 marzo 2020 "Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 10 pagamenti agro-climatico-ambientali, Misura 11 agricoltura biologica, Misura 12 indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro acque e Misura 13 indennità a favore di agricoltori delle zone montane. Apertura termini presentazione domande. Rimodulazione piano finanziario";
- il proprio decreto n. 2302 del 25 marzo 2020 "Misura 10.1.6 bando 2015- Pagamenti agro-climatico-ambientali - gestione sostenibile dei pascoli per la tutela climatica. Proroga durata impegni. Misura 11 - Agricoltura biologica. Apertura termini presentazione domande bando 2020 condizionato. Fissazione termini presentazione domanda cartacea dei liberi professionisti misure 10, 11, 12, 13";
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 501/2020 della Commissione del 6 aprile 2020 "Recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020";
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5158 del 13 maggio 2020 "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020";
CONSIDERATO:
- la necessità di assicurare l'applicazione uniforme delle norme fondamentali che disciplinano il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e garantire la corretta esecuzione dei controlli sulle domande presentate a valere sulle misure in questione, favorendo, tra l'altro, l'ottimizzazione delle funzionalità relative al sistema informatico agricolo nazionale (SIAN);
- la situazione emergenziale determinatesi nelle aziende agricole sull'intero territorio regionale, a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento in atto che hanno reso difficoltoso l'espletamento delle procedure per la presentazione delle domande di accesso agli aiuti comunitari e nazionali da parte degli agricoltori;
RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà concessa dalla Commissione con il regolamento di ese-

cuzione (UE) n. 501/2020 di prorogare al 15 giugno 2020 il termine ultimo per la presentazione delle domande per le misure connesse alla superficie nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale di cui agli articoli 22, 28, 29, 30 e 31 del regolamento 1305/2013, relativi rispettivamente alla tipologia di intervento 8.1.2 imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni (per la parte relativa ai premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo) e alle misure 10 - Pagamenti agro ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 - Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque e 13 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane;
PRESO ATTO che, in applicazione dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014, la presentazione delle domande a valere sulle misure connesse alla superficie sopra citate oltre il termine ultimo stabilito comporterebbe l'applicazione di una riduzione, per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi da versare al beneficiario, salvo causa di forza maggiore e circostanza eccezionale;
DATO ATTO che per la presentazione delle domande in questione oltre il termine del 15 giugno 2020 sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali rappresentate dalla situazione emergenziale derivante da COVID19 e che, nel caso di presentazione tardiva delle domande medesime, non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari in conformità a quanto stabilito dall'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014;
RITENUTO inoltre necessario fissare una data unica di inizio degli impegni assunti dai beneficiari della misura 11 "Agricoltura biologica" per le domande di sostegno/pagamento relative all'annualità 2020 individuando, pertanto, l'inizio del periodo di impegno relativo a dette domande nella data del 15 giugno;
DATO ATTO altresì che l'Autorità di Gestione deve ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 66 del regolamento 1305/2013, coordina ed è responsabile della programmazione, nonché della corretta, efficiente ed efficace gestione del PSR per l'intero periodo di attuazione dello stesso;
VISTI infine:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 recante il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, da ultimo modificata con deliberazione 3 maggio 2019, n. 721;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1) Di confermare che per le domande di pagamento a valere sulla tipologia di intervento 8.1.2 - Imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni, relative ai premi pluriennali a copertura dei costi di manutenzione e di mancato reddito agricolo, nonché per le domande a valere sulle misure 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali, 11 - Agricoltura biologica, 12 - Indennità natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque e 13 - Indennità a favore di agricoltori delle zone montane, il termine ultimo di presentazione è il 15 giugno 2020.
2) Di dare atto che per le domande di cui al punto 1), presentate oltre il termine del 15 giugno 2020, sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014 e che, nel caso di presentazione tardiva delle domande medesime, non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari.
3) Di individuare per le domande di sostegno/pagamento annualità 2020 presentate a valere sulla misura 11 - Agricoltura biologica l'inizio del periodo di impegno nella data del 15 giugno 2020.
4) Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Udine, 12 giugno 2020

MINIUTTI

20_26_1_DDS_POL RUR_4425_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura 15 giugno 2020, n. 4425

Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92. Regolamento (CE) 1257/99. Regolamento (CE) n. 1698/2005. Termini per la pre-

sentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione per l'annualità 2020. Proroga termine e presa d'atto causa di forza maggiore e circostanza eccezionale per i casi di presentazione tardiva.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO/AUTORITÀ DI GESTIONE

VISTI:
- il regolamento (CEE) n. 2080/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, che istituisce un regime comunitario di aiuti alle misure forestali nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con deliberazione della Giunta regionale 08 aprile 1993, n. 1739, avviato e modificato con deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 1994, n. 193;
- il Manuale applicativo del programma pluriennale regionale 1994-1998 di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto dell'Assessore regionale alle foreste e ai parchi 04 agosto 1995, n. 341 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento recante norme di attuazione del regolamento (CEE) n. 2080/92 approvato con Decreto del Ministro per le Politiche Agricole del 18 dicembre 1998, n. 494;
- il regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti;
- il regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/99 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG);
- il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e relativi decreti ministeriali di attuazione nn. 6513/2014, 1420/2015 e 1922/2015;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.
- il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il regolamento di Esecuzione (UE) 501/2020 della Commissione del 6 aprile 2020 "Recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la

comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020";
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5158 del 13 maggio 2020 "Proroga dei termini di presentazione della domanda unica per l'anno 2020", come integrato con successivo decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 6477 del 15 giugno 2020;
- le istruzioni operative n. 52 di AGEA ORPUM - Prot. n. 40023 del 15/06/2020 avente per oggetto "Sviluppo Rurale. Integrazione alle Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020, n. 34 del 14 maggio 2020, n. 18 del 30 marzo 2020 e n. 35 del 14 maggio 2020.";
- il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2019) 9135 final del 11 dicembre 2019 della quale si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale del 20 dicembre 2019, n. 2235;
CONSIDERATO che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali per l'imboschimento di superfici agricole, riferibili al regolamento (CEE) n. 2080/92, all'articolo 31 del regolamento (CE) n. 1257/99 e all'articolo 36, lettera b), punto i) del regolamento (CE) n. 1698/2005, che prevedono la corresponsione di premi di manutenzione e perdita di reddito agricolo;
CONSIDERATO che tutti i suddetti pagamenti sono a carico del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulla misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste;
VISTO il decreto n° 2469/AGFOR del 03/04/2020 concernente i termini per la presentazione delle domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2020 in relazione al Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92;
RITENUTO opportuno avvalersi della facoltà concessa dalla Commissione con il regolamento di esecuzione (UE) n. 501/2020 di prorogare al 15 giugno 2020 anche il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento sopra citate;
DATO ATTO che per la presentazione delle domande in questione presentate oltre il termine del 15 giugno 2020 sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali rappresentate dalla situazione emergenziale derivante da COVID19 e che, nel caso di presentazione tardiva delle domande medesime, non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari in conformità a quanto stabilito dall'articolo 13 del regolamento (UE) n. 640/2014;
DATO ATTO altresì che l'Autorità di Gestione deve ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 66 del regolamento 1305/2013, coordina ed è responsabile della programmazione, nonché della corretta, efficiente ed efficace gestione del PSR per l'intero periodo di attuazione dello stesso;
VISTI infine:
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";
- il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 277;
- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2018, n. 1363, da ultimo modificata con deliberazione 3 maggio 2019, n. 721;
TUTTO CIÒ PREMESSO

DECRETA

1. Di confermare che per le domande di pagamento derivanti dagli impegni pluriennali relativi ai precedenti periodi di programmazione, per l'annualità 2020, in relazione al Programma pluriennale regionale d'imboschimento in applicazione del regolamento (CEE) n. 2080/92, il termine ultimo di presentazione è il 15 giugno 2020.
2. Di dare atto che per le domande di cui al punto 1., presentate oltre il termine del 15 giugno 2020 e comunque entro il 10 luglio 2020, sussistono le condizioni di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali ai sensi degli articoli 4 e 13 del regolamento (UE) n. 640/2014 e che in tal caso non saranno applicate le riduzioni degli importi degli aiuti da versare ai beneficiari.
3. Le domande pervenute oltre il termine del 10 luglio 2020 sono irricevibili.
4. Per le domande di modifica di cui al punto 4 del decreto n° 2469/AGFOR del 03/04/2020 si rinvia alle disposizioni che verranno adottate dall'Organismo pagatore.
5. Resta fermo quanto altro disposto con decreto n° 2469/AGFOR del 03/04/2020.
6. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 15 giugno 2020

MINIUTTI

20_26_1_DDS_VAL AMB_2302_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 9 giugno 2020, n. 2302

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. - DPR 357/97.Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA e di valutazione di incidenza del progetto riguardante il ripascimento finalizzato al ripristino dell'arenile e sua manutenzione annuale, in concessione al Villaggio turistico Europa (SCR/1731). Proponente: V.T.E. villaggio turistico europa Spa.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTO il DPR 357/97 e la DGR 1323/2014 in materia di valutazione di incidenza;

VISTA la domanda pervenuta in data 20 gennaio 2020 presentata da V.T.E. villaggio turistico Europa S.p.a. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e di valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/97;

CONSTATATO che il progetto risulta sottoposto a procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97, in quanto confinante con la ZSC/ZPS IT3330006 "Valle Cavanata Banco Mula di Muggia";

VISTA la nota prot. prot. SVA/3557/SCR/1731 dd. 24 gennaio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA e valutazione di incidenza, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Grado, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversita' della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Carso Isonzo Adriatico e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi ex lege ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. n. 9182 del 20 febbraio 2020, parere da parte del Servizio biodiversità;
- con nota n. prot. 8923 del 24 marzo 2020, parere da parte di ARPA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 22 maggio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/18/2020 del 03 giugno 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

• Non sono prevedibili impatti negativi a carico delle matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee. Il materiale che il proponente prevede di utilizzare per il ripascimento della spiaggia deve infatti possedere caratteristiche qualitative idonee allo specifico utilizzo al quale viene destinato. Nello specifico:

- Il materiale proveniente dall'impianto di recupero di Monfalcone, possiede in uscita dall'impianto medesimo le caratteristiche di materia prima secondaria conforme all'utilizzo previsto per il progetto in argomento. Va in particolare garantito il pieno rispetto delle disposizioni normative di cui all'articolo 184 quater del d.lgs. 152/06;
- Il rifiuto proveniente dall'impianto Adeco di Lignano deve sottostare alle condizioni previste (provenienza, destinazione d'uso, caratteristiche qualitative) dal Dm 5 febbraio 1998. Va in particolare sottolineato come il decreto medesimo, preveda per tutte le attività di recupero ambientale (R10) l'obbligo che: a) i rifiuti non siano pericolosi, b) l'attività di recupero ambientale sia prevista e disciplinata da apposito progetto approvato dall'autorità competente, c) sia effettuato nel rispetto delle norme tecniche e

delle condizioni specifiche previste dal DM per la singola tipologia di rifiuto impiegato, d) sia compatibile con le caratteristiche chimico-fisiche, idrogeologiche e geomorfologiche dell'area da recuperare, e) il contenuto dei contaminanti sia conforme a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, in funzione della specifica destinazione d'uso del sito;
- Come previsto dall'art. 21 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Regionale, al punto 5 lettera C (ripascimenti e ampliamenti) la sabbia dovrà risultare compatibile per colorazione definitiva, granulometria e composizione chimica a quella già in essere.
La verifica del pieno rispetto dei suddetti requisiti è in capo al proponente, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati per quanto attiene alla autorizzazione ad attività di recupero R10 e al Comune. Un tanto garantisce che il materiale utilizzato per il ripascimento possegga tutte le caratteristiche qualitative idonee ad escludere qualsiasi tipologia di impatto a carico delle matrici ambientali Suolo, sottosuolo, acque sotterranee.
• L'intervento oltre a garantire la fruibilità della spiaggia per attività ricreative, contribuisce anche a contrastare o comunque limitare gli attuali fenomeni erosivi a carico del litorale prospiciente il villaggio turistico, inducendo probabili impatti postivi in termini di "Riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti attraverso azioni collegate al progetto (+)".
• Viene evidenziata una potenziale contaminazione del suolo per il parametro mercurio per cui la concentrazione soglia di contaminazione risulta pari a 1,0 mg/kg (valore massimo delle CSC per i siti ad uso residenziale, verde pubblico e privato - colonna A, tabella 1, allegato 5, parte IV del D.Lgs. 152/2006). Il proponente dichiara di aver attivato la procedura necessaria ed eseguire il Piano di Caratterizzazione. In base alle risultanze del piano di caratterizzazione e della successiva analisi di rischio, nell'ambito delle procedure previste dall'articolo 242 del d.lgs. 152/06, viene stabilita la necessità o meno di procedere alla bonifica del sito. Tale procedimento, preventivo alla esecuzione delle lavorazioni in oggetto, impatta positivamente in termini di "Eliminazione o riduzione di attuali aree con suoli contaminati (+)".
• Gli impatti a carico del sistema viario, in termini di:
- Impegno temporaneo di viabilità locale da parte del traffico indotto in fase di cantiere;
- Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato;
- tenuto conto:
- delle stime sul numero di mezzi necessari al trasporto del materiale, fornite dal proponente;
- della bassa incidenza del numero di mezzi previsti in progetto, rispetto al volume di traffico complessivo gravante lungo l'arteria stradale di collegamento tra Grado e Monfalcone (nell'ordine di migliaia di veicoli/giorno)
- della durata delle lavorazioni;
- della previsione di evitare o comunque ridurre il transito attraverso nuclei abitati;
possono valutarsi ragionevolmente sostenibili. Va peraltro evidenziato il fatto che né il Comune di Grado né il Comune di Monfalcone, la cui rete viaria risulterà interessata dal transito dei mezzi, hanno formulato osservazioni nell'ambito del presente procedimento di screening di VIA.
• Gli impatti complessivi sull'ambiente esterno legati alla fase di cantiere inerente sia l'attività di ripascimento iniziale che quella prevista annualmente, si ritengono sostenibili. Si valuta comunque opportuno prescrivere al proponente di elaborare un piano di cantierizzazione in cui le misure di contenimento degli impatti ambientali, che sono state genericamente indicate all'interno del rapporto ambientale, vengano meglio dettagliate e specificate nelle modalità operative. Il piano farà parte della documentazione complessiva oggetto di autorizzazione.
• Appaiono indubbie le ricadute positive sull'ambiente, in termini di
- Consolidamento di infrastrutture esistenti (+);
- Miglioramento della offerta di servizi (+);
- Opportunità, attraverso gli interventi di inserimento ambientale, per nuove fruizioni di tipo ricreativo. nei confronti della componente assetto territoriale.
• Si valuta opportuno organizzare le attività di cantiere di modo da limitare al minimo le interferenze con le attività di campionamento delle acque di balneazione effettuate da ARPA FVG;
• Il proponente è tenuto al rispetto delle "Linee guida regionali per la gestione del materiale spiaggiato";
• Si valutano limitati gli impatti e incidenze a carico della componente Fauna;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RITENUTO altresì di escludere che l'intervento possa pregiudicare il mantenimento dell'integrità del

sito ZSC/ZPS IT 3330006 “Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia” con riferimento agli specifici obbiettivi di conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE, condividendo i contenuti del parere del Servizio Biodiversità qui di seguito riassunti:

- L’intervento è previsto esternamente ai siti Natura 2000;
- L’intervento e la tempistica delle lavorazioni non risultano in contrasto con le misure previste dal piano di gestione del sito Valle Cavanata e banco Mula di Muggia;
- Gli interventi risultano localizzati all’interno della spiaggia e della battigia esistente, senza interessare habitat di interesse comunitario;
- La distanza tra la spiaggia oggetto di intervento e l’area di roost e alimentazione di anatidi e limicoli individuata nella “carta dei siti di maggior rilevanza per l’avifauna” del piano di gestione approvato, risulta considerevole e pari a circa 800m;
- I lavori di manutenzione annuale verranno effettuati durante la stagione balneare, quando l’area risulta già sottoposta a disturbo antropico;

VALUTANDO favorevolmente il progetto in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all’ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l’attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell’ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversita’ della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Carso Isonzo Adriatico e all’ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante il ripascimento finalizzato al ripristino dell’arenile e sua manutenzione annuale, in concessione al Villaggio turistico Europa - presentato da V.T.E. villaggio turistico europa S.p.a. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006 e di valutare favorevolmente il progetto medesimo in materia di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, vengono previste le condizioni ambientali di seguito riportate:

Fase	Ante operam
Numero condizione ambientale	1
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente nelle successive fasi progettuali dovrà redigere un documento in cui vengano dettagliate con precisione: la modalità di organizzazione dell’attività di cantiere, le modalità di gestioni di eventuali incidenti, le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti in fase di attuazione dell’intervento, le precauzioni messe in atto per evitare/limitare interferenze dirette con il corpo idrico interessato dalle lavorazioni. Il tutto nell’ottica di limitare al minimo gli impatti ambientali correlati all’attività in progetto. A tal scopo andranno forniti dettagli operativi sulle varie azioni di mitigazione richiamate in termini generici nello studio preliiminare ambientale. Il documento in questione andrà integrato alla documentazione progettuale preposta all’ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dell’intervento.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio Valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	

Fase	In corso d'opera
Numero condizione ambientale	2
Oggetto della condizione ambientale	Le attività di ripascimento previste a ridosso della stagione balneare e durante la stagione balneare, andranno organizzate in modo da limitare al minimo le interferenze dirette con le attività di campionamento delle acque di balneazione. A tal riguardo, visto il calendario dei monitoraggi per la classificazione delle acque di balneazione pubblicato sul sito di ARPA FVG (cfr. http://www.arpa.fvg.it/export/sites/default/tema/acqua/balneazione/allegati/Calendario_Balneazione_Arpa_2020_modificato-_emergenza_Covid_19.pdf), le attività di ripascimento andranno sospese per i quattro giorni antecedenti e per i tre giorni successivi alle date di campionamento. In caso di necessità, per verificare l'effettiva conclusione delle operazioni di monitoraggio, andrà contattata direttamente la Struttura "Qualita' delle acque marine e di transizione" (http://www.arpa.fvg.it/cms/tema/acqua/balneazione/contatti/contatti.html).
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio Valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

La ditta V.T.E. villaggio turistico europa S.p.a. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Grado, al Comune di Monfalcone, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio biodiversita' della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, alla UTI Carso Isonzo Adriatico e all'ARPA FVG.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 9 giugno 2020

PENGUE

20_26_1_DPO_IMP RIF_2155_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti di trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 25 maggio 2020, n. 2155. (Estratto)

UD/ESR-3392. DLgs. 152/06, art. 208 - Natison Scavi Srl - Impianto di recupero inerti sito in Comune di San Giovanni al Natisone - Autorizzazione esercizio.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. per quanto esposto in premessa, di autorizzare la Natison Scavi srl all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti inerti sito il Loc. La Brava a San Giovanni al Natisone autorizzato con Deliberazione di Giunta Provinciale di Udine n. 271/2014 del 26/11/2014 e smi;

2. l'elenco della documentazione approvata, le caratteristiche tecniche dell'impianto, l'elenco e le caratteristiche dei rifiuti autorizzati e le prescrizioni tecniche e gestionali sono riportate nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante del presente provvedimento

3. le indicazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue dell'impianto con contenute nell'allegato 2 al presente decreto che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Trieste, 25 maggio 2020

CASASOLA

20_26_1_DGR_867_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 867
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Cura della Vita Società Cooperativa a r.l." con sede in Trieste, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTA la relazione di mancata revisione dd.28.04.2020 relativa alla cooperativa "Cura della Vita Società Cooperativa a r.l." con sede in Trieste, agli atti del Servizio vigilanza sulle cooperative, da cui si evince che il legale rappresentante della predetta società non ha consentito al revisore di effettuare la verifica ispettiva di competenza, sottraendosi pertanto all'attività di vigilanza;
RILEVATO, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, ai sensi del D.M. 17.01.2007, nell'acclarata impossibilità di accertare comunque l'esistenza di un totale dell'attivo patrimoniale superiore ad € 25.000,00.- o di poste di natura immobiliare, stante l'omesso deposito di bilanci di esercizio dalla data di costituzione della società, intercorsa addì 28.03.2018;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 maggio 2020, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Cura della Vita Società Cooperativa a r.l." con sede in Trieste, C.F. 01309820320, costituita addì 28.03.2018 per rogito notaio dott. Massimo Paparo di Trieste, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_26_1_DGR_868_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 june 2020, n. 868

Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Terre del Friuli di Mezzo - Società cooperativa agricola" con sede in Castions di Strada, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione, agli atti del Servizio vigilanza sulle cooperative, Sezione I - Rilevazione dd.14.11.2019 relativo alla cooperativa "Terre del Friuli di Mezzo - Società Cooperativa Agricola" con sede in Castions di Strada, da cui è emersa la rilevazione dell'assenza dello scambio mutualistico con consequenziale mancato perseguimento dello scopo medesimo da parte dell'ente;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.14.11.2019, con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alla irregolarità acclarata entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione Sezione II - Accertamento dd.21.12.2019, agli atti del predetto Servizio, da cui si è riscontrato che la cooperativa non persegue lo scopo mutualistico;
RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della suddetta cooperativa ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., atteso il mancato perseguimento dello scopo mutualistico;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, in quanto, ai sensi del D.M. 17.01.2007, il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, siccome risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2018, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente, è inferiore ad € 25.000,00.-;
PRESO ATTO del parere favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 maggio 2020, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Terre del Friuli di Mezzo - Società Cooperativa Agricola" con sede in Castions di Strada, C.F. 02433830300, costituita addì 13.04.2006 per rogito notaio avv. Bruno Panella di Udine, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_26_1_DGR_869_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 869
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Terre di Mezzo Società cooperativa" con sede in Fiumicello Villa Vicentina, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione Sezione I - Rilevazione dd.29.11.2019 relativo alla cooperativa "Terre di Mezzo Società Cooperativa" con sede in Fiumicello Villa Vicentina, da cui si è evinta la presenza dell'irregolarità, siccome dettagliatamente indicata nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiamo e rinvio;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore dd.29.11.2019 con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alla irregolarità acclarata entro il termine perentorio di trenta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto della successiva relazione di mancato accertamento dd.05.03.2020, agli atti del predetto Servizio;
RILEVATO, quindi, che in detta circostanza ricorrono i presupposti normativi per addivenire all'assunzione del provvedimento dello scioglimento per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., siccome stabilito dall'articolo 12, comma 3, del decreto legislativo 2 agosto 2002, n. 220, recepito dall'articolo 8, comma 6, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8, che ha modificato l'articolo 23, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
RAVVISATA, pertanto, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, in quanto, ai sensi del D.M. 17.01.2007, il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, siccome risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2018, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente, è inferiore ad € 25.000,00.-;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 maggio 2020, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia, all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Terre di Mezzo Società Cooperativa" con sede in Fiumicello Villa Vicentina, C.F. 02928830302, costituita addì 11.05.2018 per rogito notaio dott.ssa Fabiana Vinale di Udine, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_26_1_DGR_870_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 870
Art. 2545-septiesdecies c.c. e LR 27/2007, art. 23 - Scioglimento per atto dell'autorità della Cooperativa "Tilda Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede in Udine, senza nomina di commissario liquidatore.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'articolo 2545-septiesdecies c.c. concernente lo scioglimento per atto dell'autorità di società cooperative;
VISTO il verbale di revisione Sezione I - Rilevazione ultimato in data 10.12.2019 relativo alla cooperativa "Tilda Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede in Udine, da cui si è evinta la presenza di alcune irregolarità, siccome dettagliatamente indicate nell'atto ispettivo, presente in atti presso il Servizio regionale competente in materia di vigilanza cooperativa, notificato al legale rappresentante dell'ente sanzionando, al quale si fanno espressi richiamo e rinvio;
ESAMINATA, altresì, la diffida del revisore con cui si è intimato al presidente del consiglio di amministrazione della società di porre rimedio alle irregolarità acclarate entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dell'atto in questione;
VERIFICATO, inoltre, il contenuto del verbale di revisione Sezione II - Accertamento dd.02.03.2020, agli atti del predetto Servizio, da cui si è riscontrato vieppiù che la cooperativa non è in condizione di raggiungere gli scopi per cui è stata costituita;
RILEVATO, pertanto, che nella fattispecie in esame ricorrono i presupposti normativi per procedere allo scioglimento per atto dell'autorità della suddetta cooperativa ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., attesa l'impossibilità del conseguimento degli scopi per cui l'ente è stato costituito;
RAVVISATA, quindi, la necessità, fatta presente anche dal revisore medesimo, di sciogliere la cooperativa per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., senza procedere alla nomina di un commissario liquidatore, in quanto, ai sensi del D.M. 17.01.2007, il totale dell'attivo patrimoniale, composto solo da poste di natura mobiliare, siccome risultante dall'ultimo bilancio al 31.12.2017, ultimo approvato dagli organi sociali dell'ente, è inferiore ad € 25.000,00.-;
VISTA, infine, la nota pec del legale rappresentante della cooperativa pervenuta in data 26.05.2020 ed ammessa a protocollo regionale al n. 88163/LAVFORU/GEN dd.26.05.2020, il cui contenuto non consente però il superamento dei rilievi contenuti negli atti ispettivi di cui trattasi;
PRESO ATTO del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del giorno 28 maggio 2020, dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 11 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 27;
VISTO l'articolo 11 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTA la legge 17.7.1975, n. 400;
VISTO, infine, il decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia;
all'unanimità,

DELIBERA

- di sciogliere per atto dell'autorità, ai sensi dell'articolo 2545-septiesdecies c.c., la cooperativa "Tilda Società Cooperativa Sociale Onlus" con sede in Udine, C.F. 02861220305, costituita addì 11.07.2016 per rogito notaio dott.ssa Fabiana Vinale di Udine, senza far luogo alla nomina di commissario liquidatore, come previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico dd.17.1.2007.
- E' fatta salva la possibilità per i creditori o altri interessati di chiedere la nomina motivata del commissario liquidatore ai sensi dell'articolo 2 della legge 17.7.1975, n. 400, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della deliberazione.
- Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà comunicato al Registro delle Imprese e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_26_1_DGR_871_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 871
Assegnazione del ruolo di Autorità Ambientale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo di programmazione 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea COM(2018)375 final recante Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (CPR) e gli atti della relativa procedura di codecisione comunitaria 2018/0196 (COD);
ATTESO che la succitata proposta COM(2018)375 final definisce, all'articolo 4, comma 1, lettera (b), come obiettivo strategico dei fondi il sostegno a un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della gestione e prevenzione dei rischi;
VISTO il Regolamento COM(2018)392 final recante Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
ATTESO che la succitata proposta COM(2018)392 final definisce, all'articolo 5, lettera (b), il seguente obiettivo generale per il FEAGA e il FEASR: rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire al raggiungimento degli obiettivi in materia di ambiente e clima dell'Unione;
ATTESO inoltre che la medesima proposta COM(2018)392 final definisce, all'articolo 6, lettere (d), (e), (f), i seguenti obiettivi specifici per il FEAGA e il FEASR:
- contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, come pure all'energia sostenibile;
- promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, come l'acqua, il suolo e l'aria;
- contribuire alla tutela della biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;

VISTI i contenuti dell'Annex D del Country Report Italia SWD (2019) 1011 final rilasciato il 27 febbraio 2019 e le Raccomandazioni specifiche per il Paese COM (2019) 512 final diffuse il 5 giugno 2019;
ATTESO che nell'Obiettivo 2: "un'Europa più verde e a basse emissioni di carbonio - transizione verso un'energia pulita ed equa, investimenti verdi e blu, economia circolare, adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi" del succitato Country Report Italia SWD (2019) 1011 final, si specifica che sono altamente prioritari investimenti per la promozione di interventi di efficienza energetica e investimenti prioritari a favore delle energie rinnovabili, in particolare per:
- promuovere l'efficienza energetica mediante la ristrutturazione degli alloggi sociali e degli edifici pubblici, dando priorità alle ristrutturazioni radicali, alle tecnologie innovative e alle prassi e agli standard più avanzati;
- promuovere le tecnologie rinnovabili innovative e meno mature, in particolare per il riscaldamento e il raffreddamento, negli edifici pubblici, nell'edilizia sociale e nei processi industriali nelle piccole e medie imprese;
- promuovere tecnologie come lo stoccaggio di energia per integrare più energia rinnovabile nel sistema e aumentare la flessibilità e l'ammodernamento della rete, anche accrescendo l'integrazione settoriale in ambito energetico.
- rafforzare misure di prevenzione e prontezza che aumentino la resilienza idrogeologica in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni;
- promuovere la resilienza sismica, concentrandosi sugli edifici pubblici, come le scuole e gli ospedali;
- realizzare infrastrutture verdi finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico.
- affrontare il problema dell'accesso all'acqua, del suo riutilizzo e trattamento, dell'acqua potabile e delle perdite di acqua nelle regioni meno sviluppate;

- sostenere la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti con infrastrutture adeguate, mirando alle azioni più in alto nella gerarchia dei rifiuti, come i sistemi di raccolta differenziata, nelle regioni meno sviluppate;
- sostenere le piccole e medie imprese nell'attuazione di soluzioni innovative in materia di economia circolare e di altre soluzioni in materia di economia verde;
VISTA la comunicazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione Prot. Nr. DPCOE 0001959 P-del 03/05/2019 recante "Tavoli di confronto partenariale - calendario degli incontri" e l'allegato documento preparatorio per il confronto partenariale recante "La programmazione della politica di coesione 2021-2027";
VISTO il documento contenente i termini di riferimento per la discussione nei Tavoli tematici di confronto partenariale nazionale per la programmazione 2021-2027 elaborato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione;
VISTA la comunicazione della Commissione Europea COM (2019) 640 final dell'11 dicembre 2019 recante "Il Green Deal europeo";
VISTE le comunicazioni della Commissione Europea COM (2020) 21-22-23 final del 14 gennaio 2020 recanti rispettivamente le proposte di meccanismo per una transizione giusta (Piano di investimenti per un'Europa sostenibile e Just Transition Fund) e le conseguenti modifiche al regolamento CPR;
VISTE le deliberazioni di generalità di Giunta regionale n. 2497 dd. 21/12/2018, n.76 dd. 18/01/2019, n. 713 dd. 29/04/2019, n. 856 dd. 24/05/2019, n. 184 dd. 07/02/2020 con le quali sono stati disposti i primi provvedimenti organizzativi, metodologici e operativi per la partecipazione coordinata dell'Amministrazione regionale al nuovo ciclo di programmazione 2021-2027;
RICORDATO che:
- la delibera CIPE n. 71/1999 "Orientamenti per la programmazione degli investimenti nel periodo 2000-2006 per lo sviluppo del mezzogiorno" ha introdotto la figura delle Autorità Ambientali, volta a garantire la sostenibilità ambientale dei programmi che utilizzano fondi comunitari, figura rafforzata e valorizzata nella successiva delibera CIPE n. 83/2000 "Quadro comunitario di sostegno delle regioni obiettivo 1 2000-2006 - Modalità attuative";
- l'articolo 12, comma 4bis del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, dispone che le Autorità Ambientali cooperino sistematicamente con i soggetti responsabili delle politiche di coesione per il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale nella programmazione, realizzazione e monitoraggio degli interventi;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1954 del 5 giugno 1998 individuava l'Autorità Ambientale per il DOCUP obiettivo 2 per il periodo 1997-1999;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2827 del 17 settembre 1999 dava mandato all'Autorità Ambientale del DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 di proseguire la sua attività sia con riguardo alla precedente programmazione, sia con riguardo alla nuova programmazione 2000-2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1278 del 9 giugno 2006 costituiva l'Autorità Ambientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la programmazione unitaria 2007-2013, individuata nell'allora Direttore centrale dell'ambiente e lavori pubblici, la quale ha assolto il compito di garantire l'integrazione ambientale e di rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di elaborazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi regionali (Programma di sviluppo rurale, POR-FESR e PAR FAS), compresi quelli ricadenti nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea (PO Italia-Slovenia e PO Italia-Austria) assicurando efficacia e continuità al processo di valutazione ambientale strategica, svolto ai sensi della Direttiva 2001/42/CE;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 678 del 11 aprile 2013, che ha assegnato al Direttore centrale della Direzione centrale ambiente ed energia il ruolo di Autorità Ambientale per il periodo di programmazione 2014-2020 ed ha individuato le relative attribuzioni, tra cui "prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi" e "collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione dei piani e programmi cofinanziati da Fondi comunitari nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE" (afferente la valutazione ambientale strategica - VAS);
ATTESO che con decreto n. 82/SGR del 18 luglio 2013 è stato costituito un Gruppo di Lavoro interdirezionale a supporto dell'Autorità Ambientale, a rappresentare le articolate competenze ambientali presenti nelle diverse strutture dell'amministrazione regionale, con funzioni di studio e ricerca;
DATO ATTO che il Gruppo di lavoro interdirezionale a supporto dell'Autorità Ambientale ha collaborato alla stesura del documento "Principali criticità ambientali e azioni di risposta per il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2405 del 13 dicembre 2013, ed ha costantemente supportato l'Autorità Ambientale del Friuli Venezia Giulia nello svolgimento dei propri compiti per l'intera durata del periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le considerazioni sul ruolo dell'Autorità Ambientale e del Gruppo di Lavoro interdirezionale a supporto della stessa, alla luce dell'esperienza acquisita durante la programmazione 2014-2020, in vista della programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027, formulate dal Gruppo di Lavoro interdirezionale a supporto dell'Autorità Ambientale verbale della propria riunione del 9 aprile 2020;
CONSIDERATA la necessità di garantire, in analogia a quanto effettuato per il periodo di programmazione 2014 -2020, anche per la nuova programmazione 2021 - 2027 le condizioni per una piena integrazione della dimensione ambientale nei processi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione di politiche, piani e programmi di sviluppo e di creare le condizioni per il coordinamento delle politiche ambientali con le indicazioni dei documenti di programmazione per la politica di coesione 2021 - 2027;
RITENUTO quindi necessario assegnare il ruolo di Autorità Ambientale per il periodo di programmazione 2021-2027, al fine di considerare l'integrazione degli aspetti ambientali connessi al citato nuovo periodo di programmazione sin dalle fasi iniziali della predisposizione dei documenti regionali e dare, successivamente, continuità ai previsti processi di valutazione ambientale strategica;
RITENUTO pertanto, sulla base delle finalità sopra esposte, di affidare all'Autorità Ambientale i seguenti compiti:
- garantire l'integrazione ambientale e rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di elaborazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi regionali (Programma di Sviluppo Rurale, POR-FESR e PAR FAS), compresi quelli ricadenti nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea (PO Italia - Slovenia e PO Italia - Austria);
– promuovere e verificare l'integrazione della componente ambientale in tutti i settori d'azione dei fondi riferiti alla programmazione 2021-2027, affinché sia assicurata la coerenza delle strategie e degli interventi proposti dai documenti di programmazione ai principi dello sviluppo sostenibile, come indicati dalla UE, nonché il rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale;
– prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi;
– collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione programmi operativi, nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione ambientale strategica - VAS.
RITENUTO pertanto, alla luce dei compiti affidati con la presente deliberazione e in considerazione delle disposizioni di cui all'articolo 46, comma 1, lettera c) dell'allegato A alla deliberazione di Giunta regionale 23.7.2018, n. 1363, di assegnare al Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile il ruolo di Autorità Ambientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo di programmazione 2021-2027;
CONSIDERATO che, nell'ambito della prossima programmazione 2021 - 2027, saranno istituiti i Comitati di sorveglianza dei diversi programmi operativi e che in ambito nazionale è da tempo costituita la Rete nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Gestione;
ATTESA la necessità che l'Autorità Ambientale partecipi ai lavori dei Comitati di sorveglianza dei rispettivi programmi operativi, nonché a quelli della Rete nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Gestione;
VISTI:
- il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e ss.mm.ii;
- la deliberazione di Giunta regionale 23.7.2018, n. 1363 e s.m.i di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,
all'unanimità,

DELIBERA

1. Il ruolo di Autorità Ambientale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la programmazione 2021-2027 è assegnato al Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.
2. All'Autorità Ambientale sono affidati i seguenti compiti:
- garantire l'integrazione ambientale e di rafforzare l'orientamento allo sviluppo sostenibile in tutte le fasi di elaborazione, attuazione, sorveglianza e valutazione dei programmi regionali (Programma di Sviluppo Rurale, POR-FESR e PAR FAS), compresi quelli ricadenti nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea (PO Italia - Slovenia e PO Italia - Austria);
– promuovere e verificare l'integrazione della componente ambientale in tutti i settori d'azione dei fondi riferiti alla programmazione 2021-2027, affinché sia assicurata la coerenza delle strategie e degli interventi proposti dai documenti di programmazione ai principi dello sviluppo sostenibile, come indicati dall'UE, nonché il rispetto della normativa comunitaria in materia ambientale;
– prestare la sua collaborazione alle Autorità di programmazione e gestione dei programmi operativi

nella predisposizione dei documenti di programmazione e nella redazione dei successivi atti attuativi, nonché durante l'intera fase di attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi;
– collaborare, per gli aspetti di propria competenza, con le Autorità di programmazione e gestione programmi operativi, nell'applicazione della Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione ambientale strategica - VAS.
3. Ai fini dell'espletamento dei compiti assegnati, ed in riferimento alle articolate competenze ambientali presenti nelle diverse strutture dell'amministrazione regionale, l'Autorità Ambientale è autorizzata ad avvalersi del supporto tecnico delle strutture regionali competenti per materia;
4. L'Autorità Ambientale partecipa ai lavori dei Comitati di sorveglianza dei rispettivi programmi operativi e a quelli della Rete nazionale delle Autorità Ambientali e delle Autorità di Gestione.
5. L'attività dell'Autorità Ambientale, riferita al periodo di programmazione 2021 -2027, si concluderà entro il 31 dicembre 2027.
6. La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_26_1_ADC_AMB ENERGO LATTERIA MONTANARI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Gorizia

Pubblicazione ai sensi art. 46, comma 2, della LR 29/04/2015, n. 11. Concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale. Ditta Latteria Montanari Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa di Udine, Gorizia e Pordenone, n. 2024/AMB dd. 08/05/2020, è stato concesso alla ditta LATTERIA MONTANARI S.R.L. con sede in Via Aquileia, 2 - 34070 Villesse (GO) il diritto a derivare acqua per una portata di complessivi moduli massimi 0,015, per un prelievo massimo annuo complessivo di 5.000 mc, mediante l'opera di presa P1, in Comune di Villesse, ad uso industriale.
Gorizia, 12 giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR VILLA ANCILLA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Azienda agricola Villa Ancilla.

La Ditta AZ. AGR. VILLA ANCILLA DI SUT STEFANO, con sede in Viale San Giovanni, 43 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 08/06/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 19 Pcn. 19	Pozzo	-	6,67	6,67	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile

delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è il dott. Giuseppe Saliola.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/06/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN SARTOR ADRIANO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di riconoscimento a derivare acqua pubblica al signor Sartor Adriano.

Con decreto del Direttore di Servizio n. 2208/AMB emesso in data 28.05.2020, è stato assentito al signor SARTOR ADRIANO (PN/RIC/2647/1) il diritto a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2025, per uso agricolo, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN), mediante n.5 pozzi presenti rispettivamente sui terreni censiti al foglio 25 mappale 139; foglio 23 mappale 67; foglio 14 mappale 163; foglio 22 mappale 626 ex 40; foglio 25 mappale 135.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR DEMETRA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione a derivare acqua pubblica alla Società agricola Demetra Sas di Tiziana Galvan.

Con decreto del Direttore di Servizio n.2165/AMB emesso in data 25.05.2020, è stato assentito alla SOCIETA' AGRICOLA DEMETRA SAS DI TIZIANA GALVAN (PN/IPD/3651/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 24.05.2060, moduli massimi 0,050 (pari a l/sec. 5) e medi 0,050 (pari a l/sec.5), per un quantitativo annuo non superiore a 9.000 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Pasiano di Pordenone (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 4 mappale 82.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN SOC AGR SAN MARTINO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Società agricola San Martino.

La Ditta SOCIETA' AGRICOLA SAN MARTINO DI ZAMUNER GRAZIANO & C. SS, con sede in via Verdi, 10 - 31040 Gorgo al Monticano (TV), ha chiesto, in data 28/01/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Porcia	Fg. 20 Pcn. 591	-	-	2	2	Potabile, zootecnico, igienico e assimilati (lavaggio locali e attrezzature)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Avendo sufficienti elementi ai fini della valutazione della derivazione ed anche ai fini del contenimento dei tempi del procedimento, si ritiene di non effettuare la visita locale d'istruttoria, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 43, comma 9, della L.R. 11/2015, fatto salvo la possibilità di effettuare futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/05/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 9 giugno 2020

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN SOC NORD EST GROUP_27406_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell''art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione alla Società Nord Est Group Srl.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 2163/AMB, emesso in data 25.05.2020, è stato assentito alla società NORD EST GROUP S.R.L. (PN/IPD/3550.1) il diritto di derivare, fino a tutto il 24.05.2050, moduli massimi 0,025 (pari a l/sec. 2,50) e medi 0,025 (pari a l/sec. 2,50) d'acqua, per un quantitativo annuo non superiore a 300 mc, per uso potabile, per i servizi igienici, per il lavaggio dei locali e per l'irrigazione delle aiuole, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 3, mappale 1556.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERPN SOC PROGEO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua pubblica alla società Progeo Società Cooperativa Agricola

Con decreto del Direttore di Servizio n.2166/AMB emesso in data 25.05.2020, è stato assentita alla società PROGEO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA (PN/IPD/3535/2) il diritto di continuare a derivare acqua pubblica, fino a tutto il 31.12.2036, moduli massimi 0,030 (pari a l/sec.3) e medi 0,030 (pari a l/sec. 3), per un quantitativo annuo non superiore a 11.500 mc, per uso potabile per servizi igienici e lavaggio locali e uso industriale-antincendio, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (Pn) mediante n.3 pozzi presenti sul terreno censito al foglio 32 mappale 11.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR SALVADOR ROBERTO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Azienda agricola Salvador Roberto

L'impresa individuale AZ. AGR. SALVADOR ROBERTO, con sede in via Pasubio n. 7 - 33050 Lestizza (UD), ha chiesto, in data 22/05/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Pozzuolo del Friuli	Fg. 11 Pcn 21	pozzo 1	/	22	25	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria non sarà effettuata, come da art. 43, comma 9, della LR 11/2015, fatti salvi futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/05/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 15 giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERUD AZ AGR SALVADOR SIMONE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Azienda agricola Salvador Simone.

L'impresa individuale AZ. AGR. SALVADOR SIMONE, con sede in Vicolo Chiuso, 3 - 33050 Lestizza (UD), ha chiesto, in data 22/05/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la

seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pozzuolo del Friuli	Fg. 11 Pcn 179	pozzo	/	27	30	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria non sarà effettuata, come da art. 43, comma 9, della LR 11/2015, fatti salvi futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/05/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 12 giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_AMB ENERUD DITTA DEL BIANCO ALESSANDRA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015 n.11. Richiesta di concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Ditta Del Bianco Alessandra.

La Ditta DEL BIANCO ALESSANDRA, con sede in Via Basiliano, 23/B - 33050 Lestizza (UD), ha chiesto, in data 22/05/2020, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s) Min	Med	Max	Uso specifico
Pz1	Pozzuolo del Friuli	Fg. 11 Pcn 121	pozzo 1	/	22	25	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8, della LR 11/2015, il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
La visita locale d'istruttoria non sarà effettuata, come da art. 43, comma 9, della LR 11/2015, fatti salvi futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile Delegato di posizione organizzativa p.i. Andrea Schiffo, responsabile dell'istruttoria tecnica è la dott.ssa Simonetta Donato e responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Adriana Blasotti.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 22/05/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Udine, 15 giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
ing. Paolo De Alti

20_26_1_ADC_INF TERR CANEVA 28 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Caneva. Avviso di adozione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Caneva, con deliberazione consiliare n. 9 del 25 maggio 2020, ha adottato la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

20_26_1_ADC_INF TERR PASIAN DI PRATO 60 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica - Trieste

Comune di Pasian di Prato. Avviso di adozione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 bis, co. 9, della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che il comune di Pasian di Prato, con deliberazione consiliare n. 18 del 26 maggio 2020, ha adottato la variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
arch. Franco Russo Cirillo

20_26_1_ADC_PATR DEM CONC DEM HOTEL SANTIN-LIGNANO RIVIERA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio demanio - Trieste

Avviso di pubblicazione dell'istanza, presentata ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, dall'Hotel Santin Giovanni Srl per la concessione sessennale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Lignano Pineta, località Riviera, Foglio Mappa 62 Mappali 477 e 568 (porzioni) - PADES CL 2-8-4 DMS 251.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Codice della navigazione e il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima;
RICHIAMATI gli articoli 9, 11, 13 e 15 del Decreto legislativo 01/04/2004, n. 111 "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in mate-

ria di viabilità e trasporti" e il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09.02.2009;
RICHIAMATE la LR 22/2006 e la LR 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza, prot. di arrivo n. 7847/A dd. 19/05/2020 integrata in data 08/06/2020 prot. di arrivo n. 9094/A, avanzata da Santin Giovanna nata ad Aviano il 28/07/1963 residente a Pordenone in Via Nuova di Corda n. 109 C.F. SNTGNN63L68A516Y, in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della società Hotel Santin Giovanni s.r.l. con sede legale a Pordenone in Via delle Grazie 9, P.I. 01234240933, finalizzata alla concessione sessennale di beni del demanio marittimo statale in Comune di Lignano Pineta, località Riviera, Foglio Mappa 62 Mappali 477 e 568 (porzioni) da destinare ad attività attinenti al turismo ecologico o ecoturismo, avente come fine la fruizione responsabile delle aree naturali, attraverso attività quali bird-watching, nordic-walking, disciplina dello yoga, attività di pittura "en plain air" o semplice passaggio pedonale per ammirare e vivere in armonia con il paesaggio naturalistico anche in collaborazione con l'ONLUS Giovanni Santin.

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
1. sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. all'Albo pretorio del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dalla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso;
3. sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (www.regione.fvg.it) per la durata di 30 (trenta) giorni, a partire dal giorno 24/06/2020 e fino al 23/07/2020.

RENDE NOTO

Che, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso e comunque fino a giovedì 23/07/2020, ore 16.00, l'istanza in premessa citata e gli elaborati a corredo rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso la Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, previo appuntamento, preferibilmente nelle giornate di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e mercoledì dalle 14.00 alle 16.00.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi con sede in Trieste, Corso Cavour n. 1, entro il termine perentorio di giovedì 23/07/2020, ore 16.00, le osservazioni che ritenessero opportune, limitatamente alle aree oggetto del presente avviso, a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di giovedì 23/07/2020, ore 16.00, a pena di decadenza, possono essere inoltrate, alla stessa Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi eventuali domande concorrenti presentando formale istanza limitatamente alle aree oggetto del presente avviso.
L'eventuale istanza concorrente dovrà inoltre indicare la finalità per la quale viene richiesta la concessione e la durata richiesta.
Saranno invitati a partecipare alla eventuale procedura selettiva solamente i soggetti che presentino istanza concorrente entro il termine sopra indicato.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.

Trieste, 11 giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott.ssa Gabriella Pasquale

20_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1313/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1352/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1353/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1354/2020 presentato il 18/05/2020
GN 1399/2020 presentato il 20/05/2020
GN 1412/2020 presentato il 22/05/2020
GN 1415/2020 presentato il 22/05/2020
GN 1416/2020 presentato il 22/05/2020

GN 1440/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1452/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1453/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1491/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1494/2020 presentato il 29/05/2020
GN 1497/2020 presentato il 29/05/2020
GN 1498/2020 presentato il 29/05/2020
GN 1500/2020 presentato il 29/05/2020
GN 1501/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1525/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1558/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1560/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1585/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1606/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1621/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1624/2020 presentato il 09/06/2020
GN 1629/2020 presentato il 09/06/2020
GN 1631/2020 presentato il 09/06/2020

20_26_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 539/2020 presentato il 03/03/2020
GN 871/2020 presentato il 16/04/2020
GN 1116/2020 presentato il 05/05/2020
GN 1160/2020 presentato il 06/05/2020
GN 1192/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1206/2020 presentato il 08/05/2020
GN 1209/2020 presentato il 11/05/2020
GN 1323/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1328/2020 presentato il 15/05/2020
GN 1375/2020 presentato il 19/05/2020
GN 1422/2020 presentato il 22/05/2020
GN 1436/2020 presentato il 26/05/2020
GN 1442/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1443/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1444/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1445/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1446/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1447/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1448/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1449/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1450/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1451/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1454/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1455/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1456/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1457/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1458/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1459/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1460/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1461/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1462/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1463/2020 presentato il 27/05/2020
GN 1464/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1465/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1466/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1467/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1468/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1469/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1470/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1471/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1472/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1473/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1474/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1475/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1476/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1477/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1478/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1479/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1480/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1481/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1482/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1483/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1484/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1485/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1486/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1487/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1488/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1489/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1490/2020 presentato il 28/05/2020
GN 1502/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1503/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1504/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1505/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1506/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1507/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1508/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1509/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1510/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1511/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1512/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1513/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1514/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1515/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1516/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1517/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1518/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1519/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1520/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1521/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1522/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1523/2020 presentato il 01/06/2020
GN 1526/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1527/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1528/2020 presentato il 03/06/2020

GN 1529/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1537/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1538/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1539/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1540/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1541/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1542/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1543/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1544/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1545/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1546/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1547/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1548/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1549/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1550/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1551/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1552/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1553/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1554/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1555/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1556/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1557/2020 presentato il 03/06/2020
GN 1561/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1562/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1563/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1564/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1565/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1566/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1567/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1568/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1569/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1570/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1571/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1572/2020 presentato il 04/06/2020
GN 1573/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1574/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1575/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1576/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1577/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1580/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1581/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1582/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1583/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1584/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1588/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1589/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1590/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1591/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1592/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1593/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1594/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1595/2020 presentato il 05/06/2020
GN 1612/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1613/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1614/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1615/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1616/2020 presentato il 08/06/2020
GN 1619/2020 presentato il 08/06/2020

20_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1925/2020-presentato il-15/05/2020
GN-2020/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2026/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2027/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2065/2020-presentato il-22/05/2020
GN-2118/2020-presentato il-26/05/2020
GN-2120/2020-presentato il-26/05/2020
GN-2122/2020-presentato il-26/05/2020
GN-2134/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2135/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2136/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2138/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2139/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2168/2020-presentato il-27/05/2020
GN-2172/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2175/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2176/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2179/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2180/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2181/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2182/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2183/2020-presentato il-28/05/2020
GN-2230/2020-presentato il-01/06/2020
GN-2232/2020-presentato il-01/06/2020
GN-2249/2020-presentato il-03/06/2020

20_26_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1906/2020-presentato il-13/05/2020
GN-1907/2020-presentato il-13/05/2020
GN-1908/2020-presentato il-13/05/2020
GN-1927/2020-presentato il-18/05/2020
GN-1973/2020-presentato il-18/05/2020
GN-1999/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2000/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2001/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2002/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2003/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2004/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2005/2020-presentato il-19/05/2020
GN-2028/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2029/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2034/2020-presentato il-20/05/2020
GN-2098/2020-presentato il-25/05/2020
GN-2099/2020-presentato il-25/05/2020
GN-2100/2020-presentato il-25/05/2020
GN-2108/2020-presentato il-25/05/2020
GN-2205/2020-presentato il-29/05/2020
GN-2206/2020-presentato il-29/05/2020
GN-2213/2020-presentato il-29/05/2020
GN-2236/2020-presentato il-01/06/2020
GN-2243/2020-presentato il-03/06/2020
GN-2244/2020-presentato il-03/06/2020
GN-2245/2020-presentato il-03/06/2020
GN-2246/2020-presentato il-03/06/2020

20_26_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 5145/2018 presentato il 22/05/2018
GN 5148/2018 presentato il 22/05/2018
GN 5817/2018 presentato il 06/06/2018
GN 5821/2018 presentato il 07/06/2018
GN 6951/2018 presentato il 03/07/2018
GN 7789/2018 presentato il 24/07/2018
GN 8174/2018 presentato il 01/08/2018
GN 8885/2018 presentato il 27/08/2018
GN 9083/2018 presentato il 31/08/2018
GN 9234/2018 presentato il 04/09/2018
GN 9265/2018 presentato il 05/09/2018
GN 9532/2018 presentato il 12/09/2018
GN 10299/2018 presentato il 02/10/2018
GN 10315/2018 presentato il 02/10/2018
GN 12849/2018 presentato il 03/12/2018
GN 13583/2018 presentato il 18/12/2018
GN 13765/2018 presentato il 20/12/2018
GN 13864/2018 presentato il 21/12/2018
GN 13942/2018 presentato il 24/12/2018
GN 13943/2018 presentato il 24/12/2018
GN 14066/2018 presentato il 28/12/2018
GN 2372/2019 presentato il 27/02/2019
GN 4394/2019 presentato il 16/04/2019
GN 4533/2019 presentato il 18/04/2019
GN 4612/2019 presentato il 18/04/2019
GN 4646/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4658/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4659/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4670/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4690/2019 presentato il 19/04/2019
GN 4726/2019 presentato il 23/04/2019
GN 4931/2019 presentato il 02/05/2019
GN 5488/2019 presentato il 16/05/2019
GN 5763/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5764/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5765/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5766/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5768/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5773/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5780/2019 presentato il 23/05/2019
GN 5783/2019 presentato il 23/05/2019
GN 6092/2019 presentato il 30/05/2019
GN 6093/2019 presentato il 30/05/2019
GN 6100/2019 presentato il 30/05/2019
GN 6116/2019 presentato il 30/05/2019
GN 6832/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6833/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6835/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6837/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6839/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6840/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6841/2019 presentato il 17/06/2019

GN 6843/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6844/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6848/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6849/2019 presentato il 17/06/2019
GN 6860/2019 presentato il 18/06/2019
GN 6866/2019 presentato il 18/06/2019
GN 6889/2019 presentato il 18/06/2019
GN 6943/2019 presentato il 18/06/2019
GN 6955/2019 presentato il 19/06/2019
GN 7002/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7003/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7012/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7014/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7017/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7018/2019 presentato il 20/06/2019
GN 7266/2019 presentato il 27/06/2019
GN 7267/2019 presentato il 27/06/2019
GN 7281/2019 presentato il 27/06/2019
GN 7290/2019 presentato il 28/06/2019
GN 7472/2019 presentato il 02/07/2019
GN 7480/2019 presentato il 02/07/2019
GN 7500/2019 presentato il 02/07/2019
GN 7630/2019 presentato il 05/07/2019
GN 7640/2019 presentato il 05/07/2019
GN 7645/2019 presentato il 05/07/2019
GN 7646/2019 presentato il 05/07/2019
GN 7647/2019 presentato il 05/07/2019
GN 7730/2019 presentato il 09/07/2019
GN 7742/2019 presentato il 09/07/2019
GN 7760/2019 presentato il 10/07/2019
GN 7765/2019 presentato il 10/07/2019
GN 7897/2019 presentato il 11/07/2019
GN 7898/2019 presentato il 11/07/2019
GN 7899/2019 presentato il 11/07/2019
GN 7916/2019 presentato il 11/07/2019
GN 7982/2019 presentato il 12/07/2019
GN 7985/2019 presentato il 12/07/2019
GN 8003/2019 presentato il 15/07/2019
GN 8005/2019 presentato il 15/07/2019
GN 8261/2019 presentato il 19/07/2019
GN 8428/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8497/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8498/2019 presentato il 24/07/2019
GN 8583/2019 presentato il 26/07/2019
GN 8599/2019 presentato il 26/07/2019
GN 8676/2019 presentato il 30/07/2019
GN 8677/2019 presentato il 30/07/2019
GN 8688/2019 presentato il 30/07/2019
GN 8692/2019 presentato il 30/07/2019
GN 8697/2019 presentato il 30/07/2019
GN 8850/2019 presentato il 01/08/2019
GN 8852/2019 presentato il 01/08/2019
GN 8909/2019 presentato il 05/08/2019
GN 8942/2019 presentato il 06/08/2019
GN 9334/2019 presentato il 12/08/2019
GN 9339/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9344/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9345/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9352/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9354/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9358/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9359/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9360/2019 presentato il 13/08/2019
GN 9451/2019 presentato il 16/08/2019
GN 9463/2019 presentato il 19/08/2019
GN 9495/2019 presentato il 20/08/2019
GN 9497/2019 presentato il 21/08/2019
GN 9573/2019 presentato il 26/08/2019
GN 9574/2019 presentato il 26/08/2019
GN 9591/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9598/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9600/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9607/2019 presentato il 27/08/2019
GN 9641/2019 presentato il 28/08/2019
GN 9782/2019 presentato il 02/09/2019
GN 9783/2019 presentato il 02/09/2019
GN 9794/2019 presentato il 02/09/2019
GN 9975/2019 presentato il 06/09/2019
GN 10263/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10270/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10272/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10273/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10276/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10277/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10284/2019 presentato il 13/09/2019
GN 10484/2019 presentato il 19/09/2019
GN 10493/2019 presentato il 19/09/2019
GN 11039/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11044/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11045/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11053/2019 presentato il 02/10/2019
GN 11183/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11191/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11193/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11202/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11217/2019 presentato il 07/10/2019
GN 11236/2019 presentato il 07/10/2019
GN 11249/2019 presentato il 07/10/2019
GN 11271/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11281/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11283/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11286/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11288/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11289/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11290/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11291/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11293/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11297/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11300/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11301/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11308/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11309/2019 presentato il 08/10/2019
GN 11407/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11410/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11411/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11423/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11424/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11425/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11427/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11428/2019 presentato il 10/10/2019
GN 11463/2019 presentato il 11/10/2019
GN 11476/2019 presentato il 11/10/2019

GN 11479/2019 presentato il 11/10/2019
GN 11490/2019 presentato il 11/10/2019
GN 11590/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11591/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11594/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11598/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11600/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11619/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11620/2019 presentato il 15/10/2019
GN 11630/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11636/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11637/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11639/2019 presentato il 16/10/2019
GN 11698/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11704/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11706/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11708/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11718/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11725/2019 presentato il 17/10/2019
GN 11730/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11731/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11732/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11733/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11743/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11754/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11756/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11773/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11774/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11778/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11780/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11782/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11785/2019 presentato il 18/10/2019
GN 11802/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11826/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11831/2019 presentato il 21/10/2019
GN 11920/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11967/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11968/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11969/2019 presentato il 23/10/2019
GN 11970/2019 presentato il 23/10/2019
GN 12031/2019 presentato il 24/10/2019
GN 12068/2019 presentato il 25/10/2019
GN 12087/2019 presentato il 25/10/2019
GN 12089/2019 presentato il 25/10/2019
GN 12202/2019 presentato il 29/10/2019
GN 12382/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12383/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12390/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12402/2019 presentato il 04/11/2019
GN 12541/2019 presentato il 06/11/2019
GN 12542/2019 presentato il 06/11/2019
GN 12550/2019 presentato il 06/11/2019
GN 12564/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12597/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12602/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12616/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12624/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12665/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12667/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12668/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12669/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12683/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12685/2019 presentato il 08/11/2019
GN 12734/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12747/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12748/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12751/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12766/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12767/2019 presentato il 11/11/2019
GN 12939/2019 presentato il 14/11/2019
GN 12940/2019 presentato il 14/11/2019
GN 13053/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13059/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13060/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13061/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13065/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13075/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13076/2019 presentato il 18/11/2019
GN 13099/2019 presentato il 19/11/2019
GN 13350/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13369/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13385/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13390/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13391/2019 presentato il 25/11/2019
GN 13395/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13398/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13399/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13404/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13412/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13413/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13426/2019 presentato il 26/11/2019
GN 13502/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13509/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13512/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13513/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13532/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13533/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13535/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13536/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13537/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13538/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13539/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13603/2019 presentato il 29/11/2019
GN 13691/2019 presentato il 02/12/2019
GN 13740/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13741/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13748/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13775/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13812/2019 presentato il 04/12/2019
GN 13972/2019 presentato il 05/12/2019
GN 13974/2019 presentato il 05/12/2019
GN 13975/2019 presentato il 05/12/2019
GN 13976/2019 presentato il 05/12/2019
GN 14145/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14146/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14151/2019 presentato il 10/12/2019
GN 14175/2019 presentato il 11/12/2019
GN 14269/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14271/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14482/2019 presentato il 18/12/2019
GN 14640/2019 presentato il 23/12/2019
GN 14825/2019 presentato il 27/12/2019

GN 14987/2019 presentato il 31/12/2019
GN 1101/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1114/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1154/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1155/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1156/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1158/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1166/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1178/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1190/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1311/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1351/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1475/2020 presentato il 06/02/2020
GN 1516/2020 presentato il 07/02/2020
GN 1540/2020 presentato il 10/02/2020
GN 1719/2020 presentato il 13/02/2020
GN 1844/2020 presentato il 18/02/2020
GN 1887/2020 presentato il 19/02/2020
GN 1928/2020 presentato il 19/02/2020
GN 2015/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2317/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2318/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2339/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2344/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2346/2020 presentato il 28/02/2020
GN 2386/2020 presentato il 02/03/2020
GN 2388/2020 presentato il 02/03/2020
GN 2554/2020 presentato il 05/03/2020
GN 2565/2020 presentato il 06/03/2020
GN 2569/2020 presentato il 06/03/2020
GN 2935/2020 presentato il 18/03/2020
GN 3127/2020 presentato il 03/04/2020
GN 3128/2020 presentato il 03/04/2020
GN 3143/2020 presentato il 07/04/2020
GN 3305/2020 presentato il 21/04/2020
GN 3338/2020 presentato il 23/04/2020
GN 3481/2020 presentato il 04/05/2020
GN 3633/2020 presentato il 07/05/2020
GN 3634/2020 presentato il 07/05/2020
GN 3657/2020 presentato il 08/05/2020
GN 3774/2020 presentato il 14/05/2020
GN 3775/2020 presentato il 14/05/2020

20_26_1_ACR_CONS_CORECOM DELIBERA 24_1_TESTO

Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia - Comitato regionale per le comunicazioni - Corecom FVG - Trieste

Deliberazione 5 giugno 2020, n. 24. Rinnovazione della graduatoria Corecom FVG, approvata con deliberazione numero 08/2014 del 25 marzo 2014 recante "Bando 2013 - D.M. 24 giugno 2013 (Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2013 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2013), per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato N. 00046/2020REG.PROV.COLL., relativa al ricorso NRG 3555/2016 proposto dalla Canale 6 Tvm S.r.l..

IL COMITATO

VISTA la Legge Regionale 10 aprile 2001, n. 11, istitutiva del Comitato regionale per le comunicazioni del Friuli Venezia Giulia - Corecom FVG e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 23 dicembre 1998, n. 448, recante "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", ed in particolare l'articolo 45, comma 3;

VISTO il D.M. 5 novembre 2004, n. 292, recante "Regolamento recante norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", d'ora in poi "Regolamento";

VISTO il D.M. 24 giugno 2013, recante "Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2013, d'ora in poi chiamato "Bando";

VISTA la delibera del Corecom FVG n. 08/2014 del 25 marzo 2014 recante "Bando 2013 - D.M. 24 giugno 2013 (Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2013 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2013), per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448" e relativi Allegati "A" (Graduatoria redatta ai sensi del Bando 2013 - D.M. 24 giugno 2013) e "B" (Relazione attività istruttoria Bando 2013 - D.M. 24 giugno 2013), che ne costituisco-

no parte integrante;
PRESO ATTO della Sentenza del Consiglio di Stato N. 00046/2020REG.PROV.COLL., relativa al ricorso NRG 3555/2016, proposto dalla Canale 6 Tvm s.r.l. per la riforma della sentenza del TAR Friuli Venezia Giulia n. 418/2015, concernente il diniego della concessione dei contributi per l'anno 2013 a favore delle emittenti televisive in ambito locale "Canale 6" e "TVM", con la quale, in parziale riforma della predetta sentenza impugnata, è stato disposto l'annullamento della mancata ammissione alla graduatoria 2013 delle emittenti televisive in ambito locale "Canale 6" e "TVM" della Canale 6 Tvm S.r.l, con l'obbligo, per il Corecom del Friuli Venezia Giulia, di riesaminare, ora per allora, la posizione complessiva dell'appellante ai fini di cui al provvedimento impugnato;
RITENUTO di incaricare il Servizio di provvedere, al fine di conformarsi alla decisione del Consiglio di Stato sopra descritta, alla predetta rinnovazione della graduatoria approvata con deliberazione numero 08/2014 del 25 marzo 2014, attraverso il riesame delle istanze di ammissione ai contributi ex D.M. 24 giugno 2013 (Bando), presentate dalle emittenti televisive "Canale 6" (prot. n. IVB/5597/13 dd. 25 settembre 2013) e "TVM" (prot. n. IVB/5597/13 dd. 25 settembre 2013);
RITENUTO preliminarmente di avvisare, con nota prot. n. 2211/P del 22 maggio 2020, tutti i soggetti già utilmente inseriti nella graduatoria 2013 quali potenziali controinteressati, in quanto tale rinnovazione appare in grado di incidere sulla sfera giuridica dei graduati nella misura in cui, nella fase di erogazione del contributo di pertinenza ministeriale, potrebbe comportare una riduzione della quota ad essi già assegnata, come poi confermato dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni - Direzione per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali, con nota del 27 maggio 2020, trasmessa per conoscenza dal Servizio ai predetti soggetti il 28 maggio 2020;
PRESO ATTO che, come già risultante dalla Relazione sull'attività istruttoria di cui all'Allegato "B" (prot. n. IVA/1652/14 dd. 24 marzo 2014), che costituisce parte integrante della citata deliberazione numero 08/2014 del 25 marzo 2014, le emittenti televisive in ambito locale "Canale 6" e "TVM" erano in possesso, alla data di presentazione dell'istanza, di tutti i requisiti necessari all'inserimento nella graduatoria redatta ai sensi del succitato Bando, ad eccezione del requisito del numero minimo di dipendenti di cui all'art. 5 co. 2 del Regolamento ed art. 2, co. 1 del Bando 2013, il che aveva portato, all'epoca, all'esclusione delle due emittenti dalla stessa;
RITENUTO quindi, ai fini del regolamentare inserimento in graduatoria delle due emittenti televisive in ambito locale "Canale 6" e "TVM", di dover provvedere alla determinazione dei rispettivi punteggi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, comma 1, delle lettere a) e b) del Regolamento, ovvero in ragione della media dei fatturati realizzati nel triennio 2010-2012 e del personale con rapporto di lavoro dipendente con carattere di subordinazione, applicato nell'anno 2012 esclusivamente allo svolgimento dell'attività televisiva di ogni singola emittente;
PRESO ATTO che, con nota del 7 gennaio 2014 (prot. n. IVB/0029/14), il Servizio aveva comunicato alla Canale 6 TVM Srl che, non essendo possibile attribuire due volte l'intero punteggio spettante per i medesimi dipendenti, il punteggio attribuito al personale dipendente sarebbe stato diviso d'ufficio, nella misura del 50% (cinquanta percento), tra le due emittenti;
PRESO ATTO che, con la medesima nota, venivano richiesti alle due emittenti alcuni chiarimenti in merito all'assenza di dipendenti in cassa integrazione o con contratti di solidarietà, nonché, relativamente ai fatturati, per l'emittente "TVM", che presentava per la prima volta istanza, la produzione di uno schema di bilancio in cui risultassero separate contabilmente le poste di entrata e di spesa afferenti all'attività dell'emittente televisiva e quelle inerenti ad altre attività (ai sensi dell'art. 3 del D.M. 292/04) mentre, per entrambe le emittenti, di integrare la documentazione presentata con un apposito prospetto in grado di esplicitare la dichiarata separazione contabile tra l'attività di fornitore servizi media e quella di operatore di rete, distinguendo i ricavi ed i costi provenienti dalle due attività;
PRESO ATTO che, l'emittente "Canale 6", con nota del 8 gennaio 2014 (prot. n. IVB/0048/14 del 9 gennaio 2014), come integrata dalla successiva nota del 14 gennaio 2014 (prot. n. IVB/0199/14 del 16 gennaio 2014), concordava con la divisione al 50% del punteggio del personale e forniva tutte le integrazioni richieste;
PRESO ATTO che, l'emittente "TVM", con nota del 8 gennaio 2014 (prot. n. IVB/0049/14 del 9 gennaio 2014), come integrata dalla successiva nota del 14 gennaio 2014 (prot. n. IVB/0199/14 del 16 gennaio 2014), concordava con la divisione al 50% del punteggio del personale e forniva tutte le integrazioni richieste;
PRESO ATTO della relazione finale del professionista incaricato dell'effettuazione dei controlli analitici sui bilanci di tutte le emittenti che hanno presentato istanza (prot. n. IVB/0470/14 del 31 gennaio 2014), dalla quale non sono emerse incongruità sulle medie dei fatturati indicati dalla Canale 6 TVM S.r.l. relativamente alle emittenti "Canale 6" e "TVM";
PRESO ATTO dei riscontri trasmessi da INPS/INAIL/ENPALS in data 30 ottobre 2013, in merito alla regolarità contributiva, alla data di presentazione della domanda, delle emittenti che hanno presentato istanza, dai quali era emersa una situazione di regolarità contributiva per entrambe le emittenti;

RITENUTO, per quanto sopra premesso, di poter procedere alla rinnovazione della graduatoria delle emittenti televisive locali aventi diritto ai benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 448/1998 e relativi Regolamento (D.M. 5 novembre 2004, n. 292) e Bando 2013 (D.M. 24 giugno 2013), di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014;
a voti unanimi,

DELIBERA

1. di inserire nella graduatoria, di cui all'Allegato "A" che costituisce parte integrante della delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014 recante "Bando 2013 - D.M. 24 giugno 2013 (Attribuzione dei benefici previsti dalla legge 448/98 e dal decreto ministeriale 5 novembre 2004, n. 292, per l'anno 2013 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2013), per l'attribuzione dei contributi alle emittenti televisive locali previsti dall'articolo 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448", in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato N. 00046/2020REG.PROV.COLL., relativa al ricorso NRG 3555/2016 proposto dalla Canale 6 Tvm S.r.l. ed alla luce dell'istruttoria complessivamente effettuata dal Servizio, le seguenti emittenti:
- "CANALE 6" - società Canale 6 TVM Srl, alla posizione n. 13 della graduatoria di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, con il punteggio finale di 3,25 punti (0,85 punti fatturato + 2,40 punti personale);
- "TVM" - società Canale 6 TVM Srl: alla posizione n. 15 della graduatoria di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, con il punteggio finale di 2,68 punti (0,28 punti fatturato + 2,40 punti personale);

2. di approvare la graduatoria, di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, come rinnovata dalla presente delibera adottata in ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato N. 00046/2020REG.PROV.COLL., relativa al ricorso NRG 3555/2016 proposto dalla Canale 6 Tvm S.r.l.;
3. di autorizzare la pubblicazione, entro trenta giorni dall'approvazione, della presente delibera, comprensiva della rinnovata graduatoria di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
4. di autorizzare la pubblicazione, entro trenta giorni dall'approvazione, della presente delibera, comprensiva della rinnovata graduatoria di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, sul sito istituzionale del Corecom FVG;
5. di trasmettere, entro trenta giorni dall'approvazione, copia conforme della presente delibera, comprensiva della rinnovata graduatoria di cui all'Allegato "A" alla delibera numero 08/2014 del 25 marzo 2014, al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le comunicazioni.

IL PRESIDENTE:
Mario Trampus
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ORGANI DI GARANZIA:
Roberta Sartor

Tabella analitica

Allegato "A" alla delibera Corecom FVG n. 08 del 25/03/2014, come modificato dalla delibera Corecom FVG n. 24 del 05/06/2020.

N.	Emittente	Media fatturati 2010-2012		Maggiorazione punti per volume di fatturato		Giornalisti professsionisti		Pubblic./Pratic.		Pers. Altri		Form.Lav		Tempo determinato (9 P.) Pubblic. Pratic. (12 P.) Giornalisti				Altri tempo determinato apprend.		Punti Tot. DIPENDENTI	Punti Tot. FATTURATO	PUNTEGGIO TOTALE
		(P.200)	PUNTI	>2,5 min	>6 min	(P.60)	Punti	(P.45)	Punti	(P.30)	Punti	(P.15)	Punti	P. 9 x anno	Punti	P. 12 x anno	Punti	P. 6 x anno	Punti	Punti	Punti	Punti
1	TV7 TRIVENETA FVG*	€ 4.413.586,27	200,00	30		1,38	82,80	3,4	153,00	3,68	110,40		0,00	1,32	11,88		0,00		0,00	358,08	230	588,08
2	TELEQUATTRO	€ 1.284.640,52	58,21			3,58	214,80	1	45,00	6,6	198,00		0,00	0,21	1,89	0,29	3,48	0,39	2,34	465,51	58,21	523,72
3	FREE	€ 568.603,81	25,77			3,18	190,80	1,7	76,50	6,11	183,30		0,00	0,14	1,26	0,27	3,24		0,00	455,10	25,77	480,87
4	TELEFRIULI	€ 868.667,00	39,36				0,00		0,00	13,89	416,70		0,00		0,00		0,00	0,49	2,94	419,64	39,36	459,00
5	TELECHIARA*	€ 175.705,67	7,96			4	240,00		0,00	4	120,00		0,00		0,00		0,00		0,00	360,00	7,96	367,96
6	TV7 AZZURRA*	€ 1.873.666,11	84,90				0,00	2,05	92,25	4,1	123,00		0,00		0,00		0,00	0,99	5,94	221,19	84,90	306,09
7	TELE PORDENONE - TPN**	€ 1.210.832,03	54,87				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	54,87	54,87
8	TELEMARE	€ 25.725,33	1,17				0,00		0,00	1,75	52,50		0,00		0,00		0,00		0,00	52,50	1,17	53,67
9	CANALE ITALIA 83*	€ 109.488,75	4,96				0,00		0,00	1	30,00		0,00		0,00		0,00		0,00	30,00	4,96	34,96
10	7 GOLD*	€ 196.894,67	8,92				0,00		0,00	0,5	15,00		0,00		0,00		0,00		0,00	15,00	8,92	23,92
11	CANALE 77*	€ 23.635,67	1,07				0,00		0,00	0,5	15,00		0,00		0,00		0,00		0,00	15,00	1,07	16,07
12	TV7 NEWS*	€ 163.612,70	7,41				0,00		0,00	0,084	2,52		0,00		0,00		0,00		0,00	2,52	7,41	9,93
13	CANALE 6	€ 18.793,01	0,85				0,00		0,00	0,08	2,40		0,00		0,00		0,00		0,00	2,40	0,85	3,25
14	VIDEO REGIONE - VR**	€ 70.816,67	3,21				0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	0,00	3,21	3,21
15	TVM	€ 6.183,00	0,28				0,00		0,00	0,08	2,40		0,00		0,00		0,00		0,00	2,40	0,28	2,68

	I 4/5 del contributo sono assegnati al 37% dei graduati, arrotondato all'unità superiore (15 x 37% = 5,55 → arrotondato = 6); il restante 1/5 è diviso fra tutte le emittenti in graduatoria.
*	Emittenti che dichiarano di avere la sede operativa principale fuori dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
**	Punteggio personale azzerato ai sensi della circolare DGSCER/DIV. III/13703 dd. 23/02/2012.

Tabella riepilogativa

Allegato "A" alla delibera Corecom FVG n. 08 del 25/03/2014, come modificato dalla delibera Corecom FVG n. 24 del 05/06/2020.

N.	Emittente	Media fatturati 2010-2012		Maggiorazione punti per volume di fatturato	Punti Tot. DIPENDENTI	Punti Tot. FATTURATO	PUNTEGGIO TOTALE
		(P.200)	PUNTI	>2,5 min	Punti	Punti	Punti
1	TV7 TRIVENETA FVG*	4.413.586,27 €	200,00	30	358,08	230	588,08
2	TELEQUATTRO	1.284.640,52 €	58,21		465,51	58,21	523,72
3	FREE	568.603,81 €	25,77		455,10	25,77	480,87
4	TELEFRIULI	868.667,00 €	39,36		419,64	39,36	459,00
5	TELECHIARA*	175.705,67 €	7,96		360,00	7,96	367,96
6	TV7 AZZURRA*	1.873.666,11 €	84,90		221,19	84,90	306,09
7	TELE PORDENONE - TPN**	1.210.832,03 €	54,87		0,00	54,87	54,87
8	TELEMARE	25.725,33 €	1,17		52,50	1,17	53,67
9	CANALE ITALIA 83*	109.488,75 €	4,96		30,00	4,96	34,96
10	7 GOLD*	196.894,67 €	8,92		15,00	8,92	23,92
11	CANALE 77*	23.635,67 €	1,07		15,00	1,07	16,07
12	TV7 NEWS*	163.612,70 €	7,41		2,52	7,41	9,93
13	CANALE 6	18.793,01 €	0,85		2,40	0,85	3,25
14	VIDEO REGIONE - VR**	70.816,67 €	3,21		0,00	3,21	3,21
15	TVM	6.183,00 €	0,28		2,40	0,28	2,68

	I 4/5 del contributo sono assegnati al 37% dei graduati, arrotondato all'unità superiore; il restante 1/5 è diviso fra tutte le emittenti in graduatoria.
*	Emittenti che dichiarano di avere la sede operativa principale fuori dalla Regione Friuli Venezia Giulia.
**	Punteggio personale azzerato ai sensi della circolare DGSCER/DIV. III/13703 dd. 23/02/2012.

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_26_3_GAR_COM MONFALCONE CONC AREA DEM USO PUBBLICO CONSUMO PIETANZE_013

Comune di Monfalcone (GO)
Manifestazione di interesse per l'affidamento in concessione di un'area demaniale marittima per uso pubblico in Riva N. Sauro di mq. 80 per zona di consumo pietanze e bevande.

IL DIRIGENTE DELL'AREA BILANCIO, TRIBUTI E OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

U.O. DEMANIO, ESPROPRI E PATRIMONIO IMMOBILIARE

RENDE NOTO

Il Comune di Monfalcone, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, il rinnovo e ogni modificazione inerente le concessioni demaniali marittime con finalità "altri usi", ai sensi dell'art. 13-bis, comma 2-quarter della Legge Regionale n. 22/2006 così come modificata dalla Legge regionale 10/2017, rende noto che è stata presentata un richiesta per l'occupazione di un'area demaniale marittima per "altri usi", in Riva N. Sauro, catastalmente individuata al Foglio 26 del C.C. di Monfalcone, porzione p.c. 359/98, della superficie complessiva di 80,00 mq (vedi allegati planimetrici), per adibirla ad attività di tipo "altri usi" ed in particolare a ZONA DI CONSUMO PIETANZE E BEVANDE.
La concessione avrà validità una durata fino al 31 dicembre 2020, ed è soggetta al pagamento del canone così come previsto dalle vigenti norme regionali e statali, valutato in € 361,90 annui per l'uso di sola area scoperta.
Eventuali osservazioni e opposizioni o eventuali istanze concorrenti dovranno pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Monfalcone, entro e non oltre le ore 12.00 del 13.07.2020, secondo lo schema pubblicato sul sito del Comune di Monfalcone.
Monfalcone, 15 giugno 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_26_3_AVV_AZ TERR ATERTS BILANCIO 2019_008

Azienda territoriale per l'edilizia residenziale di Trieste - Ater -Trieste
Bilancio anno 2019.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale Attivo		31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		28.984	39.285
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
7) Altre			
Totale immobilizzazioni immateriali		28.984	39.285
II Materiali			
1) Terreni e fabbricati		468.097.030	465.960.320
2) Impianti e macchinario			
3) Attrezzature industriali e commerciali		8.128	9.922
4) Altri beni		127.881	164.915
5) Immobilizzazioni in corso e acconti - interventi edilizi		16.777.778	16.809.087
Totale immobilizzazioni materiali		485.010.817	482.944.244
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate			
b) imprese collegate			
c) imprese controllanti			
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	5.000		
Totale partecipazioni		5.000	5.000
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso imprese controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d-bis) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	365.973		
Totale crediti		365.973	445.565
3) Altri titoli			
4) Strumenti dinanziari derivati attivi			
Totale immobilizzazioni finanziarie		370.973	450.565
Totale immobilizzazioni (B)		**485.410.774**	**483.434.094**
C) Attivo Circolante			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, suissidiarie e di consumo		46.362	37.952
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			

ATER DI TRIESTE

4)	Prodotti finiti e merci				
5)	Acconti				
	Totale rimanenze			46.362	37.952
II	*Crediti(con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)*				
1)	verso clienti				
	a)	entro 12 mesi	14.878.931		
	b)	oltre 12 mesi	1.408.194		
				16.287.125	15.427.388
2)	verso imprese controllate				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
3)	verso imprese collegate				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
4)	verso controllanti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
5-bis)	crediti tributari				
	a)	entro 12 mesi	284.329		
	b)	oltre 12 mesi			
				284.329	570.406
5-ter)	imposte anticipate				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
5-quater)	verso altri				
	a)	entro 12 mesi	356.735		
	b)	oltre 12 mesi	5.279.587		
				5.636.322	4.052.822
	Totale crediti			22.207.776	20.050.616
III	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*				
1)	Partecipazioni in imprese controllate				
2)	Partecipazioni in imprese collegate				
3)	Partecipazioni in imprese controllanti				
3-bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4)	Altre partecipazioni				
5)	Strumenti finanziari derivati attivi				
6)	Altri titoli				
7)	Altre				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
IV	*Disponibilità liquide*				
1)	Depositi bancari e postali			25.966.891	29.987.298
2)	Assegni				
3)	Denaro in cassa			10.207	10.359
	Totale disponibilità liquide			25.977.098	29.997.657
Totale attivo circolante (C)				**48.231.236**	**50.086.225**
D)	**Ratei e risconti**				
1)	Ratei attivi			43.657	37.529
2)	Risconti attivi			299.199	361.258
Totale ratei e risconti (D)				**342.856**	**398.787**
Totale stato patrimoniale attivo				**533.984.866**	**533.919.106**

ATER DI TRIESTE

_

Stato patrimoniale passivo				31/12/2019	31/12/2018
A) Patrimonio netto					
I	*Capitale*			639.006	639.006
II	*Riserva di sovrapprezzo delle azioni*				
III	*Riserva di rivalutazione*				
IV	*Riserva legale*				
V	*Riserve statutarie*				
VI	*Altre riserve distintamentie indicate*			448.157.559	443.219.100
VII	*Riserva per operazionidi copertura dei flussi finanziari attesi*				
VIII	*Utili (perdite) portati a nuovo*			868.594	867.329
IX	*Utile (perdita) d'esercizio*			2.794	1.265
X	*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*				
Totale patrimonio netto (A)				**449.667.953**	**444.726.700**
B) Fondi per rischi e oneri					
1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2)	Fondi per imposte, anche differite			361.074	587.768
3)	Strumenti finanziari derivati passivi				
4)	Altri			14.751.603	16.386.842
Totale fondi per rischi e oneri (B)				**15.112.677**	**16.974.610**
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato					
1)	Trattamento di fine rapporto			1.148.825	1.361.383
Totale trattamento fine rapporto di lavoro subordinato (C)				**1.148.825**	**1.361.383**
D) Debiti (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)					
1)	Obbligazioni				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti				
	a)	entro 12 mesi			
	b)	oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche				
	a)	entro 12 mesi	843.749		
	b)	oltre 12 mesi	4.187.916		
				5.031.665	5.863.402
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	a)	entro 12 mesi	2.223.342		
	b)	oltre 12 mesi	39.376.120		
				41.599.462	43.816.252
6)	Acconti				
	a)	entro 12 mesi	8.009.396		
	b)	oltre 12 mesi			
				8.009.396	7.781.297
7)	Debiti verso fornitori				
	a)	entro 12 mesi	3.411.909		
	b)	oltre 12 mesi			
				3.411.909	3.335.906
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito				

	a) entro 12 mesi			
	b) oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	a) entro 12 mesi			
	b) oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	a) entro 12 mesi			
	b) oltre 12 mesi			
11)	Debiti verso imprese controllanti			
	a) entro 12 mesi			
	b) oltre 12 mesi			
11-bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	a) entro 12 mesi			
	b) oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari			
	a) entro 12 mesi	205.660		
	b) oltre 12 mesi			
			205.660	291.467
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	a) entro 12 mesi	394.774		
	b) oltre 12 mesi			
			394.774	437.166
14)	Altri debiti			
	a) entro 12 mesi	2.461.285		
	b) oltre 12 mesi	5.829.509		
			8.290.794	7.999.536
Totale debiti (D)			**66.943.660**	**69.525.026**
E) Ratei e risconti				
1)	Ratei passivi		100.518	109.146
2)	Risconti passivi		1.011.233	1.222.241
Totale ratei e risconti (E)			**1.111.751**	**1.331.387**
Totale stato patrimoniale passivo			**533.984.866**	**533.919.106**

Conto economico			31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		21.151.628	22.333.324
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		498.333	353.330
5)	Altri ricavi e proventi			
	a) proventi diversi	1.251.202		
	b) rimborsi spese			
	c) ricavi e plusvalenze da cessione unità immobiliari			
	d) contributo in conto esercizio	6.118.217		
	e) altri contributi			
	f) plusvalenze varie			
			7.369.419	7.439.336
Totale valore della produzione (A)			**29.019.380**	**30.125.990**

B)	**Costi della produzione**				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			73.011	58.500
7)	Per servizi			9.805.942	11.137.851
8)	Per godimento di beni di terzi			25.330	25.228
9)	Per il personale				
	a)	Salari e stipendi	5.691.640		
	b)	Oneri sociali	1.537.448		
	c)	Trattamento di fine rapporto	357.119		
	d)	Trattamento di quiescenza e simili	0		
	e)	Altri costi	30.702		
				7.616.909	7.755.765
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
	a)	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	14.369		
	b)	Ammortamenti della immobilizzazioni materiali	5.436.477		
	c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.120.630		
				6.571.476	6.553.501
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			-8.410	-12.924
12)	Accantonamento per rischi			600.000	0
13)	Altri accantonamenti			324.823	431.665
14)	Oneri diversi di gestione				
	a)	Imu e Tasi	1.014.244		
	b)	Altre imposte indirette	1.907.586		
	c)	Oneri diversi	43.139		
	d)	Minusvalenze e varie			
				2.964.969	3.015.247
Totale costi della produzione (B)				**27.974.050**	**28.964.833**
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				**1.045.330**	**1.161.157**
C)	**Proventi e oneri finanziari**				
15)	Proventi da partecipazioni:				
	a)	in imprese controllate			
	b)	in imprese collegate			
	c)	in imprese controllanti			
	d)	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e)	in altre imprese			
16)	Altri proventi finanziari:				
	a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
	c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d)	proventi diversi dai precedenti		513.147	520.398
17)	Interessi e altri oneri finanziari				
	a)	in imprese controllate			
	b)	in imprese collegate			
	c)	in imprese controllanti			
	d)	Interessi e oneri finanziari diversi		355.347	388.508
17 bis)	Utili e perdite su cambi				
	a)	Utili su cambi			
	b)	Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 -17 +/- 17bis) (C)				**157.800**	**131.890**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				

ATER DI TRIESTE

18)	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	di strumenti finanziari derivati			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19) (D)				
	Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D)		**1.203.130**	**1.293.047**
20)	**IMPOSTE SU REDDITO DI ESERCIZIO**			
a)	imposte correnti		1.447.483	1.562.109
b)	imposte differite		-247.147	-270.327
Totale imposte sul reddito di esercizio			**1.200.336**	**1.291.782**
21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**		**2.794**	**1.265**

Il Direttore

(ing. Franco Korenika)

Il Funzionario Direttivo

(dott. Valentina Parapat)

20_26_3_AVV_COM AIELLO DEL FRIULI 25 PRGC_011

Comune di Aiello del Friuli (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 23.02.2007, n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 4 giugno 2020, esecutiva, a norma di legge, è stata adottata la variante urbanistica n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale.

I relativi elaborati, saranno depositati presso l'ufficio tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Aiello del Friuli, 12 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Rita Oblach

20_26_3_AVV_COM ARTA TERME 28 PRGC_002

Comune di Arta Terme (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 27.05.2020, esecutiva, è stata approvata la variante n. 28 al Piano regolatore generale comune di Arta Terme.

Arta Terme, 9 giugno 2020

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA:
Manuel Sandri

20_26_3_AVV_COM FARRA D'ISONZO 17 PRGC_005

Comune di Farra d'Isonzo (GO)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 63bis comma 9 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/02/2020, esecutiva è stata adottata la variante n. 17 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi dell'art. 63 comma 5 della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 24/06/2020 al 04/08/2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 04 agosto 2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Farra d'Isonzo, 10 giugno 2020

IL SEGRETARIO COMUNALE:
dott. Gianluigi Savino

20_26_3_AVV_COM MANZANO 25 PRGC_006

Comune di Manzano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 25 al Piano regolatore generale comunale avvenuta con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.05.2020.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.05.2020, nell'ambito dell'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica di opera pubblica, è stata adottata la variante n. 25 di livello comunale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della L.R. 5/2007 e s.m.i.; tale variante ha ad oggetto l'inserimento di nuova viabilità di collegamento tra la zona industriale e la S.R. 56.
Ai sensi del c. 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. n. 086/Pres del 20.03.2008, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, con i relativi elaborati, viene depositata presso l'Ufficio Tecnico Urbanistica-Edilizia Privata del Comune per la durata di trenta giorni effettivi, dal 25/06/2020 al 06/08/2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico dell'Ufficio Comunale suddetto.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 06/08/2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla Variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Le opposizioni dovranno essere redatte in carta resa legale.
Manzano, 10 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Bernardis

20_26_3_AVV_COM REMANZACCO 39 PRGC_010

Comune di Remanzacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 39 al Piano regolatore generale comunale, di livello comunale.

Si rende noto che il Comune di Remanzacco con deliberazione consiliare n. 9 del 29.05.2020, ai sensi dell'art. 63sexies, c. 5, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5, ha preso atto della mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante n. 39 al Piano Regolatore Generale Comunale, di livello comunale e ha approvato la variante medesima.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
dott.ssa Flavia Rinaldi

20_26_3_AVV_COM RONCHI DEI LEGIONARI MAPPE VINCOLI AEROPORTUALI_001

Comune di Ronchi dei Legionari (GO)

Avviso di pubblicazione delle mappe territoriali di vincolo di cui all'art. 707, comma 3 del Codice della Navigazione - Aeroporto Trieste - Ronchi dei Legionari "Savorgnan de Brazzà". Comuni

di: Doberdò del Lago (GO), Mariano del Friuli (GO), Monfalcone (GO), Ronchi dei Legionari (GO), Sagrado (GO), San Canzian d'Isonzo (GO), San Pier d'Isonzo (GO), Turriaco (GO).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

DEL COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI,

delegato dai Comuni sopra elencati

RENDE NOTO

Che l'ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha chiesto ai Comuni sopra indicati la pubblicazione delle mappe territoriali di vincolo relative all'aeroporto di Trieste-Ronchi dei Legionari individuate ai sensi dell'art. 707 c. 1 del Codice della Navigazione, costituite da relazione tecnica ed elaborati grafici.
Gli atti, su supporto informatico, possono essere scaricati dall'Albo Pretorio on line dei Comuni sopraccitati oppure possono essere visionati presso i rispettivi Servizi incaricati, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione per sessanta giorni consecutivi dal 24/06/2020 (fino al 23/08/2020).
Entro il periodo di deposito degli atti, chiunque ne abbia interesse può notificare ai sensi dell´art. 708 del 'Codice della Navigazione' le eventuali opposizioni ai contenuti dei sopraindicati elaborati, utilizzando il modulo di comunicazione "B" scaricabile dal sito istituzionale del Comune, direttamente ad ENAC, ai seguenti indirizzi:

- ENAC, Direzione Operatività, Viale del Castro Pretorio 118, 00185 ROMA, oppure
- E-cert: protocollo@pec.enac.gov.it

L´ENAC decide sull´opposizione entro sessanta giorni dalla notifica della medesima. Decorso vanamente il suddetto termine, l´opposizione si intende respinta.
Ronchi dei Legionari, 8 giugno 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Claudia Altran

20_26_3_AVV_CONS BPF DECRETO 27_OPERE IRRIGAZIONE COMUNI CODROIPO E SEDEGLIANO_007

Consorzio di Bonifica Pianura Friulana (UD)

Trasformazione irrigua da scorrimento ad aspersione, realizzazione e ristrutturazione opere di irrigazione nel comune di Codroipo e Sedegliano" - Commessa n. 241. Decreto 27/20/241/SA (Estratto).

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

(omissis)

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata ai sensi del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e sue successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione parziale, mediante costituzione di una servitù di acquedotto della larghezza di m. 3,00 (metri tre), a favore della "REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Demanio Idrico" con sede in Trieste - Piazza Unità d'Italia n. 1 - C.F. 80014930327, sugli immobili di seguito indicati ed evidenziati nelle planimetrie allegate facenti parte integrante del presente provvedimento, di proprietà delle ditte sotto riportate.
1) Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 20 di sup. Ha.: 1.82.60
Superficie da asservire: mq. 346 in natura ENTE URBANO
Indennità liquidata: € 242.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.47.20
Superficie da asservire: mq. 391 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 273.70

Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.80.30
Superficie da asservire: mq. 158 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 110.60
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.83.30
Superficie da asservire: mq. 131 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 91.7
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 28 mapp.: 99 di sup. Ha.: 0.51.50
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 42.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 28 mapp.: 100 di sup. Ha.: 0.52.40
Superficie da asservire: mq. 61 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 44.80
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 2 di sup. Ha.: 1.07.60
Superficie da asservire: mq. 11 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 7.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 9 di sup. Ha.: 0.35.40
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 36.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 10 di sup. Ha.: 0.35.70
Superficie da asservire: mq. 60 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 42.00
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 11 di sup. Ha.: 0.68.90
Superficie da asservire: mq. 119 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 83.30
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 12 di sup. Ha.: 0.51.30
Superficie da asservire: mq. 88 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 61.60
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 13 di sup. Ha.: 0.35.00
Superficie da asservire: mq. 56 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 39.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 14 di sup. Ha.: 0.55.80
Superficie da asservire: mq. 202 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 141.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 16 di sup. Ha.: 0.39.30
Superficie da asservire: mq. 82 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 57.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 17 di sup. Ha.: 0.27.20
Superficie da asservire: mq. 48 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 33.60
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 18 di sup. Ha.: 0.38.30
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 55.30
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 20 di sup. Ha.: 0.53.40
Superficie da asservire: mq. 101 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 70.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 21 di sup. Ha.: 0.50.00
Superficie da asservire: mq. 105 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 73.50
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.61.10
Superficie da asservire: mq. 118 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 82.60
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.55.90
Superficie da asservire: mq. 111 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 77.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 24 di sup. Ha.: 0.69.50
Superficie da asservire: mq. 213 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 149.10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 26 di sup. Ha.: 2.72.60
Superficie da asservire: mq. 526 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 368.20

Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 28 di sup. Ha.: 0.61.20
Superficie da asservire: mq. 593 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 415.10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 37 di sup. Ha.: 0.30.60
Superficie da asservire: mq. 144 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 100.80
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 40 di sup. Ha.: 0.30.40
Superficie da asservire: mq. 22 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 15.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 41 di sup. Ha.: 0.77.20
Superficie da asservire: mq. 361 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 252.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 44 di sup. Ha.: 1.32.30
Superficie da asservire: mq. 113 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 79.10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 45 di sup. Ha.: 0.55.50
Superficie da asservire: mq. 67 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 46.90
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 46 di sup. Ha.: 0.65.50
Superficie da asservire: mq. 75 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 52.50
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 48 di sup. Ha.: 0.59.30
Superficie da asservire: mq. 57 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 39.90
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 62 di sup. Ha.: 0.81.40
Superficie da asservire: mq. 365 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 255.50
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 79 di sup. Ha.: 1.46.30
Superficie da asservire: mq. 202 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 141.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 183 di sup. Ha.: 0.35.00
Superficie da asservire: mq. 79 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 55.30
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 184 di sup. Ha.: 0.33.70
Superficie da asservire: mq. 73 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 51.10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 186 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 100 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 70.00
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 187 di sup. Ha.: 0.33.20
Superficie da asservire: mq. 171 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 119.70
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 202 di sup. Ha.: 0.91.08
Superficie da asservire: mq. 986 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 690.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 30 mapp.: 95 di sup. Ha.: 0.24.50
Superficie da asservire: mq. 356 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 249.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 37 mapp.: 22 di sup. Ha.: 0.12.10
Superficie da asservire: mq. 11 in natura BOSCO CEDUO
Indennità liquidata: € 7.70
Indennità totale liquidata: € 4827.90
Ditta catastale
2) FIN.MA s.r.l. con sede in CODROIPO (UD) Cod.Fisc: 01444140303
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 5 mapp.: 23 di sup. Ha.: 0.43.20
Superficie da asservire: mq. 329 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 230.30
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 5 mapp.: 25 di sup. Ha.: 0.81.40
Superficie da asservire: mq. 250 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 175.00

Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.54.20
Superficie da asservire: mq. 85 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 59.50
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 106 di sup. Ha.: 0.27.20
Superficie da asservire: mq. 43 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 30.10
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 27 mapp.: 107 di sup. Ha.: 0.44.90
Superficie da asservire: mq. 96 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 67.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 28 mapp.: 98 di sup. Ha.: 0.46.70
Superficie da asservire: mq. 46 in natura SEMINATIVO
Indennità liquidata: € 39.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 15 di sup. Ha.: 0.46.50
Superficie da asservire: mq. 122 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 85.40
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 19 di sup. Ha.: 0.51.20
Superficie da asservire: mq. 106 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 74.20
Comune di CODROIPO Foglio di mappa: 29 mapp.: 49 di sup. Ha.: 0.60.40
Superficie da asservire: mq. 52 in natura SEMIN ARBOR
Indennità liquidata: € 36.40
Indennità totale liquidata: € 797.30
Ditta catastale
MICOLI MICHELE nato a UDINE il 20/05/1968 Cod.Fisc: MCLMHL68E20L483E

Art. 2

Come disposto anche dal Regio Decreto 25.07.1904, n. 523, l'asservimento a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha luogo alle seguenti condizioni:
La concessionaria avrà diritto di usare liberamente le zone asservite per eventuali interventi manutentori della condotta irrigua, del canale scolmatore e dei manufatti accessori e potrà accedere liberamente, senza preavviso ed in ogni tempo, alle zone asservite con il personale ed i mezzi necessari per la manutenzione, l'esercizio ed eventuali riparazioni;
I danni prodotti alle cose, alle piantagioni, ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, manutenzioni ed esercizio dell'impianto, saranno determinati e liquidati di volta in volta a lavori ultimati a chi di ragione;
La ditta concedente potrà eseguire sull'area asservita, della quale conserva la proprietà, le normali coltivazioni per la raccolta dei prodotti del suolo, tuttavia la ditta concedente si impegna a tenere sgombra la zona soggetta a servitù da qualsiasi nuova costruzione, concimaie, pozzi neri o simili, piante di alto fusto legnoso e piante arboree in genere;
La ditta concedente autorizza la concessionaria a demolire, rimuovere e estirpare dalla zona asservita tutti gli eventuali manufatti, depositi o piantagioni abusive e ciò senza alcun obbligo, da parte della concessionaria, di preavvisi alla ditta concedente e fatto salvo ogni altro diritto di rivalsa per spese e danni;
Le ditte concedenti riconoscono che gli accessi, i tombini ed ogni altro manufatto, sono di esclusiva proprietà della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla quale soltanto è riservata la facoltà di rimuoverli.

Art. 3

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. e-bis del D.P.R. 327/2001 T.U. che, a seguito dell'attivazione dell'Art. 22-bis e sue successive modifiche ed integrazioni, l'Autorità espropriante ha emesso il Decreto di occupazione temporanea e d'urgenza n.11/17/241/OCC dd. 31.08.2017, notificato a tutti gli interessati ai sensi di legge, corredato dalla proposta dell'indennità provvisoria, dall'estratto della mappa catastale relativo e dall'invito per la convocazione della redazione del Verbale di immissione nel possesso e relativo Stato di consistenza, i quali sono stati eseguiti nei giorni 25, 26, 27, 28, 29 Settembre e 2, 3 e 4 Ottobre 2017 ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001;

Art. 4

Si dà atto, ai sensi dell'art. 23.1 lett. f) che la costituzione della servitù di acquedotto di cui all'art. 1 è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga successivamente notificato;

Art. 5

Il presente decreto è notificato a tutti gli interessati nelle forme previste dalla normativa vigente;

Art. 6

Si dà atto che l'esecuzione di cui all'art. 3 del presente provvedimento deve intendersi già avvenuta con la redazione dei Verbali di immissione nel possesso e relativi Stati di consistenza, nei giorni 25, 26, 27, 28, 29 Settembre e 2, 3 e 4 Ottobre 2017 in sede di esecuzione della disposta occupazione d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Il presente provvedimento sarà registrato nei termini di legge, notificato agli interessati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione nonché trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari nei termini di legge a cura dello scrivente Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, Viale Europa Unita n. 141 - Udine.

Art. 8

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Udine, 10.06.2020

L'AUTORITÀ ESPROPRIANTE:
dr. Armando Di Nardo

20_26_3_AVV_UFF COM DEL DECRETO 427 SOGG ATTUATORE_009

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore 10 giugno 2020, n. 427. Ritiro delle procedure di gara - "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", CIG: 7242405DA9, "Fornitura delle apparecchiature e materiali pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", CIG: 7250456192, "Fornitura delle componenti hardware e software relative alle apparecchiature e materiali esazione pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)". CUP: I41B07000150005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

- che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
- che con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2020;
- che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";
- che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

- che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/08, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;
- che l'intervento in oggetto rientra tra le opere di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) dell'O.P.C.M. 3702/2008 e s.m.i., aventi ad oggetto "interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto D'Altino-Trieste o sul raccordo Villesse-Gorizia o sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra Autovie Venete S.p.A. e l'ANAS S.p.a., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza";
- che con Decreto del Commissario Delegato n. 350 del 17 ottobre 2017, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)";
- che con Decreto del Commissario Delegato n. 351 del 17 ottobre 2017, è stato disposto l'avvio del procedimento di scelta del contraente per l'affidamento dell'appalto dei lavori "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", da effettuarsi attraverso Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- che nel bando di gara la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 15 dicembre 2017 alle ore 12.00;
- che la Commissione di gara, nominata con Decreto del Commissario n. 359 del 30 gennaio 2018, ha trasmesso la proposta di aggiudicazione al Responsabile Unico del Procedimento in data 24 aprile 2018;
- che il Disciplinare di gara (art. 14) prevede, al riguardo, che il procedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione sia completato dal Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entro 60 giorni dalla ricezione della suddetta proposta;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, allo scopo di effettuare alcuni approfondimenti e le conseguenti valutazioni del caso, ha invitato, il seggio di gara, in data 13 giugno 2018, a comunicare ai concorrenti la sospensione del procedimento di approvazione della proposta di aggiudicazione, secondo quanto previsto dalla lex specialis (art. 20 Disciplinare di gara);
- che la Stazione Appaltante è venuta in seguito a conoscenza del procedimento penale n. 201/2017 R.N.R., avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Gorizia, nei confronti di diversi soggetti, riferito, tra l'altro, al reato di cui all'art. 353, comma 1, del codice penale (turbata libertà degli incanti), in merito alla suddetta gara;
- che la gravità del delitto contestato (turbata libertà degli incanti) è in grado di minare il rapporto fiduciario tra la stazione appaltante e le imprese concorrenti, potendo risultare gravemente compromesso dalla menzionata indagine penale;
- che l'esistenza di una indagine penale (per gravi reati commessi in danno della P.A.), dimostrata dalla documentazione versata in atti, costituisce una idonea motivazione alla base della scelta di sospendere il procedimento di gara, per il tempo occorrente all'approfondimento delle circostanze del caso e alla acquisizione degli elementi necessari alla relativa decisione;
- che con decreto n. 391 del 22 febbraio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 10 del 6 marzo 2019, il Soggetto Attuatore ha ritenuto opportuno disporre, in virtù di quanto ammesso ex art. 21 quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, la sospensione del procedimento di gara per un periodo di dodici mesi, al fine di acquisire ogni elemento utile per consentire alla Stazione Appaltante di effettuare la valutazione in concreto sui fatti imputabili alle imprese concorrenti, riferiti alla gara in corso, oggetto di indagini;
- che con il decreto n. 351 del 17 ottobre 2017 il Commissario Delegato aveva disposto anche l'avvio di due procedure di gara per la fornitura di componenti impiantistiche e di esazione pedaggio strettamente connesse all'adeguamento della barriera autostradale del Lisert, in particolare: la "Fornitura delle apparecchiature e materiali pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", procedura aperta in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e la "Fornitura delle componenti hardware e software relative alle apparecchiature e materiali esazione pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che a seguito di quanto disposto con il decreto n. 391 del 22 febbraio 2019 e considerata la diretta ed esclusiva dipendenza funzionale tra le forniture impiantistiche ed i lavori di adeguamento della barriera autostradale, il Soggetto Attuatore ha ritenuto necessario disporre, con il successivo decreto n. 394 del 27 marzo 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 15 del 10 aprile 2019, la sospensione dei procedimenti di aggiudicazione relativi alle gare per le forniture impiantistiche sopra richiamate;
- che allo stato attuale, relativamente al procedimento penale n. 201/2017 R.N.R. di cui sopra, non è emerso alcun elemento novativo rispetto a quanto conosciuto al momento della redazione del succitato decreto n. 391 e, quindi, permangono le criticità esposte in epigrafe;
- che per quanto riguarda la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori di adeguamento fun-

zionale della barriera del Lisert, il tempo trascorso dall'approvazione del progetto esecutivo, avvenuta con decreto del Commissario n. 350 del 17 ottobre 2017, e l'indeterminatezza delle tempistiche utili alla cessazione dei presupposti alla base del decreto n. 391 del 22 febbraio 2019, hanno reso necessario condurre un approfondimento sull'adeguatezza dei contenuti del progetto esecutivo dal punto di vista tecnico, economico e dei tempi di esecuzione dei lavori;

- che con la Nota Interna prot. NI/158 del 9 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento, eseguito l'approfondimento di cui sopra e per le motivazioni riportate dettagliatamente nella nota stessa, da intendersi integralmente richiamate nel presente provvedimento, ha proposto al Soggetto Attuatore di non dar luogo all'aggiudicazione della procedura di gara per i lavori di "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)" e di ritirare gli atti della procedura;
- che con la Nota Interna prot. NI/158 del 9 giugno 2020, il Responsabile Unico del Procedimento, visto l'esclusiva e diretta dipendenza delle procedure di gara per la "Fornitura delle apparecchiature e materiali pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)" e per la "Fornitura delle componenti hardware e software relative alle apparecchiature e materiali esazione pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)" con la gara per i lavori "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", ha proposto di dover ritirare anche le procedure di gara per le due forniture sopra richiamate;
- che l'art. 103, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 37, il successivo art. 37 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, l'apposita Circolare emanata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 24 marzo 2020, nonché la Delibera dell'ANAC 9 aprile 2020, n. 312, hanno fornito precise indicazioni in merito al computo dei termini, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, disponendo la sospensione dei medesimi fino al 15 maggio 2020, anche con riferimento alle procedure di gara di cui al D. Lgs. n. 50/2016;
- che l'art. 20 del Disciplinare di Gara di cui alle procedure di gara per i lavori di "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", nonché per la "Fornitura delle apparecchiature e materiali pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", prevede che la Stazione Appaltante si riservi "di non dar luogo o di annullare in qualsiasi momento la procedura, …, senza che i concorrenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura al riguardo";
- che per le tre procedure di gara in oggetto non si è mai proceduto ad alcun provvedimento di aggiudicazione;
- che, con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, è stato nominato il Dott. Graziano Pizzimenti, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3 dell'Ordinanza n. 3702/2008, tra i quali quello di avviare e definire tutte le procedure di gara relative a lavori, servizi e forniture, ivi compresi gli atti contrattuali, nonché di emanare ogni atto e procedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già assegnati al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

Tutto ciò premesso ed in virtù delle funzioni attribuite con il decreto n. 374 del 7 agosto 2018, il Soggetto Attuatore, dott. Graziano Pizzimenti,

DECRETA

1. di non dare luogo, in virtù delle ragioni di fatto e di diritto espresse in narrativa, da intendersi integralmente richiamate, all'aggiudicazione delle citate procedure, disponendo il ritiro dei procedimenti di gara, avviati con il Decreto del Commissario delegato n. 351 del 17 ottobre 2017:

- "Rifacimento barriere esistenti (Adeguamento funzionale barriera del Lisert)", avviato con Procedura aperta, in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- "Fornitura delle apparecchiature e materiali pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", avviato con procedura aperta in conformità alle disposizioni regolate dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e dall'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- "Fornitura delle componenti hardware e software relative alle apparecchiature e materiali esazione pedaggio necessarie per l'adeguamento funzionale della barriera del Lisert (GO)", avviato con procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Graziano Pizzimenti

20_26_3_CNC_AS FO CONCORSO 1 DM MEDICINA DEL LAVORO_0_INTESTAZIONE_012

Azienda sanitaria Friuli Occidentale - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 dirigente medico - disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, a tempo indeterminato.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 318 del 10 giugno 2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

UN DIRIGENTE MEDICO - disciplina: ***medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro***

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area di sanità pubblica
Disciplina: *medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro*

Il presente concorso è disciplinato:
- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 de**ll**'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:
- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.
   1a. Per i _cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea_, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i _familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea_ non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i _cittadini di Paesi Terzi_:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;
2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;

4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
4. Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
5. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda *on-line*" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi *on-line* sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.
I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).
Le istruzioni operative per la compilazione della domanda *on-line* e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza** o **ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone – **IBAN** IT31G0200812510000104095551;
b) versamento su **c.c. postale** n. 10058592 (**IBAN** IT78M0760112500000010058592) (*inserire **il concorso** a cui il versamento si riferisce nello spazio relativo alla **causale***).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

<u>Eventuale altra documentazione allegata</u>, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.
L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.
L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.
Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.
La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.
Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:

a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:

a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il *Data Protection Officer* dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
- Dr. Joseph Polimeni –

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE,
ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi *on-line* (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE *ON-LINE* AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.

- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on-line*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:
  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.
Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**
Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON-LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_26_3_CNC_ASU GI DATA SORT COMP COMM 1 MED SPORT_004

Azienda sanitaria universitaria “Giuliano Isontina” - Trieste

Sorteggio componenti commissioni concorsi pubblici - Commissione esaminatrice concorso per n. 1 posto di dirigente medico in disciplina “Medicina dello Sport”.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 6, c. 3, DPR 10 dicembre 1997, n, 483, si comunica che in data 27/07/2020, alle ore 11.30, presso l’Ufficio Concorsi, sito al V° piano della sede aziendale di via del Farneto n. 3, in Trieste, la commissione appositamente nominata procederà al sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso pubblico per un posto di dirigente medico in disciplina “Medicina dello Sport”, pubblicato sulla G.U. n. 24 dd. 24 marzo 2020.

IL DIRETTORE DELLA SC GESTIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Cristina Turco

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali